Invidia + PATIO
Corso Moncalieri 346/14 - TORINO
6965383 / 674089
Tutte le sere discoteca,
sabato e domenica pomeriggio ore 15,00
DISCOTECA NEL GIARDINO ESTIVO

MERCOLEDI' 22 MAGGIO 1991
stampa SERA
ANNO 123 NUMERO 115 L. 1200

Tennis e Piscina club + Ristorante
PIAN DEL LOT
informa i soci che sono aperte le iscrizioni
Strada San Vito - Revigliasco 366 - TORINO
Tel. 660.31.33

Rossana Casale

AL COLOSSEO
L'ex biondina del free jazz

TORINO ● Solo 500 persone (peraltro entusiaste) per l'ottimo concerto che Rossana Casale ha tenuto ieri al Colosseo.

L'ex biondina del free jazz ha incantato il pubblico che alla fine s'è alzato mettendosi a ballare con lei.

Lunghi e caldi applausi.

(Servizio a pagina 25)

BORSA
Fiat trascina Piazza Affari

● Il dividendo rinvigorisce i titoli della casa torinese e l'intero mercato. Sono partite in quarta le Ativar (+4,17%) e, nel gruppo Agnelli, la Snia (+1,46). Le Montedison ord. guadagnano lo 0,92 (1420 nel dopolistino), le risp. n.c. l'1,77; invariate le convertibili. Buone chiusure in casa De Benedetti.

INDICE MIB ore 12,30 sull'82%

Rialzo	**+0,5**
ore 10,55	+0,2
ore 11,00	+0,4
ore 11,30	+0,3
ore 12,00	+0,4
DOLLARO	
ORE 11	**1272,00**
(PRECEDENTE	**1274,25**

DOMENICA IN SAN PIETRO Papa Giovanni Paolo II annuncia ufficialmente i nomi delle nuove porpore

Il vescovo di Torino ha 67 anni e ha sostituito due anni fa mons. Ballestrero sulla cattedra di San Massimo

Saldarini cardinale

L'arcivescovo di Torino Giovanni Saldarini

TORINO ● Giorni di febbrile attesa a Torino, per l'annuncio di Papa Wojtyla. Domenica, Giovanni Paolo II dovrebbe comunicare ufficialmente i nomi di venti nuovi cardinali e quello dell'attuale arcivescovo di Torino, monsignor Giovanni Saldarini pare compreso nella rosa. Porpora in arrivo, dunque, per il successore di Pellegrino e di Ballestrero sulla cattedra di San Massimo: e la gioia dei fedeli subalpini e dei vescovi della regione per le decisioni del Pontefice è destinata ad abbracciare anche un altro nuovo cardinale: l'astigiano monsignor Angelo Sodano, attuale pro segretario di Stato.

Giovanni Saldarini è nato a Cantù nel 1924 ed è vescovo di Torino dal marzo '89. La sua esperienza sacerdotale è molto ricca: è stato parroco in San Babila a Milano, professore di Sacra Scrittura al seminario teologico e autorevole studioso dei testi biblici. Nel 1984 è stato consacrato vescovo dal cardinale Martini. «Andrò a Torino con lo spirito del mio cardinale», aveva detto Saldarini all'annuncio del nuovo incarico subalpino. Negli ultimi 100 anni, tutti gli arcivescovi di Torino sono stati nominati cardinali. Il primo a ricevere la porpora fu mons. Richelmy. Il predecessore Allimonda arrivò con la berretta cardinalizia.

ORBASSANO IN LUTTO E' VICINA A SONIA

ORBASSANO ● Il telefono squilla a vuoto nella villa su due piani di via Bellini 14 dove abita la famiglia di Sonia Maino, la moglie di Rajiv Gandhi.

La notizia della morte del leader indiano, le prime informazioni sull'attentato che avrebbe provocato almeno altri quindici vittime, si è abbattuta come un fulmine. La madre in questi giorni è a Roma, la sorella di Sonia, Anuska Vinci, ha scelto la strada del silenzio. Inutile cercare di contattarla.

I timori e le paure per la difficile situazione politica in India duravano ormai da parecchio tempo. E i contrasti religiosi, le difficoltà economiche del Paese, il ricordo dell'omicidio della madre di Rajiv, Indira Gandhi, adesso sono tornati alla ribalta mentre con il passare delle ore si allontanano con preoccupazione notizie di Sonia e dei due figli: Rahoul di 23 anni e Pryanka, 21.

SERVIZIO A PAGINA 9

Rajiv Gandhi con la moglie Sonia Maino in una foto recente

Il bambino piange? C'è il tranquillante

GENOVA ● Il bambino piange? Diamogli un ansiolitico. Si danno mezze pillole anche ai ragazzini: lo afferma il professor Franco Cugurra, direttore della cattedra di base dell'Istituto di Farmacologia presso l'Università genovese. Siamo un popolo di consumatori di tranquillanti, lo stress sembra il disturbo più grave dei genovesi, ma il discorso si può allargare a tutti gli italiani: lo indica l'azienda farmaceutica del Comune di Genova dopo un'inchiesta negli 11 dispensari genovesi.

I ricercatori precisano che il fenomeno è nazionale, ma ha a Genova le sue punte massime. Su 100 pillole vendute in farmacia, 80 riguardano cure al sistema nervoso e specialmente vengono prese contro l'insonnia.

Vi sono medicine come il Tavor, l'Optalidon, il Tengesic che vengono vendute solo dietro presentazione di ricetta medica. Ma - così precisano le conclusioni dell'indagine - è facile reperirle, sia attraverso medici e farmacisti compiacenti, ma anche alla borsa nera.

Nei giorni scorsi è stato arrestato un tunisino che, insieme all'eroina, vendeva confezioni di tranquillanti ad un prezzo triplo.

«In generale - spiega la dottoressa Franca Ziriollo, direttrice dell'azienda farmaceutica genovese - accade che il soggetto, una volta iniziato a prendere quelle pasticche, cada nell'assuefazione. Non ne può più fare a meno. Bisogna inoltre tenere presente che questi farmaci non curano alle radici le cause dello stress (specie l'insonnia) e non sollevano dalla depressione: al massimo ne limitano un po' gli effetti. Si è diffuso il concetto sbagliatissimo del «prendi una pillola e ti passa tutto». Ci sono anche casi di gravi disturbi provocati da ansiolitici. Negli Usa si diffuse poco tempo fa un medicinale, il Porzac, che renderebbe l'esistenza più piacevole. Il suo uso sistematico provocò alcuni suicidi. «Gli effetti di un consumismo di psicofarmaci è paragonabile agli abusi da alcol», precisa Cugurra.

Guido Coppini

FLASH

COLLEGNO
Banditi della mazza ferrata svaligiano l'ufficio postale

I rapinatori della mazza ferrata hanno scelto stamane l'ufficio postale di Borgata Paradiso a Collegno. Anche questa volta i vetri blindati di protezione non hanno resistito ai loro tremendi colpi di sfondamento. Aperto il varco sono arrivati alla cassaforte e hanno portato via i diciassette milioni in contanti che conteneva. Se ne sono andati in tre togliendosi le maschere soltanto quando sono ripartiti sulla «Croma» che li aspettava in strada con il motore acceso. L'auto, naturalmente rubata, è stata ritrovata poco dopo in corso Francia 70 sempre di Collegno. E' stato il direttore Giuseppe Bracco, 51 anni, a chiamare la polizia.

TORINO
Due signore-bene terrorizzano il mercato della Crocetta

Da oltre un anno i commercianti di Crocetta e Santa Rita sono presi di mira da due terribili signore, specialiste in truffe con assegni rubati. In un caso però la negoziante raggirata, oltre alla descrizione ha potuto fornire anche il numero delle loro calzature: «Una ha il "37" e la seconda il "36½"». La commerciante che «ha preso i numeri» delle due donne è Daniele Bidon, con negozio in via Cibrario. «La prima è una signora sui 60 anni, alta circa 1,60, snella, con capelli scuri, accento meridionale; veste di scuro, distinta, con due o tre anelli d'oro alle dita. L'altra invece ha 35-40 anni, capelli castano chiari, più bassa della prima ma più robusta. Una gira con la carta d'identità n° 93014400TO, intestata a Elena Rossi, via Nizza 157: mi ha rifilato un assegno BNL, conto corrente 2589, agenzia 6 di piazza Pitagora».

COLLEGNO
Arrestati due zingari in un negozio di ottica

Due zingari di origine slava, Ali Nakil, 31 anni, e Nikola Mjrso, di 27, durante la scorsa notte sono stati sorpresi dai carabinieri di Rivoli mentre stavano rubando in un negozio di ottica a Collegno. I due arrestati attualmente risiedevano con la loro carovana in sosta nel campo nomadi allestito a Moncalieri.

STATI UNITI
«Yesterday» dei Beatles la canzone più suonata

PARIGI ● «Yesterday», di John Lennon e Paul McCartney, è la canzone più suonata alla radio e alla televisione americana dal 1955. Questo dato secondo statistiche pubblicate dalle «British Musical Industry» e dalla «Performing rights society», le due principali società di autori anglosassoni. I Beatles sono presenti con quattro canzoni ai primi cinque posti di questa classifica.

DIOGENE INVESTIGAZIONI
INFORMAZIONI
RICERCHE
MAX
DISCREZIONE
INDAGINI
INFEDELTÀ
ANTIDROGA
BONIFICHE TELEFONICHE
BONIFICHE CONTRO
RADIO SPIE
V.S. FRANCESCO DA PAOLA 29
TORINO - TEL. (011) 888885

Vialli e Schillaci gioielli di Vicini

DIANO D'ALBA ● «In avanti mi vanno sempre bene Vialli e Schillaci». Così Vicini, ospite delle Langhe per ritirare il premio Beretti, ha risposto alle domande dei tanti tifosi juventini che lo hanno accolto a Diano d'Alba. Il ct della Nazionale, pur ribadendo la fiducia nel telaio della sua vecchia «Under 21», non esclude neppure l'impiego di Baggio. Per quanto riguarda la propria posizione personale si è detto stanco di «interferenze fuori tempo e luogo».

SERVIZIO A PAGINA 19

Vicini, ct della Nazionale

Stampa Sera un gran concerto

Conto alla rovescia per il maxiconcerto «Be Bop A Lula» organizzato in collaborazione con Stampa Sera. Lo spettacolo inizierà la tournée da Savona domani e approderà sabato prossimo a Torino in piazza d'Armi.

Ideato da Red Ronnie, vi partecipano oltre quindici artisti, e ha lo scopo di dare spazio ai nuovi volti della canzone italiana.

Padrini della manifestazione e presenti sabato a Torino, i «big» Gino Paoli, Enrico Ruggeri e Maurizio Vandelli.

SERVIZIO A PAGINA 25

Una iniziativa
Metropolis stampa SERA RADIO VERONICA ONE
BUONO SCONTO da L. 5.000
(utilizzabile fino al 24/5/91)
PER L'ACQUISTO DI 1 BIGLIETTO DELLO SPETTACOLO SOTTO LA TENDA BE BOP A LULA del 25/5/91 - ore 21
Presenta RED RONNIE al TEATRO TENDA di P.za D'ARMI-TORINO
CON LA PARTECIPAZIONE DI:
profumerie camurati
Via De Sonnaz 13/e - Piazza Adriano 1 - TORINO
il solarium di camurati
Corso Ferrucci 32 (ang. Piazza Adriano 1) - TORINO
d.l. 2163 del 15/2/91

LETTERE AL DIRETTORE

Non sapendo più che strada prendere e malgrado la mia età mi sento ancora giovane e tanta voglia di lavorare, mi rivolgo al vostro giornale nella speranza che vogliate far presente all'opinione pubblica una parte della mia vita.

Mi chiamo Pizzo Giovanni e sono nato nel 1914 a Mazara del Vallo (Tp) all'età di 18 anni mi sono arruolato in Marina, nel 1934 prestai giuramento a Messina, per poi essere trasferito nella scuola Crem. di Pola, nel 1937 sono partito da Pola per andare a Sambartolomeo, da lì mi hanno mandato a Napoli dove sono stato imbarcato su una nave chiamata Cherso per destinazione Erre Tre... da lì sono stato in Somalia (Chisimaior).

Dopo aver toccato l'isola dei Serpenti per un totale di due anni. Nel 1939 partito da Chisimaior per destinazione Erre Tre Base navale di Massaua congedato nel 1939. E trovato lavoro come meccanico presso la Società Fratelli Gondran in Asmara. Nel 1941 sono stato richiamato alle armi in Marina alla base navale di Massaua, imbarcato sulla Regia Motocisterna Sebeto, lì sono stato fino all'entrata degli Inglesi 1945.

Da quel momento la mia vita è stata un inferno. Dopo aver superato tutto questo, mi sono inserito bene dove ho sempre lavorato, avevo perfino comprato una casetta dove affidavo di vivere gli ultimi giorni della mia vita con serenità, quando ad un tratto è arrivata la guerra ed io sono dovuto fuggire assieme a mia moglie, venendo nella mia patria natia, dove speravo di essere accolto dopo lunghi anni di assenza.

Ora mi ritrovo senza una lira e senza una pensione.

Caro direttore io avendo vissuto molti anni fuori dall'Italia prendo atto di tutto questo che l'Italia sta facendo per il popolo del Terzo Mondo. Non voglio fare nessuna discriminazione, non chiedo nulla di più di quanto il nostro caro governo sta facendo per i fratelli del popolo albanese, e chiedo di essere trattato almeno alla pari di loro.

Giovanni Pizzo

REFERENDUM

La quantità e la frequenza delle telefonate che arrivano ai nostri centralini, le telefonate sempre più numerose che riceviamo ogni giorno ci hanno convinti che la chiusura del centro cittadino fino alle ore 13 è uno dei problemi più sentiti nella nostra città.

Stampa Sera vuole conoscere direttamente l'opinione dei torinesi attraverso un referendum. Come giudicate, dopo 6 mesi di prova, la chiusura del centro? È stata un'esperienza positiva o negativa?

Il referendum-inchiesta di Stampa Sera durerà 15 giorni e tutta la città è invitata a rispondere.

Ritagliate questo coupon e inviatelo a: **«Stampa Sera - Referendum», via Marenco, 32 - 10126 Torino.**

SEI FAVOREVOLE ALLA RIAPERTURA DEL CENTRO CON LA SUCCESSIVA CREAZIONE DI PARCHEGGI NELLE ZONE CENTRALI E CON LA CREAZIONE DI PICCOLE ISOLE PEDONALI?

SI' **NO**

VIZI E VIRTU' della popolazione del libro in un reportage firmato dal conduttore del «Circolo delle 12»

Ce n'è per tutti, noti giornalisti, scrittori, showmen e personale addetto alle pubbliche relazioni

Il Salone dalla A alla Z

Un ironico riepilogo dei personaggi

Dal caporedattore dei servizi culturali dell'Ansa, «Il Paloscia», a quel Busi che «vuole sempre il migliore», alle case editrici con ufficio stampa petulante e quelle che lavorano, seriamente e nell'ombra, la bonaria, ma pungente, fiera delle vanità in una manifestazione di successo

Un tuffo in quattro ore di diretta, divisa per giorni, come un viaggio nell'editoria. Segreti e misteri che si avviluppano ai volti con un unico imperativo, vendere. Quindi l'importanza della televisione e della radio, ma più la prima. Per questo le quattro mattine di diretta del «circolo delle 12» sono state come un trono da dove comandare con lo scettro microfono e da lì osservare e scrivere l'alfabeto dei vizi e delle virtù della popolazione del libro.

A come Annibale, ovvero il Paloscia, caporedattore dei servizi culturali dell'Ansa. Nominato due anni fa con una sorta di sequestro dalla cronaca dove era maestro e insegnante di giornalismo per generazioni di professionisti. Tutti (i malevoli) a osservare e ad aspettare il botto. «Che saprà mai di cultura un cronista?», si sussurrava con la bocca acre del fiele intellettualistico. Invece nei ventiquattro mesi il Paloscia ha dato lezioni anche al salone.

B come Biagi, il Gianni nazionale di «Radio anch'io» reduce dalla battaglia corpo a corpo con i guardiani dallo Strega che hanno rifatto il regolamento pur di non ammettere alla gara il suo «Presidente».

C come Colombo, il Furio che furoreggia in ogni trasmissione. Si sussurra che il Colombo abbia portato un esercito di robot dagli Usa, tutti somiglianti e forbiti come l'originale. Altrimenti occorre iniziare un processo di beatificazione. Infatti venerdì 17 era presente «in diretta» sia alla tv che alla radio nella stessa ora. Cominciamo a pregare.

D come Demetra, casa editrice che più piccola non si può, specializzata in cose naturali e su cavalli e cavalieri. In silenzio stanno buoni nello stand e non chiedono nulla. Forse così venderanno poco, ma almeno acquistano amici. E magari anche spazi, come questo.

E come edizioni del Grifo. Dètti anche le primule rosse. Infatti ci sono ma nessuno li vede. L'anno scorso hanno avuto il primo romanzo di Hugo Pratt e se non era per Laurentina Guidotti nessuno si sarebbe mai accorto dell'uscita.

F come Fabbri editori, ovvero il gruppone Bompiani e Sonzogno e chi più ne ha più ne metta.

G come Giordano Bruno Guerri che con un pezzo sull'Europeo ha fatto imbufalire lo Sgarbi Vittorio.

H come Heliopolis, editori in quel di Pesaro che fanno libri in copia unica, scritti a mano e in carta di pergamena. Insomma sono il trionfo dell'ottimismo.

I come Invidia. Sentimento che attanaglia i critici nei confronti di chi va in video, ma pronti a precipitarsi sulla più piccola trasmissione.

L come Leonardo Mondadori che si bilocava tra gli stand della Leonardo e quelli della Mondadori mentre i suoi amici di Inferno Giallo, Grimaldi e Tropea, hanno presentato un catalogo di «gialli» formidabile. Ma come hanno fatto in Mondadori a lasciarseli scappare?

M come Marsilio che finalmente ha pubblicato un bel romanzo di fantasy, quel «Il cavaliere delle Dolomiti» di Mauro Neri che è un viaggio nel regno misterioso di Fanis come recita l'occhiello. Vuol dire che il Cesare De Michelis ha finalmente compreso che esiste anche questa narrativa oltre l'esecrando (per me) minimalismo.

N come Novecento editrice con un ufficio stampa petulante e rompente come nessun altro. Sempre alle N ecco la Newton Compton che ogni anno si «permette» di concorrere allo Strega. Ma come? Non sanno che c'è il divieto di caccia in questo pascolo?

O come ossessione, la sindrome che ha colpito Aldo Busi che deve convincere tutti di essere il migliore.

P come Pansa Francesca che per la Camunia sta scrivendo un vademecum sui sogni dei vip in Italia. Ma sembra che più che di sogni si tratti di incubi. Ancora P come Pazienza, la virtù che hanno mostrato i visitatori del Salone in coda per pagare il biglietto. In libreria non entrano neppure a spinta e qui si sono affollati per pagare. Potenza dei media e della mamma di Accornero che l'ha fatto troppo intelligente. Proseguiamo ancora con P come Prezzo di copertina dei libri che si dice troppo alto. Una bugia catastrofica.

Q come Qui-Quo-Qua, al secolo le tre fatine dell'ufficio stampa del Salone. Sagge e perfette (questa volta non c'è ironia), peccato che nessuna era corteggiabile.

R come Roberto Costa il motore agente del Circolo delle 12. Solo lui poteva dare l'okay per quattro giorni di diretta sui libri che sono imputati come ammazza-audienza. Una volta in più R come Rizzoli, il cui libro «Se la vita non è vita» di Antonio Debenedetti è stato giudicato uno dei migliori romanzi dell'anno niente meno che da Paolo Pavlavecchia, direttore della divisione libri della Bompiani. Ovvero, gli Orazi e i Curiazi hanno fatto pace. Ancora e sempre R come Raffaele Crovi, direttore e anima della Camunia. Non c'era e la sua mancanza si è avvertita.

S come Soria Piero, homus thrillicus italianus, capace di battere le strade delle spy-stories come i maestri statunitensi. Peccato sia un po' folle tant' è vero che mi ha affidato questo pezzo. Di nuovo S come Sgarbi, non Vittorio, ma la di lui sorella tanto gentile e graziosa da far dubitare che provengano dalla stessa famiglia.

T come tenacia, la qualità delle ragazze ingaggiate da Giorgio Dell'Ati per vendere il Wimbledon quotidiano nei meandri del Salone. T come terrore, il sentimento oscuro provato da chi si è trovato ai cancelli di ingresso senza biglietto e con la tessera «stampa» smarrita o dimenticata. I guardiani del Salone sono stati sempre feroci, vedi l'onorevole Bassanini appunto privo della carta d'ingresso. E' rimasto fuori finché non è stato «salvato» da Stefano Rolando. Quindi ancora T come terrore, il sentimento provato dai custodi della soglia quando si sono accorti che quel signore sbraitante era davvero Bassanini.

U come Ungarelli, il mega-manager della Rizzoli che si è sciolto in complimenti per la Capriolo, autrice della Bompiani.

V come Vitali Mara che con il suo staff ha organizzato l'happening del Salone. Come dire, vuoi il successo? Affidati a lei.

Z come Federico Zeri che in una stanza del Salone del libro, adibita alla Stampa, ha fatto il verso del gatto furioso per rispondere ad uno scherzo telefonico. E per finire ancora Z come Zanzibar, amena località di villeggiatura dove sarò recapitato dopo le quattro giornate di diretta televisiva (in compagnia del Soria Piero, responsabile della pubblicazione di queste righe).

Gabriele La Porta

di **Piero Soria**

SESTA PUNTATA

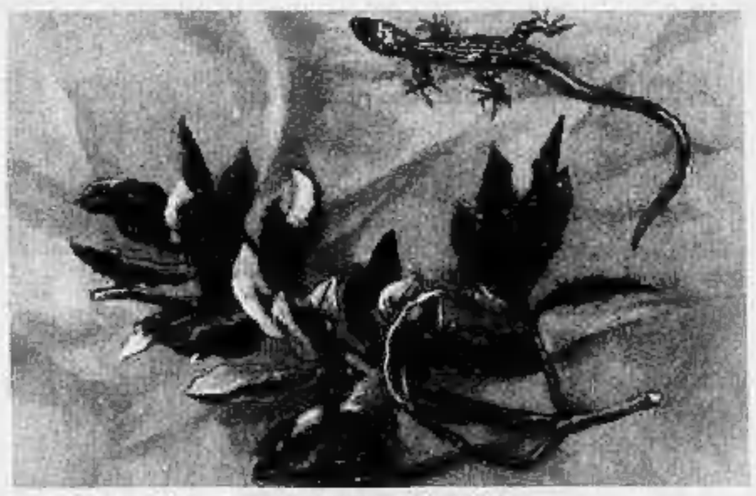
FEUILLETON

La scaricarono ai Murazzi del Po

PERSONAGGI

Fabio Cohen	*Il Pirata*
Sandro Operti	*Il Topo*
Serena Dorigo	*L'amante del Pirata*
Abdellah al Khali	*Il contabile*
David Ottolenghi	*Finanziere*
Elia Ottolenghi	*Suo figlio*
Giorgio Gastaldo	*Industriale*
Lela Gastaldo	*Sua figlia*
Angelo Kratter	*Politico e banchiere*
Nanni Kratter	*Suo figlio*
Carla Di Benedetto	*La vittima*
Padre Francis Caretto	*L'esorcista*
Santino Macrì	*Boss calabrese*
Dora	*La direttrice di Elia*
Il giudice	*L'istruttore*

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI. *Entra in scena il Topo. Il Pirata, Fabio Cohen, gli ha proposto quel «caso». Il Topo si muove, va allo Sporting. Qui trova una donna nuda, morta nella piscina gelata. Il Topo relaziona il Pirata e fornisce anche un nome, Carla Di Benedetto. Poi, con un immigrato, Abdellah al Khali, «il Contabile», va allo Sporting a rimuovere quel cadavere e a infilargli un cappio al collo...*



Renato Guttuso, Natura morta con ramarro (olio, 1968)

DAPPRIMA il ghiaccio protestò. Ansioso di trattenere la sua vittima. Poi, un po' alla volta cedette, e si aprì in lunghe crepe sottili. Ed il cadavere incominciò ad acquistare peso. Allora le braccia di Abdellah si tesero come argani. I muscoli si contrassero nello sforzo. E lo sollevarono sempre più in alto.

Appena i piedi uscirono dall'acqua, il corpo incominciò ad ondeggiare. Lentamente. Rigido. Come marmo appena levigato.

A quella vista, da sotto, il Topo fu percorso da un brivido. E sentì i conati arrivare. Guardò la corda legata a quel collo d'alabastro e non seppe più trattenerli. Così vomitò in silenzio. Guaendo come un cane che aveva appena inghiottito un boccone velenoso.

Ma c'era un lavoro da fare. E quello non era che l'inizio. Perciò raccolse da terra una manciata di neve. E se la passò sul viso. Per riacquistare tutta la lucidità di cui aveva bisogno. Ed a poco a poco si riprese.

E si ancorò al terreno per non scivolare. Poi afferrò, quasi con furia, il ginocchio che il rollio provocato dall'alto gli aveva portato vicino al viso. E tentò di resistere al senso di terrore che lo stava pervadendo. Ma non ce la fece. E prese ad urlare. Istericamente. Dimentico di tutto. Del pericolo che correva. Del presente. Del passato. Del suo potere.

— Lascia!... Lascia!...

Abdellah mollò la cima. E lui cadde a terra. Abbracciato a quel corpo nudo. Che gli premeva sui polmoni. E che gli chiudeva il respiro. Il naso e la bocca intirizziti da quei seni da bambina. Piccoli. Bianchi. Freddi...

Perse la nozione del tempo. Ed anche quando Abdellah lo liberò, non trovò in sé la forza di rialzarsi. E rimase lì. Nella neve. Ad immaginare come poteva essere bello morire avvolto da un lenzuolo bianco.

Si ritrovò in macchina. Aggrappato al volante. Come un automa. A mormorare piccoli ringraziamenti senza senso. Mentre il baule veniva rinchiuso. Con un tonfo sordo. Con il cancello che si apriva. E con Abdellah che gli faceva un gesto di fretta imperiosa, con la mano.

Poi tutto si mise a correre. Irreale. Vie, strade, alberi, viali. Un passante ubriaco che sbucò all'improvviso. L'urlo lontano di una sirena. Il ronzio ipnotico dei tergicristalli. Il sudore della paura sui vetri appannati.

La scaricarono nel Po. Vicino alla diga di Piazza Vittorio. Dalla parte dei Murazzi. Dove si annegava accecati dalla droga. O dissanguati per la coltellata di uno spacciatore tradito.

Il Topo guardò negli occhi Abdellah. E gli offrì la mano. In una sorta di patto definitivo.

— Lo prenderò. Chiunque esso sia... Te lo prometto...

Abdellah la strinse. Ed annuì.

— Le credo... E vorrei che mi chiamasse Andrea...

IL giorno seguente si svegliò, radioso di sole. La neve si disciolse dai tetti. E gocciolò sulle strade. Lasciando solo fango. Ed una sorta di tristezza: quella vaga malinconia che afferra immediatamente Torino, quando l'ordine delle sue strade e dei suoi viali subisce l'affronto di colori insicuri. Incerti. Inadatti alla sua sete di provinciale perfezione sabauda.

— Voglio i fatti!

Il Pirata sussultò. Non era abituato a quei toni. Guardò il Topo e lo fulminò con uno sguardo.

— Si ricordi sempre con chi sta parlando...

— Non lo dimentico. Ma la tregua è finita.

— Non deve essere stato divertente, ieri sera...

— Già. Molto meglio stare al caldo. Come ha fatto lei. A godersi un comodo amore senile...

Il Pirata si alzò di scatto. E colpì il Topo. Con le cinque dita della mano a schiaffeggiargli la guancia. Con rabbia. Ma anche con disperazione.

Non ci fu reazione. Solo il gelo di una tensione così intensa che si poteva quasi tagliare con un coltello. I due uomini rimasero a fissarsi. Immobili. Uno di fronte all'altro. Come se i gesti precedenti fossero stati tutti inutili. E si dovesse per forza ricominciare da capo. In un modo o nell'altro. Sperando che le cose dette e fatte potessero essere spazzate via come fuscelli.

Il primo ad abbassare lo sguardo fu il Topo. Ma non fu un atto di sottomissione. Anzi. La sua voce prese a parlare improvvisamente monotona. Metallica. Quasi fosse la registrazione di un vecchio disco.

— Serena Dorigo. Trentadue anni. Veneziana. Buone scuole: laureata a Ca' Foscari in filologia romanza. Tre lingue. Nobiltà terriera decaduta. Gran nome, patrimonio consunto. Padre suicida per debiti di gioco. Madre trasferita in Argentina. Beni di famiglia ancora sotto sequestro. Una lunga serie di protettori, tutti in età avanzata. Lei l'ha ereditata da David Ottolenghi, assieme al pacchetto della *Gautier farmaceutique*. A Ginevra, tre mesi fa. Se vuole, le posso illustrare tutte le *transazioni* precedenti...

Il Pirata annuì. Senza eccessivo fastidio.

— No. Non è necessario...

Lo scatto d'ira di poco prima era stato via via sostituito da una sorta di

intenso compiacimento. E, mentre il Topo parlava, un curioso sorriso incominciò a disegnarsi sempre più profondo sulle sue labbra. Era di apprezzamento verso se stesso, per aver avuto il coraggio di puntare su quell'uomo. E di masochistico desiderio di saperne di più su quella donna, che stava riaccendendo di bagliori la sua vecchiaia.

— Mi scusi. Non dovevo dubitare di lei: è accurato come sempre...

— Non è stato difficile...

Erano nell'office del Pirata. Un loft sui tetti di Piazza Vittorio. Un locale unico. Su livelli diversi. Immenso. Pieno di luce. Diviso in stanze senza pareti, ed in corridoi privi di porte, da piante altissime. Da fiori. Da pile di libri, casuali solo all'apparenza. Da quadri che scendevano dal soffitto appesi a sottili catenelle d'argento.

Era il suo regno. Da dove poteva vedere le finestre di Lucentini, di Paulucci e di Orengo. Seguendone spesso gli andirivieni frettolosi. Quasi aspettandoli in una sorta di appuntamento visivo giornaliero. Ed infastidendosi se tardavano a comparire in quella sua routine fatta di immagini e di sensazioni ordinate.

(6 Continua)

Cercate una dog-sitter?
Volete affittare un castello?
Vi serve una colf?

UN'UNICA RISPOSTA:
ARCHIMEDE!
A TORINO
TEL. 011 59.89.84 - 59.88.74

Divieti non rispettati

VIA MADAMA
Protesta Lega Ambiente

Oggi pomeriggio alle 17,30 la Lega Ambiente ha organizzato una manifestazione di protesta in via Madama Cristina all'angolo con corso Marconi. Verranno distribuiti facsimili di contravvenzioni che verranno piazzate sulle auto in sosta selvaggia.

REGIONE
Il Consiglio per l'obiezione

Il consiglio regionale del Piemonte ha approvato a maggioranza un ordine del giorno, primo firmatario Cucco, a favore della legge di riforma dell'obiezione di coscienza intesa come diritto della persona e non come concessione dello Stato.

Enzo Cucco

MATRIMONI COMBINATI e delusioni imprevedibili: una volta c'era il bacialè e adesso ci sono i videotape

In pretura Nicola Apolloni, sposo «via agenzia» e abbandonato: «Ho speso 3 mila dollari e li rivoglio indietro»

Nicola Apolloni, cieco, ha sposato Edna Isorena. Il matrimonio è stato combinato per interessamento di un'agenzia specializzata ma non ha funzionato

«Soddisfatto o rimborsato». Causa «pilota» fra un professore e l'agenzia che gli aveva trovato compagnia. Ma non ha funzionato e la «vittima» chiede la restituzione delle spese sostenute

Vu' cumprà moglie ... anche in edicola

Si può comprare moglie in edicola: vendono una videocassetta a trentanovemila lire, con le interviste a trenta ragazze di Varsavia, nubili - pare - e convinte che a Ovest l'offerta dei mariti sia migliore. O magari il tenore di vita. La leggenda una volta era: all'Est bastano un paio di calze di seta per ottenere quello che vuoi da una ragazza. Lo dicevano anche gli americani, nel Cinquanta, parlando di noi. Ora il prezzo pare aumentato: al posto delle calze, le nozze. Chi sa quanto vale la moneta un matrimonio: le ragazze avranno pagato per offrirsi o funziona la tecnica dei giornalini a inserzioni gratuite?

La videocassetta nuziale dura cento minuti e, per i già coniugati, è particolarmente noiosa. Si parla in polacco, ma, per fortuna, col doppiaggio, anche se possiamo. Un'intervistatrice appena più monotona dei nostri commentatori televisivi domanda alle ragazze del loro lavoro, degli studi, dei passatempi e delle aspirazioni. Le risposte ricordano quelle leggermente inconsistenti delle candidate ai concorsi di bellezza nazionali. Quasi tutte le fanciulle si dichiarano fotomodelle. Ma le operaie non esistono più o - come fanno a Miss Italia - dicono di passare il giorno andando a cavallo?

Sul dorso della cassetta, diffusa dalla nuova «Editrice Baby Sitter», c'è scritto «Anno 1, numero 1» e il titolo: «Ragazze dell'Est». Promette di essere un periodico. Ogni intervista è preceduta dalla scheda: generalità, altezza, età, indirizzo di casa, lingue in cui si può corrispondere per lettera e chiedere; supponiamo, un incontro. Chi sa come funzionano le Poste laggiù. E quante lettere ci vorranno per scoprire di non poter più vivere lontani? La solitudine è un terribile assurdo. I rimedi, a volte, sono peggio.

Per comprar moglie (o marito) è strettamente necessaria una tv. I nostri vecchi, la parola sia detta con rispetto, ricordano il baciale: lo si compensava, tradizionalmente, con una camicia bianca, ma sottobanco doveva certo chiedere anche qualcosa di più concreto: non si vive di biancheria, o pure alla storia delle calze di seta non si dovrebbe credere troppo. Torino elenca un certo numero di agenzie matrimoniali: sulle micro-tv danno l'indirizzo e spiegano come con pochi soldi si possa organizzare l'incontro della vita, e non è detto che qualche volta non capiti. Per mania cronistica qualche anno fa provammo a iscriverci all'agenzia che in tv si faceva la réclame più sganghera-ta, il «Faro dell'Amicizia» presieduto dal signor Antonio Lo Faro, da cui il nome della ditta. Facemmo poi un piccolo resoconto sul giornale lamentando qualche precarietà (nessuno, per esempio, ci chiese mai un documento) e dando un paio di notizie sui quindici incontri che collezionammo, nessuno dei quali fatale, per tranquillità di nostra moglie (che sarebbe risultata esistere dal banale esame della carta d'identità).

Scopriamo - ma anche l'acqua tiepida non è una gran scoperta - che l'obesità femminile è piuttosto di impedimento alle nozze: undici su quindici erano ciccione. Incontrammo qualche soggetto un po' difficile con cui non avremmo mai volontariamente scambiato, non diciamo gli anelli, ma nemmeno il fustino o due chiacchiere. Ne uscimmo infine con l'autostima un po' in ribasso perché una ragazza madre di Settimo Torinese richiuse la porta, al primo appuntamento, solo vedendoci la faccia. Poi girammo tutte le altre agenzie, però sbandierando la qualifica di giornalista: grande cortesia, un po' di timore, forse un filo di golfaggine. Una simpaticona usava il sistema dell'album fotografico: ogni pagina, sei foto di spose ancora mancate. Regolarmente ce n'erano cinque non troppo belle, con nome, cognome, età e mestiere specificato. La sesta era invece carina, giovane e sexy. Passava leggermente discinta e si presentava col solo nome: tutte Verushka, Consuelo, Samantha. La simpaticona ci seguì al telefono per un po': aveva trovato la Katyusha che faceva per noi. E' sposato? Fa lo stesso, se: quel giorno, usa. Da altre parti ti offrono tutt'al più un bicchierino.

Un'altra imprenditrice nuziale era una signora che si era rivolta a un'agenzia, a sua volta, mesi prima. Aveva trovato un compagno, aveva pensato che il lavoro era facile e redditizio e lo aveva fatto suo. Facemmo l'errore di sentenziare che le ragazze che si rivolgono all'agenzia sono, in genere, brutline. Ci convocò con puntiglio e ce ne presentò in un colpo cinque o sei, tutte invece gradevoli. E' ancora in attività, la si vede in tv. Crediamo che vada bene e faccia affari.

Un tale che aveva costruito in società una televisione privata vendette la sua quota, però via una telecamera e impiantò un'agenzia avveniristica: gli aspiranti si autointervistavano e venivano registrati. I richiedenti vedevano la registrazione e sceglievano. L'inventore del sistema andò anche al Maurizio Costanzo Show a parlare della sua idea. Costanzo deve poi essersi ispirato e ha collocato la moglie, Marta Flavi, nella trasmissione pomeridiana «Agenzia matrimoniale», dove la gente va, si propone, forse se ha trovato la compagna e la fa vedere con un certo orgoglio. «Agenzia matrimoniale» ha celebrato, se non sbagliamo, una ventina di nozze. Poi una signora è andata dal giudice denunciandone qualche irregolarità: chi sa come finirà. Intanto Costanzo, ma le due cose non sono dipendenti, si è separato dalla Flavi: il matrimonio, si dice, è la tomba dell'amore.

Stefano Pattinati

«Sedotto» e abbandonato dalla filippina

Viene esaminata oggi in Pretura la sconcertante vicenda di Nicola Apolloni, un professore cieco di 51 anni che nell'agosto '89 si è rivolto ad un'agenzia torinese specializzata in matrimoni, recandosi poi nelle Filippine a cercar moglie.

Affare niente affatto semplice nemmeno per magistrati abituati al codice penale. Come regolarsi per una questione del genere? La causa è destinata a fare giurisprudenza. Una causa «*pilota*».

Una moglie - Edna Isorena, 20 anni, altri sette fratelli in famiglia - trovata e «*pagata*», ma che una volta in Italia l'ha quasi subito abbandonato perdendosi anche lei nel sottobosco degli illegali, preferendo fare la colf presso la famiglia di un professionista di Bianzè, nel Vercellese.

«Proponetemi un'altra donna»

Con ostinato puntiglio ora il professor Apolloni chiede i danni a questa agenzia - Il Faro dell'Amicizia di corso Turati 26 - o quanto meno il rimborso spese oppure «*la possibilità di avere un'altra identica opportunità di scelta con delle ragazze (di qualunque nazionalità) fino a conseguimento di un rapporto perlomeno avviato*».

In pratica la possibilità di esaminare un nuovo pacchetto di mogli perché, giustamente, si considera «*sedotto e bidonato*».

«*Ho chiesto aiuto all'avvocato Benedetti* - spiega il professor Nicola Apolloni - *che ha quindi inoltrato il caso davanti al giudice, poiché non mi ritengo il solo ed unico responsabile di questo intrigo, per certi aspetti poco puliti, ed anzi vedo una seria responsabilità da parte dell'agenzia filippino, associata al Faro dell'Amicizia*».

Chi l'ha indirizzata fin laggiù?

«*Il signor Antonio Pacifico, che mi risulta essere uno dei responsabili dell'agenzia matrimoniale di Torino. Su suo consiglio ho seguito tutta la trafila per contrarre matrimonio a Manila, nelle Filippine. E' sempre su consiglio dei responsabili del Faro dell'Amicizia ho dovuto procurarmi una accompagnatrice e traduttrice colta che ho trovato nella signora Nadia Bonseri di Milano. E' anche vero che da Torino mi avevano informato che avrei dovuto consegnare alla agenzia loro amica e collaboratrice che c'è a Manila una somma di 2 mila dollari come spesa totale e definitiva con l'unica esenzione del viaggio, mio e della mia futura consorte. Ma arrivato nelle Filippine sono cominciate le sorprese*».

Dieci ragazze 17 e 40 anni

Come in un gioco delle parti, ecco infatti entrare in scena altri protagonisti.

«*A Manila troviamo ad attenderci un certo dottor Pierluigi Rossi, di Biella, sicura conoscente del signor Pacifico, che ha anche l'incarico di interprete. Dopo averci accolto amabilmente, mi informa che la somma da versare a miss Roma, la referente locale, è aumentata a 3 mila dollari. Resto sorpreso, ma, d'altra parte, che cosa potevo fare. Faccio buon viso a cattiva sorte. Anche perché, come ognuno può ben capire, non si fanno 18 ore di aereo senza alcun fine. Ma se fosse finito lì... In realtà, il peggio doveva ancora venire*».

La sera stessa del suo arrivo, il professor Apolloni è introdotto nell'ufficio di Miss Roma.

«*Ad attendermi* — aggiunge — *trovo una decina di ragazze di età compresa fra i 17 e i 43 anni*».

Quindi viene presentato a tutte le possibili mogli.

E che cosa succede? «*Succede che ho l'opportunità di effettuare tre colloqui in prima persona, l'ultimo dei quali con la mia futura moglie... Ripensandoci ora, ritengo si siano verificati parecchi gravi fatti. Innanzi tutto non sono stato debitamente avvisato che il mio colloquio rappresentava già la scelta definitiva, nonostante la durata minima: solo pochi minuti; quasi ci fosse stata la fretta di lasciare subito disponibili ad altri quelle due donne che non ho trovato più al colloquio del giorno successivo. Io intanto, anche se cautamente, avevo segnalato al dottor Rossi la mia preferenza per la prima. Ma il criterio per la scelta sembrava essere la fretta*».

Un po' squallido, per la verità. Alla fine dà l'idea di un piccolo mercato, senza affetto né convinzione.

L'amore e i soldi

Prosegue.

«*Secondo fatto grave: la terza ragazza che mi viene presentata - la mia futura moglie - mi risulta subito molto timida, parla pochissimo (si limita a sorridere continuamente). Ma stranamente non ha la sorte delle altre due e me la ritrovo il giorno successivo, nonostante non abbia ricevuto da me un apprezzamento speciale rispetto alle altre due*».

Infatti, il giorno successivo il professor Apolloni ha un'altro contatto con Miss Roma: c'è infatti da saldare la parcella: lire 4.800.000. E dopo il pagamento il professore ha altri tre colloqui, evidentemente fasulli con aspiranti mogli, perché la scelta sembra già fatta e decisa in partenza.

«*L'ultima delle ragazze mi piaceva, ma non aveva i requisiti di cultura che cercavo*».

E a questo punto ricompare Edna Isorena: «*Vengo così invitato a ritirarmi con la mia futura moglie, Edna Isorena, e la mia accompagnatrice nella mia stanza d'albergo. Poi d'un tratto la mia accompagnatrice se ne va. E appena soli il comportamento di Edna cambia. Dopo avermi chiesto subito se voglio sposarla, mi si mette in braccio vestita (ma sarebbe meglio dire svestita) in modo molto succinto e provocante. C'è evidentemente un'intenzione di conquistarmi che si rivelerà poi frutto di un'intenzione premeditata che non nasceva dal desiderio del cuore ma da quello dei soldi. Ma questo, come sempre, è il senno di poi*».

Ivano Barbiero

SAN PAOLO

Comperava con carte di credito rubate Ma ora rischia cinque anni di carcere

Fare acquisti con la carta di credito è una comodità e diventa enormemente vantaggioso se si fanno con carte magnetiche rubate. Una truffa, questa, in forte espansione tanto da costringere il presidente Cossiga, su suggerimento del Governo, a emanare urgentemente, il 3 maggio scorso, un decreto-legge per *«prevenire il riciclaggio dei proventi delle attività criminose e introdurre sanzioni per l'illecito uso di carte di credito»*.

A farne le spese per primo è Calogero Notarrigo, 30 anni, via Casana 43 e altra abitazione a Roma. L'ispettore Brun della sezione rapine e truffe l'ha individuato dopo alcuni acquisti fasulli ai danni di numerosi negozi d'abbigliamento di via Roma sempre con carte diverse. Con questo sistema sarebbe tornato ieri a Roma presentando il documento di un cittadino olandese ma quando si è presentato a Caselle per fare il check-in ad aspettarlo c'era l'ispettore Brun della sezione truffe e rapine.

Calogero Notarrigo

FALCHERA

Vendeva eroina e finisce in galera

I carabinieri del Nucleo Oltredora hanno arrestato ieri sera alle 20,15, in zona Falchera, Marco Antonio Zavoli, 26 anni, nato a Nairobi in Kenya, residente in via Bologna 9. Il giovane è accusato di spaccio di droga.

E' stato sorpreso in via degli Abeti, dove al mattino si svolge il mercato rionale, mentre a bordo di un'Alfa Romeo stava cercando di vendere al guidatore una dose di eroina. Il pagamento pattuito per la dose di «polvere bianca» era un orologio.

CTO

Convegno sui problemi della sanità con il ministro Francesco De Lorenzo

Domani si svolgerà presso l'Aula Magna dell'ospedale Cto, in via Zuretti 29, un convegno nazionale organizzato dalla Uil Sanità dal titolo: «Sanità, cambiare per umanizzare».

Al convegno è prevista la partecipazione di numerosi personaggi a cominciare dal ministro della Sanità Francesco De Lorenzo, con una sua relazione che sarà letta nella prima mattinata. Seguiranno gli interventi del segretario confederale della Fisos-Cisl, Giacomo Muscolino, e del segretario generale della Funzione Pubblica Cgil, Francesco Ruggini.

Le conclusioni saranno a cura del segretario generale della Uil, Giorgio Benvenuto. Al convegno parteciperanno inoltre politici ed amministratori torinesi del settore della sanità che potranno intervenire al momento del dibattito finale. Dopo il convegno è anche prevista una conferenza stampa sempre presieduta dal ministro della Sanità Francesco De Lorenzo.

PORTA PALAZZO

Una maxi-retata contro spacciatori

A Porta Palazzo, cinque marocchini sono stati arrestati ieri sera alle 21,30, dalle «gazzelle» del Nucleo Operativo carabinieri perché trovati in possesso di 5 grammi di eroina e 10 di hashish. L'operazione antidroga è una delle tante che i carabinieri svolgono nei luoghi dove solitamente si spaccia droga, ma il fenomeno in città non accenna a diminuire. Anzi, aumenta sempre il numero degli extracomunitari che per la possibilità dei facili guadagni si mettono a spacciare.

GIAN MAURO BORSANO è coinvolto nell'inchiesta sulla Ipifim
Il ruolo di Marco Sobrito nella storia complessa iniziata nell'87

Un avviso di garanzia annunciato da tempo

Per qualcuno non è stata una sorpresa. L'avviso di garanzia per Gian Mauro Borsano, il molo imprenditore piemontese o presidente del Torino calcio, è arrivato l'altro giorno.

E' legato all'inchiesta sulla finanziaria Ipifim di Marco Sobrito dichiarata fallita il 14 novembre scorso. La ipotesi di reato di cui si parla sono concorso in bancarotta per distrazione, documentale o falso in bilancio.

Storia lunga e complessa quella della finanziaria che dopo un breve periodo di splendore ha incominciato a navigare in cattive acque sino al tracollo finale aprendo mille polemiche e discussioni.

Per Borsano tutto avviene nel 1987. Il suo coinvolgimento nell'inchiesta curata dal sostituto procuratore Ugo De Crescienzo è legato alla cessione del pacchetto azionario dell'Ipifim. Di fatto è il momento in cui entra in scena Marco Sobrito, è il momento in cui le cose si complicano. Sembra infatti che l'ex presidente della Auxilium, non potendo disporre della liquidità necessaria per concludere l'intera operazione finanziaria, prelevi il denaro dalle casse della stessa Ipifim. E Borsano? Lui avrebbe potuto sapere, avrebbe potuto essere stato a conoscenza della manovra.

Non a caso il curatore del fallimento, nei mesi scorsi, aveva proposto al tribunale un'azione civile nei confronti di Borsano. In pratica pretendeva la restituzione di poco meno di 20 miliardi.

E' allora che inizia una complessa trattativa finanziaria, scandita da proposte e controproposte. E nel marzo scorso, comunque, viene trovata una soluzione. Il presidente del Torino propone di rimborsare 7 miliardi e 300 milioni.

Il curatore fallimentare decide di accettare ma impone delle condizioni ben precise di pagamento: oltre un miliardo deve essere versato in contanti e subito. Ogni sei mesi, per un triennio, ci saranno anche rate da un miliardo coperte da una fidejussione della Banca Popolare di Novara.

Tutto questo non blocca comunque l'azione penale. L'inchiesta per chiarire la storia dell'Ipifim continua. Tanti punti interrogativi devono essere ancora chiariti, tante risposte devono ancora essere trovate. Il compito del sostituto procuratore non è facile. E l'altro giorno si arriva all'avviso di garanzia per Borsano. Lui però si dice tranquillo. Ha dichiarato: «Per quanto riguarda il sospetto che io fossi a conoscenza della scarsa liquidità di Sobrito al momento dell'acquisto della società posso solo dire che avevo anche altri possibili inquirenti. Quindi potevo scegliere senza correre rischi. La mia conoscenza con Sobrito risale all'epoca del Consorzio costituito da una ventina di industriali per agevolare le esportazioni di parti di ricambio per veicoli in Algeria. Sono molto dispiaciuto che sia capitato proprio ora a pochi giorni dall'uscita in edicola del mio giornale. Ritengo comunque che potrò spiegare tutto al giudice».

Due immagini del presidente del Torino Calcio Gian Mauro Borsano. Fotografato qui a fianco con Orfeo Pianelli. Borsano è stato ascoltato dal sostituto De Crescienzo in merito al suo ruolo nella cessione del pacchetto azionario della Ipifim finanziaria

Per quanto riguarda invece l'avviso di garanzia, l'imprenditore piemontese ha detto: «Era un atto dovuto dopo il deposito della relazione del curatore fallimentare. Il giudice aveva sei mesi di tempo per chiudere l'inchiesta. Ho gestito l'Ipifim per pochi mesi e l'ho venduta senza neppure vedere il bilancio».

F.S.

FLASH

SAGAT

La Regione Piemonte ha sottoscritto azioni

Il consiglio regionale del Piemonte ha approvato a maggioranza la sottoscrizione per 1200 milioni di nuove azioni della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Torino-Caselle. La Regione Piemonte è azionista della Sagat fin dal 1977 e fino ad oggi la sua partecipazione era del 15,22 per cento del capitale sociale. A favore del provvedimento si è espressa la maggioranza di pentapartito. Contrari pds, dp e Rifondazione. Astenuti verdi, msi-dn, lega nord e Piemont.

LANZO

Concluso il concorso La natura nelle nostre valli

Si è chiuso ieri mattina a Lanzo il concorso: «La natura nelle nostre Valli». Alla premiazione tenutasi presso il centro polisportivo erano presenti circa 700 allievi delle 49 classi elementari comprese quelle delle direzioni didattiche di Ceres, Balangero e Lanzo. Gli studenti hanno presentato al concorso disegni, collages, video, testi scritti, fotografie. Le regole del concorso sono state illustrate durante un ciclo di lezioni nelle scuole, tenute dalle guardie ecologiche volontarie.

PINEROLO

Pds e psi a confronto su riforme istituzionali

Gli onorevoli Giusi La Ganga (psi) e Luciano Violante (pds) hanno illustrato ieri sera a Pinerolo, in un dibattito che si è svolto nell'auditorium di corso Piave, le nuove riforme istituzionali. Violante ha sottolineato il momento di trasformazione che l'Italia sta attraversando: «Abbiamo uno Stato arretrato, che si contrappone a una società civile complessivamente avanzata, basti pensare che due milioni di persone si dedicano al volontariato e che ogni giorno nascono 100 nuove aziende». Per cercare di cambiare uno Stato con servizi «insufficienti», il pds presenta una soluzione elettorale nella quale i partiti già prima delle elezioni devono annunciare le future coalizioni, in merito al referendum l'indicazione del partito è per esprimere un voto favorevole.

Di parere contrario, invece, i socialisti. «Il cattivo funzionamento delle istituzioni — ha sostenuto La Ganga — non è legato a un collegamento fra esecutivo e Parlamento, ma serve più coesione tra elettorato e governo; sono quindi un presidenzialista convinto».

I **Giornalisti** de **La Stampa** partecipano commossi, con solidarietà resa più intensa dal comune lavoro e dall'amicizia, al lutto del direttore Paolo Mieli per la morte del padre

Renato Mieli

— **Torino**, 21 maggio 1991.

Il **Presidente**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, l'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** dell'**Editrice La Stampa SpA** prendono parte al dolore di Paolo Mieli per la morte del padre

Renato Mieli

— **Torino**, 21 maggio 1991.

La **Ilsi, Amministratore delegato** e **Collaboratori tutti**, prende viva parte al dolore del dott. Paolo Mieli per la perdita del padre signor

Renato Mieli

— **Torino**, 22 maggio 1991.

Presidente, Amministratore delegato, Direttore generale, Dirigenti e **Personale tutto** di **Publikompass**, prendono sincera parte al dolore del dott. Paolo Mieli e della sua famiglia per la perdita del padre

Renato Mieli

— **Milano**, 21 maggio 1991.

Giovanni Agnelli partecipa al dolore del dott. Paolo Mieli per la scomparsa del padre

Renato Mieli

— **Torino**, 22 maggio 1991.

Cesare Romiti prende parte commosso al dolore del dott. Paolo Mieli per la perdita del padre

Renato Mieli

— **Torino**, 22 maggio 1991.

Francesco Paolo Maiffredi partecipa con sincero cordoglio al lutto del dott. Paolo Mieli per la scomparsa del padre

Renato Mieli

— **Torino**, 22 maggio 1991.

Ezio e **Valeria Mauro** sono vicini a Paolo con affetto, in questo momento di dolore per la scomparsa di

Renato Mieli

— **Torino**, 21 maggio 1991.

Lorenzo Mondo è vicino a Paolo con un forte abbraccio.

— **Torino**, 21 maggio 1991.

Luigi e **Vittoria La Spina** partecipano, con molto affetto, al dolore di Paolo per la scomparsa di

Renato Mieli

— **Torino**, 21 maggio 1991.

Pierangelo Coscia partecipa con affetto al lutto di Paolo per la scomparsa del **PADRE**.

— **Torino**, 21 maggio 1991.

Vittorio Sabadin e **Roberto Bellato** sono vicini a Paolo.

— **Torino**, 21 maggio 1991.

Gaetano Scardocchia partecipa commosso al lutto di Paolo per la perdita del padre

Renato Mieli

— **New York**, 21 maggio 1991.

Marcello Sorgi partecipa al dolore di Paolo per la scomparsa del padre

Renato Mieli

— **Roma**, 21 maggio 1991.

Emilio Pucci partecipa commosso al lutto di Paolo Mieli per la scomparsa del **PADRE**.

Cesare e **Silvia Martinetti** sono vicini a Paolo.

Marinella e **Mimmo** sono affettuosamente vicini a Paolo.

— **Torino**, 21 maggio 1991.

Furio Colombo partecipa con affetto e amicizia al grande dolore di Paolo per la scomparsa del padre

Renato Mieli

— **New York-Roma**, 21 maggio 1991.

La **Direzione** e la **Redazione** di **Stampa Sera** partecipano al lutto che ha colpito Paolo Mieli per la morte del **PADRE**.

Carlo Rossella è vicino a Paolo in questo momento di grande dolore per la scomparsa del padre

Renato Mieli

— **Torino**, 21 maggio 1991.

Paolo Peloschi è vicino a Paolo nel dolore per la perdita del **PADRE**.

Umberto Cittica partecipa al dolore di Paolo per la morte del **PADRE**.

Giovanni e **Liliana Giovannini** sono vicini a Paolo per la scomparsa del **PADRE**.

Prendono parte al dolore di Paolo Mieli
Antonino Cavaletto
Giuseppe Clerico
Silvio Da Glau
Gianni Dotta
Antonio Felicetta
Enrico Greco
Gianluigi Montresor
Giuseppe Strada.

Alberto Nicolello partecipa commosso al dolore dell'amico Paolo Mieli

Giancarlo Digilio, **Dario Dal Zotto**, **Francesco Rossi** partecipano al dolore del dott. Paolo Mieli per la scomparsa del padre

Renato Mieli

— **Milano**, 21 maggio 1991.

Beppe Pascetto partecipa commosso al dolore dell'amico Paolo Mieli per la scomparsa del padre

dott. Renato Mieli

— **Torino**, 22 maggio 1991.

Gli **Amici** dell'**Ufficio Stampa FIAT** si uniscono al profondo dolore del dott. Paolo Mieli per la scomparsa del padre

dott. Renato Mieli

— **Torino**, 22 maggio 1991.

Il **Reparto Sorveglianza** partecipa al dolore del direttore, dottor Paolo Mieli.

— **Torino**, 21 maggio 1991.

Il **Reparto Vaticani** partecipa al dolore del direttore, dottor Paolo Mieli.

Il **Reparto Centralinisti** è vicino al direttore, dottor Paolo Mieli.

Il **Presidente**, il **Consiglio Nazionale** del **Sindacato Medici Odontostomatologi** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROF. DOTT.
Pier Andrea Rosso
primo Presidente

— **Torino**, 22 maggio 1991.

Partecipano al dolore di Stefano e Victor per la scomparsa del caro **PAPA'**: **Caterina, Elisabetta, Andrea, Raffaella, Sabrina, Giacomo, Damiano, Maurizio, Emanuele, Guido, Paola.**

Lello e **Gabriella Bona** con **Cristina, Emanuela, Raffaella** ed **Eugenio** partecipano commossi all'immenso dolore della famiglia Rosso.

Stefano, ti sono vicina, con amore. **Raffaella.**

Beppe Antonelle Bibija Lazzaro Gerald partecipano affettuosamente al dolore di Isa e famiglia.

La mia mamma non c'è più.
Luisa Teppati
ved. Fenoglio

Lo annunciano la figlia **Annamaria**, cognate, nipoti. Funerali venerdì ore 10 - cappella ospedale MaurizIano.

— **Torino**, 21 maggio 1991.

La cognata **Nuccia** con **Aldo** e **Anna** ricordano la **LUISA**.

Franca e **Pierluigi** affettuosamente vicini alla cara Anna.

Partecipano al dolore della figlia i **Condomini** gli **Inquilini** e l'**Amministratore** di **c.so Agnelli 80.**

Beati i puri di cuore,
perché vedranno Dio.
Beati gli operatori di pace,
perché saranno chiamati
figli di Dio. Matteo 5,8.9

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonietta Peris ved. Fea
anni 86

Ne danno il triste annuncio il figlio **Lorenzo**, il genero **Riccardo Novara**, la nipote **Carla** con **Giuseppe** e la piccola **Stella**, il fratello **Ettore** con la moglie **Elena**, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in San Carlo Canavese giovedì 23 corrente ore 10.30 dalla chiesa parrocchiale. La presente serve da partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro.

— **Ciriè**, 21 maggio 1991.

Cristianamente è mancato

Emilio Boccardo

Addolorati lo annunciano: la figlia **Emiliana** con **Martino** e le affezionate nipoti **Mariabarbara** e **Alessandra**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 23 maggio ore 8,15 nella Parrocchia N. S. S. Sacramento (via Casalborgone). E' partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 19 maggio 1991.

Le famiglie: **di Sapio, Cimino, Meli** affettuosamente partecipano

Sorella fratelli **di Sapio** e famiglie partecipano al dolore di Emiliana.

Mino Anna Paolo Valerio affettuosamente partecipano

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Savino Fiumeri

Ne danno il triste annuncio: moglie, figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 23 alle ore 11.45 parrocchia S. Caterina.

— **Torino**, 20 maggio 1991.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** ed il **Segretario** della **Cassa di Previdenza per il personale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipano al lutto del sindaco rag. Franco Schimizzi per la scomparsa del padre signor

Pasquale Schimizzi

— **Torino**, 22 maggio 1991.

Gli amici di

Giovanni Carretta

Paolo Boccadoro
Gianpaolo Bocchelli
Rocco Esposito
Igino Mocagno
Ci mancherai per sempre.

— **Torino**, 22 maggio 1991.

Alberto Fazio, Enrico Pozza, Roberta Piga e i **Colleghi** dell'**A.G. Studio** si uniscono al dolore dell'ing. Vergnano per la prematura scomparsa di

Valentina Vergnano

— **Andezeno**, 22 maggio 1991.

La famiglia **Gervasio** partecipa sconvolta all'immenso dolore della famiglia Vergnano per la perdita di **VALENTINA**.

Lo **Studio Avvocato Tosetto** partecipa al grande dolore che ha colpito l'ing. Vergnano per la perdita della figlia **VALENTINA**.

I **Condomini** dello stabile del **Condominio Conca d'oro (str. del Nobile)** partecipano con commozione al grande dolore della famiglia Vergnano per l'immatura scomparsa della figlia **VALENTINA**.

L'impresa di costruzioni edili **Spadi S.p.a.** di **Mondovì** partecipa con grande commozione al vivo dolore dell'ing. Giovanni Vergnano e famiglia per la scomparsa della figlia

Valentina Vergnano

Mondovì, 21 maggio 1991

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Volontè
nata Bandi

Ne danno il triste annuncio i figli: **Giorgio** con **Maria, Marilisa** con **Franco**, la nipote **Federica**, la sorella **Ines**, cognati e parenti tutti. Rosario parrocchia San Giovanni Vianney 22 maggio ore 18,30. I funerali avranno luogo giovedì 23 ore 10 parrocchia San Giovanni Vianney. Indi la cara salma proseguirà per Rivalta Torinese.

Torino, 21 maggio 1991.

L'amministratore delegato **F. Resmini**, i **Dirigenti**, i **Colleghi tutti** della **SKF Tools-Trezzano S/Naviglio** e **SKF Utensili-Givoletto** prendono viva parte al dolore di Giorgio Volontè per la morte della cara **MAMMA**.

Gli **Amici del Lunedì** partecipano alla scomparsa di

Giorgio Zangara

— **Cuneo**, 21 maggio 1991.

Improvvisamente è mancato

Federico Merula
anni 81

Lo ricordano la cara **Primina**, il figlio **Marco** con la moglie **Luciana** ed i nipoti **Federico, Carlotta, Michele, Lidya** e i tanti che gli vollero bene. Funerali giovedì 23 c.m. ore 11,45 parrocchia Gesù Adolescente.

— **Torino**, 21 maggio 1991.

I **Dipendenti** della **Ditta Merula** si uniscono al dolore del sig. Marco Merula e famiglia per la scomparsa del caro **FEDERICO**.

Bra, 21 maggio 1991.

Felice e **Bea** partecipano al dolore di Marco e famiglia.

La zia **Maddalena**, i cugini **Giuseppe** con **Gianfranca** e figli, **Piersergio** con **Anna Maria** e figli, ricordano con grande affetto

Pigy Balzardi

e sono amorevolmente vicini alla mamma, ai figli e al nipote.

— **Torino**, 21 maggio 1991.

Condomini Amministratore di **via R. Sineo 16-18 bis** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della dott.ssa **NICOLA**.

E' mancato

Uberto Pepino
anni 78

L'annunciano moglie, figlie, generi, nipote, fratello, sorella, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali in Cinzano giovedì 23 maggio alle ore 15.

— **Torino**, 22 maggio 1991.

Virginia ed **Enrico** con le rispettive famiglie partecipano al dolore della sorella Lina per la scomparsa del caro **UBERTO**.

Le famiglie **Reinelli** e **Rosso** profondamente partecipano al dolore degli amici per l'improvvisa scomparsa del caro **PAPA'**.

Cristianamente è mancato

Salvatore Agrò
anni 78

Ne danno annuncio: la moglie **Zenaida**, la figlia **Annamaria** con **Michele** e **Francesca**, fratelli, sorelle, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 24 maggio ore 11,45 parrocchia San Giorgio (via Banfi 12).

— **Torino**, 21 maggio 1991.

«Signore sei tu il mio Pastore...».
Improvvisamente ci ha lasciati

Pietro Mussetta

Con immenso dolore lo annunciano: la moglie **Giulia**, la figlia **Elisabetta**, parenti tutti. Benedizione salma giovedì ore 8,45 ospedale Molinette; funerali ore 10 nella parrocchia di Lombardore. Grazie papà per l'amore immenso che mi hai donato e per l'esempio di rettitudine che sei stato e che continuerai a essere per me. Tua **Betty**.

— **Torino**, 21 maggio 1991.

Cognati e nipoti **Rizzolo** e **Di Piero** sono vicini al dolore di Giuliana ed Elisabetta.

E' mancata

Maria Elvira Chanoux
ved. De Cicco

Lo annunciano: [illegible], cognati, nipoti, parenti ed amici tutti. Funerali giovedì 23 ore 8,15 ospedale Maria Vittoria.

— **Torino**, 21 maggio 1991.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Vincenza Scenga
in De Nucci

L'annunciano con immenso dolore: il marito **Modestino**, i figli **Paolo** e **Lorenzo** con la moglie **Laura**. Funerali mercoledì 22 alle ore 10 parrocchia S. Maria della Scala in Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 22 maggio 1991.

Assente e **Luciano** sono vicini con tutto affetto a Modesto, Lorenzo, Paolo per la perdita della carissima **ENZA**.

I nipoti **Rita, Vanna, Luciano, Marco, Elena**, partecipano al grande dolore della famiglia.

Cognati, cognate e nipoti tutti si uniscono al grande dolore dei famigliari della cara **ENZA**.

Laura e **Umberto** sono vicini a Renzo e Laura.

Serenamente è mancata

Isabella Bottale
(Tota Isa)
anni 95

Lo partecipano i nipoti **Franco, Elda, Ottavio, Mario**, parenti tutti e le affezionate amiche **Teresa** e **Martina**. Funerali giovedì 23 ore 11,45 parrocchia Madonna degli Angeli. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 21 maggio 1991.

Si è riunito alla sua amata Bina il

rag. Luigi Giordano

Lo piangono sconsolati la figlia **Cristina**, nipoti e parenti tutti. I funerali avverranno in Brosso Canavese giovedì 22 c.m. partendo dalla cappella dell'ospedale MaurizIano alle ore 13.30.

— **Torino**, 21 maggio 1991.

E' mancato

Guido Azeglio

Lo annunciano la moglie **Paola Richiardi**, i figli **Giuseppe** e **Silvia** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali giovedì 23 ore 15.30 in parrocchia.

— **Villanova Canavese**, 21 maggio 1991.

La **U.D.M. srl** partecipa al dolore di Giuseppe Azeglio per la scomparsa del padre

Guido Azeglio

— **Balmasso**, 21 maggio 1991.

I **Vice Presidenti**, i **Consiglieri** e tutti i **Soci** del **Club della Comunicazione d'impresa** sono affettuosamente vicini al loro presidente dr. Giuliano Lonardi per la perdita del padre

Walter Lonardi

— **Torino**, 21 maggio 1991.

E' mancata

Tina Trattaro in Caron

A funerali avvenuti, lo annunciano il marito **Dello**, sorelle, cognati, nipoti.

— **Torino**, 21 maggio 1991.

E' mancata

Caterina Ricardino
ved. Gribaudo

L'annunciano il figlio **Natale** con **Joan**, il genero **Luciano Pontecolone**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 23 alle ore 15 Parrocchia S. Francesco.

— **Venaria**, 21 maggio 1991.

ANNIVERSARI

1950 1991
Antonio Temavasio

Rimani sempre nell'amore e nel pensiero di ogni giorno. S. Messa 24 maggio ore 18.30 Maria Madre della Chiesa, via Baltimora 85.

1985 1991
Massimo Ferlini

Lontano, vicino, presente.

1969 1991
prof. Daniele Ricchiardino

Ciao amico Fritz, arrivederci a Casa!

1894 1991
Remigio Massucco

Con amore **Maria**. Messa 26 maggio 10.30; Cappella cimitero Sud.

RISTORANTE di Anna Bona

Dadais, a tutte l'ore cotolette in carpione

DADAIS - via Cesare Battisti 19 - tel. 839.0970. Chiuso lunedì.
Per festeggiare il successo ottenuto da questo giovane ristorante, il direttore Massimo Gilardino e la direzione dell'Azimut hanno deciso di aumentare la capienza delle sale con l'apertura di un dehors. Leggera la linea di cucina con un menù che propone tagliatelle alle ortiche, risotto alle fragole, gamberetti e zucchini, asparagi, cotolettine di tacchinella carpionate, carrè al basilico, la torta Sacher e le crostate. Pranzo alla carta sulle 30/35 mila o menù fisso con primo, secondo, dolce e calice di vino al prezzo fisso di 16 mila a pranzo e 20 mila alla sera. Resta la possibilità di cenare dalle 22,30 alle 23,30 a 22 mila lire, a menù fisso.

MONCALIERI

Le gare di canottaggio sul fiume Po per cento studenti delle scuole medie

Al Centro Sisport di corso Moncalieri domani gli studenti della terza delle sei sezioni della scuola media statale «Pietro Canonica» di Moncalieri si sfideranno in una gara di canottaggio. Le gare inizieranno alle ore 9 e termineranno alle ore 12. Saranno impegnati un centinaio di giovani studenti che formeranno 20 equipaggi. Sono i ragazzi che hanno occupato il loro tempo libero seguendo i corsi di canottaggio alla Sisport Fiat.

Sulle rive del fiume, oltre ai compagni di classe, genitori e docenti staranno a spellarsi le mani divisi per sezione e, questa volta, in competizione tra loro come gli allievi. Al termine delle gare oltre alle consuete premiazioni la sezione vincitrice si aggiudicherà un trofeo verso il quale per un anno punteranno gli occhi pieni di «invidia sportiva» i compagni di scuola. Quella di giovedì sarà comunque una grande festa di sport dove protagonisti saranno i ragazzi, giunti al traguardo della scuola dell'obbligo.

Code di auto a Trana

TRANA

Una petizione antitraffico

Troppo traffico sulla statale 589, macchine e Tir attraversano Trana ad alta velocità, senza rispettare il limite di 40 km orari e spesso neanche il semaforo. A protestare è un gruppo di cittadini che con una petizione ha già raccolto più di duecento firme per chiedere maggiori controlli del traffico e le strisce pedonali «sparite 5 anni fa dopo l'ultima asfaltatura della strada». Il traffico sulla 589 è da tempo oggetto di polemiche soprattutto per il continuo passaggio di Tir.

SCUOLA GOBETTI Si richiedono urgenti lavori alle tubature

L'olezzo, soprattutto, in refettorio dove circolano anche topi

Scuola con puzza

Da tre mesi odore di fogna

Alunni costretti a tapparsi il naso per la puzza

Scuola elementare Gobetti, via Romita 19. Da tre mesi a questa parte 400 bambini vivono a stretto contatto con una piccola ingiustizia che rischia di perdersi negli incartamenti di chissà quale ufficio. Il fatto risale all'incirca a 90 giorni fa, quando di colpo inizia a diffondersi, all'interno dei locali scolastici, un odore nauseante di fogne aperte. Immediata la reazione della direzione e dell'economo, di un dipendente comunale con il compito di tenere i rapporti fra la scuola e l'amministrazione. Nulla di fatto. Nonostante gli interessamenti, la scuola Gobetti si sente rispondere che i lavori per l'individuazione ed il ripristino delle tubature rientrano nella categoria «manutenzione ordinaria». In altre parole, bisogna aspettare la trafila e attendere il proprio turno. Lo sdegno è totale: tutti d'accordo a rispettare le norme se la richiesta riguarda un vetro infranto o un gabinetto rotto, ma sulla fogna sarebbe auspicabile un intervento rapido, considerato anche che l'odore diventa ogni giorno più insopportabile.

Alberto Marangoni, l'economo della scuola, è ormai rassegnato. «Abbiamo fatto il possibile e in tanti ci hanno promesso degli interventi, ma il problema principale è la mancanza dei fondi necessari per iniziare i lavori. Si sono già visti alcuni geometri, venuti dopo la visita di un ispettore dell'ufficio di igiene, ed una ditta specializzata ha effettuato sopralluoghi, ma poco o nulla si muove. Ci avevano promesso che dopo il 1° aprile avrebbero iniziato i lavori, siamo a fine maggio e non possiamo ancora dire di aver risolto il problema».

La scuola elementare Gobetti fu parte di un edificio relativamente nuovo. Nato sul finire degli Anni Settanta come centro scolastico polifunzionale, raccoglie asilo nido, scuola materna, elementare e media inferiore. Il complesso scolastico, fino a poco tempo fa chiamato «E 10», comprende alcuni sotterranei dove, in un'intercapedine, vengono convogliate tutte le tubature. Proprio sui basamenti dell'edificio, nell'intercapedine, pare si sia verificato il danno.

«In linea di massima dovremmo aver individuato l'esatta zona della perdita - riprende l'economo - si tratta di un tubo di scarico che perde acqua in parecchi punti a causa di un intasamento».

Nonostante la struttura avveniristica, il complesso scolastico ha sempre denunciato alcune piaghe, peraltro insanate. Tuttavia questa volta, con le fogne, si è toccato il fondo. Il punto di massima concentrazione dell'odore è il refettorio, la sala dove i bambini consumano il pranzo ubicata a pochi metri, in linea d'aria, dalla perdita e dove sono stati visti aggirarsi alcuni topi.

La direttrice della Gobetti, Marisa Boffa, è sicura: non è la prima volta che si verificano simili incidenti. «E' successo in altre occasioni in passato. Certo questa volta l'odore è perdurato più a lungo del solito e con maggiore intensità, ma già oggi abbiamo notato un miglioramento. Lo stesso discorso vale per l'avvistamento dei topi nel refettorio: è difficile stabilire se sono una causa diretta della perdita o se si tratta dei normali topolini che qualsiasi edificio o condominio possiede. Personalmente tendo a preferire la seconda ipotesi, anche perché in passato possiamo dire di aver avuto dei seri problemi legati alla massiccia presenza di roditori. Siamo stati quindi forniti di un'apparecchiatura ad ultrasuoni e di varie trappole con cui abbiamo eliminato questa fastidiosa presenza. Mi sento in dovere di rassicurare tutti: la situazione sta tornando sotto controllo e siamo sicuri che tutto tornerà sui normali livelli quanto prima, senza più odori e topi in giro per i corridoi».

Germano Longo

TREDICI CENTRI allestiti in città europee

Vi accederà chi dimostra capacità creative

L'Europa aspetta giovani artisti

Ai giovani fra i venti e i trenta, dotati di capacità creative, di talento artistico e di una sana forza centrifuga è offerta l'occasione di essere immessi nel circuito europeo attraverso le «Pépinières», (la parola francese corrisponde all'italiano «vivai»). Si tratta di 13 centri situati in altrettante città di otto Paesi europei dove è organizzata la preparazione di giovani in vista di una professione artistica. Queste le discipline: elaborazione di sceneggiatura, scultura, arte ambiente e installazioni, nuove immagini e infografia (elaborazione dell'immagine attraverso l'informatica), arti plastiche, fotoreportage, arti plastiche e industria, arte e ambiente, coreografia, musica contemporanea.

Il programma ideato e messo in atto da Eurocréation (Agenzia francese dei Giovani creativi), con il patrocinio della Commissione delle Comunità Europee, i Ministeri Europei addetti alla Cultura e l'Unesco, è stato presentato nel corso di una conferenza stampa da Antonello Angeleri, Assessore alla Gioventù della Città, nella sua qualità di presidente del Circuito Giovani artisti di cui fanno parte 14 città italiane.

Coi soggiorni dai tre ai sei mesi nei centri specifici, i giovani prescelti potranno realizzare la loro formazione artistica e professionale in un contesto che tiene conto della loro estrazione culturale ed economica e delle loro singole capacità.

Fra le città delegate agli «allevamenti», Bologna sarà il centro italiano, sede degli studi di musica contemporanea; in Francia, Grenoble sarà la culla delle Arti plastiche; la tedesca Dortmund offrirà la specializzazione in Arte e ambiente e così via.

In questi luoghi di soggiorno e preparazione viene offerto il vitto, l'alloggio, una borsa di studio di 1140 Ecu mensili (contributo non trascurabile, pari a due milioni di lire).

L'Assessorato, via Assarotti 2 (Ufficio Arte e Spettacolo) offre la sua funzione di informazione e coordinamento, mettendo a disposizione il bando del concorso per i giovani pionieri a partire dal 2 maggio. Entro il 31 luglio le domande dovranno essere pervenute.

Si procederà ad una preselezione nazionale ad opera di otto giudici nella seconda quindicina di settembre. A Parigi nei primi giorni di ottobre una giuria internazionale di critici, artisti e professionisti assegnerà ai prescelti il biglietto di trasferimento in una delle 13 città con data 1° gennaio 1992.

m. c.

Esiliati nella città

Un sentiero fangoso li divide dal centro

Un sentiero sterrato e fangoso con ai lati siringhe e immondizie, orti abusivi e carcasse di automobili. E' questo l'unico passaggio che collega 2500 famiglie di Borgo Vittoria che abitano in via Veronese e via Sciahoja con corso Grosseto e cioè con il resto della città. Una decina di caseroni, troppo simili agli alveari affollati, dell'estrema periferia di Torino, dove allo squallore della metropoli sembrano doversi aggiungere le scomodità della campagna.

Pochi negozi, strade piene di buche e — tutto intorno — su un'area di oltre 20 mila metri quadrati di terreno, orti abusivi, demolitori, mucchi di immondizie attraverso cui bisogna passare per collegarsi ad una città che pare essere molto lontana.

«Da quando sono arrivata qui, undici anni fa, le cose sono sempre peggiorate» racconta Renata Paruschi, una casalinga di 58 anni che, tenendo per mano il nipotino Alessandro, di tre, si incammina verso il sentiero.

«Oltre alla sporcizia si sono aggiunti i problemi della droga e della violenza», continua, mentre sale la scala di ferro della passerella che attraversa la tangenziale per Caselle e conduce alla stradina. Deve prendere in braccio Alessandro. La signora Paruschi, per evitare che si sporchi di fango.

Che cosa fare? *«Il nostro condominio, in via Sciahoja, ha deciso di costruire una cancellata per difenderci dai delinquenti. Certo una piccola barriera in più ma non potrà bastare per proteggerci del tutto. Le autorità, piuttosto, che cosa fanno per aiutarci?»*.

E' la stessa domanda che si sono posti numerosi abitanti della zona, che in delegazione si sono recati più volte nella sede della quinta circoscrizione. *«Gli orti abusivi sorgono su terreni privati che devono essere sgombrati»* — risponde Filiberto Rossi, presidente della Circoscrizione — *Noi, da anni, abbiamo chiesto al Comune che proceda anche all'esproprio dei campi per collegare finalmente quella zona al resto del quartiere. Il contenzioso con i proprietari è stato avviato* — deve concludere a braccia aperte — *ma chissà quanti anni durerà»*.

Dove adesso ci sono orti ed erbacce — secondo i progetti avanzati da Filiberto Rossi e dagli uomini che sono stati eletti nel comitato della Circoscrizione — dovrebbero essere costruiti palazzi che si affaccino su corso Grosseto, mentre il resto dei campi dovrebbe essere attrezzato e utilizzato come verde pubblico. In realtà, tentativi per valorizzare la zona sono stati effettuati più volte.

I vigili urbani del nucleo ecologia, ancora negli ultimi giorni, hanno fatto eseguire un'ordinanza di sgombero nei confronti di un centinaio di coltivatori abusivi che avevano occupato oltre 6000 metri quadrati di terreno. *«Le ruspe* — spiega e conferma l'ufficiale Adriano Citro che dirige il nucleo di ecologia — *hanno raso al suolo baracche e coltivazioni ma se successivamente non si costruisce qualche casa, o se non si recinta almeno la zona, nel giro di pochi mesi ricomincia tutto da capo»*. Tornano gli abusivi che ricostruiscono le baracche e riprendono a seminare gli orti.

g. d. l.

Un percorso tra le siringhe

stampa SERA

Carlo Rossella direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Ernesto Marenco redattore capo

Stabilimento tipografico
Editrice La Stampa spa,
via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681, Telex 221121, Fax 655306
Stampa in FacSimile
Editrice La Stampa spa
via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino
n. 613/1926
© 1991 Editrice LA STAMPA spa.
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa)
n. 1833 del 14/12/1990

Editrice LA STAMPA Spa
Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
Amministratore delegato
e Direttore Generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Ernesto Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

De Wan

Per ampliare e rinnovare i suoi locali dà il via lunedì 20 maggio, alle ore 15, ad un'unica irripetibile

VENDITA STRAORDINARIA

IN VIA ROMA 98 A TORINO

con sconti fino al

50%

Pezzi d'arte, bijoux d'alta moda, borse, foulards, argenti antichi, cristalli, porcellane, lampade, portaritratti, orologi esclusivi e tutti i regali De Wan

EFF. COM. LEGGE 80

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19; sabato: 9-12,30

GIAVENO

Di corsa per le strade della Val Sangone Gara podistica della sportiva «Cuatto»

Domenica si corre a Giaveno.
L'Unione sportiva Cuatto ha organizzato una gara podistica competitiva sulle strade della Val Sangone. la manifestazione è stata realizzata in memoria di Andrea Gallo e Delia Giovale, due giovani giavenesi morti due anni fa, vittime di in un incidente stradale nella notte di Capodanno. Stavano tornando a casa dopo una festa in alta valle e si sono schiantati in automobile.

Il percorso si snoda per dieci chilometri con partenza alle 7,30 da piazza Molines. E' una corsa impegnativa ma i migliori atleti potrebbero essere già in grado di tagliare al traguardo in meno di un'ora.

La quota per le iscrizioni è fissata in quattromila lire. Le adesioni si raccolgono a Torino presso Giannone Sport in corso Regina Margherita 212, o da Run abbigliamento in corso Unione Sovietica 592.

CARMAGNOLA

Linotype e torchi all'istituto Cavalli

Il Museo della stampa di Carmagnola sarà trasferito dall'istituto Rondani all'Istituto Cavalli che è in fase di ristrutturazione e accoglierà anche la Biblioteca civica. Il «Rondani» sarà sistemato in due sale comunicanti al piano terreno dell'edificio. Il Museo della stampa fu fondato nel 1921 dal dott. Vincenzo Rondani. E' diviso in due parti: la prima raggruppa le macchine tipografiche del Sei-Settecento e la seconda quelle più recenti che risalgono alla fine dell'Ottocento.

Antica stamperia

SAN MAURO

E' «guerra» per la pista di pattinaggio Contro il progetto nasce un «comitato»

Guerra a San Mauro contro la pista di pattinaggio. L'hanno dichiarata gli abitanti di via XXV Aprile e via della Costituzione con la fiera intenzione di bloccare il progetto di costruzione deciso dal Comune. Il comitato spontaneo, formato da Salvatore Trono, Venerio Gambella, Augusto Mosca, Carlo Cravero e Luigi Gualtieri, ha presentato al sindaco democristiano Antonio Cherio la richiesta di un dibattito pubblico con gli abitanti della zona per sentire il loro parere. Per sensibilizzare le forze politiche alla sua causa, il comitato ha chiesto incontri con tutti i gruppi presenti in Consiglio. Perché a San Mauro non vogliono la pista di pattinaggio? Rispondono senza mezzi termini quelli del comitato spontaneo: «Se arriva la maxipista, addio alla nostra tranquillità: ad ogni gara sarà una fiera indescrivibile. Quando abbiamo costruito la casa, abbiamo sborsato al Comune fior di milioni per opere di urbanizzazione e non erano certo previste le corse dei pattinatori». Replicano in Comune con altrettanta fermezza: «Gli abitanti della zona esagerano: la pista si farà».

ALPIGNANO L'«Editore Stampatore Tallone» propone delle pubblicazioni che sono dei piccoli capolavori d'arte

Dalle opere di Paul Valéry alle poesie «Nuove Inedite Perse Compassioni e Disperazioni» di Guido Ceronetti

Colore di inchiostro profumo di piombo

Da Parigi alla periferia di Torino: un'officina davvero rara

Un'officina artigianale dove si compone e si stampa con metodi tradizionali tramandati di padre in figlio.
Non ci sono il computer né il linguaggio dei chip: sono rimasti piombo, carta, inchiostro, gusto nella scelta dei caratteri tipografici

Guido Ceronetti ha consegnato per la stampa un'opera di poesie dal titolo: Nuove Inedite Perse Compassioni e Disperazioni. Chi cura la pubblicazione è un piccolo artigiano di Alpignano: l'*«Editore Stampatore Tallone»*. Lo stesso che ha già *lavorato* le pubblicazioni di Montale, Papa Giovanni XXIII, Gabriele D'Annunzio e il grande Pablo Neruda.

Si tratta di un'officina artigianale pura, rara in tutta l'Europa che con la stampa in piombo e carta pregiata riesce a dare a una creazione letteraria la stessa epidermicità che crea la musica di Miles Davis. La stamperia Alberto Tallone arriva nella cintura torinese da Parigi. Anno 1960.

I macchinari si trovavano nell'Hotel de Sagonne presso la Bastiglia, dal 1931 l'ex antiquario di libri apprese l'arte di stampare testi a tiratura limitata che avessero il sapore della testimonianza, sotto ogni profilo si osservi il libro uscito da macchinari molto vicini all'era Gutenberg.

Da sempre l'azienda ha avuto una conduzione familiare. Tallone riuscì a far amare questa attività anche alla moglie Bianca che lo seguì in Francia e poi nel rientro in Piemonte. Da sempre frequentatore di grandi letterati riuscì a farsi seguire anche nella nuova sede dove ha cresciuto i figli Aldo e Enrico che hanno seguito le orme del padre. Due lutti in famiglia: il padre Alberto scomparso nel 1968 e prematuramente, poco tempo fa, il figlio Aldo.

Chi cura l'attività, oggi, è Bianca Tallone e lo stampatore Enrico. Alla domanda su quale fu il motivo che spinse suo marito verso la stamperia di classe, risponde: *«Fu il suo osservare nel libro il contenuto e tutti gli elementi che creano completezza, non solo grafica, ma di caratteri particolari che diano grazia, di carta naturale sensibile al tatto e di altri componenti che giungono al lettore»*. Alberto poco da maestro ai figli. Ma lui da chi imparò l'arte della tipografia e della stampa? *«Fu il più grande maestro di grafica della Francia, Maurice Darantière. Arrivò a lui tramite la presentazione di una sua amica: la poetessa Sibilla Aleramo; fece l'apprendista e poi Darantière, quando cessò l'attività, gli ha ceduto l'officina»*.

I Tallone hanno stampato l'opera *L'Ange* di Paul Valéry cosa che contribuì a dare maggior risalto alle stampatore nel mondo culturale francese. Negli Anni Cinquanta la bottega parigina è diventata un salotto letterario, frequentata da Ungaretti, de Chirico, Montale, Gilson e Severini.

I caratteri preferiti dalla Stamperia Tallone sono quelli lasciati dalla storia e disegnati nel 1532 da Claude Garamond e William Caslon nel 1740, ma nel 1949 anche Alberto Tallone ha disegnato un suo carattere chiamandolo *Palladio*. I francesi che gli preparono i punzoni e la loro fusione, lo battezzarono invece *«Carattere Tallone»*. Il procedimento di come nasce un libro in una stamperia di gutenberghiana memoria lo spiega lo stampatore Enrico: *«Si comincia dalla cassa dei caratteri che contengono il tipo e il corpo scelto, poi si prendono le lettere una per una e si montano nel compositoio. La grandezza del corpo va dal più piccolo, corpo sei, al più grande, corpo 64. Una volta terminata la composizione si allinea la pagina sul bancone d'impaginazione. Gli elementi una volta legati con un cordino e un foglio di carta, per renderli manoggiabili, prendono il corso verso le correzioni delle bozze, fino a quando non si raggiunge la perfezione di stampa. Il procedimento continua, impostando le pagine sul telaio della macchina tipografica a piano cilindrico: la composizione sta in piano e viene bagnata d'inchiostro mentre il foglio della carta aderente al rullo sfiora le composizioni stampandole con una leggera pressione regolata manualmente»*.

Ma non è l'unica macchina del laboratorio. C'è, per esempio, il Torchio Dingler per la stampa manuale ancora oggi in efficienza.

La visita nel laboratorio del tempo passato, vissuto per il futuro, mostra come possa essere meritato il prestigioso premio nel 1988, consegnatogli a Lipsia, per aver realizzato il più bel libro del mondo.

La tipografia è nel sangue di questa famiglia. I bambini piccoli fanno i compiti di scuola sul bancone del laboratorio e giocano con il cagnolino in mezzo alle macchine e all'inchiostro. *«Respirano la stessa aria che hanno respirato Enrico e il povero Aldo. Io non imporrò mai ai figli di fare questo mestiere, ma questo è lo spazio che ci dividiamo insieme e loro trascorrono parte della loro giornata con me»*. Le pagine delle future edizioni fioriscono nella loro nitidezza sul *«marbre»* che fu quello parigino di Monsieur Darantière.

Silvio Siesa

Moncalieri: un episodio rivela che è sempre «emergenza-casa»

Non c'è alloggio per l'invalido

Immobilizzato in una vecchia cascina fatiscente

Nunzio Bonanno, invalido, con la moglie Teresa Pennacchio

Un tempo, tanto tempo fa, era una cascina alla periferia di Torino. E si vede. Ora quel che resta della costruzione in angolo (anzi, si può quasi dire che sta sotto le grandi campate) con la sopraelevata di Moncalieri. Le macchine sfrecciano assordanti ogni secondo per infilarsi in autostrada o sulla tangenziale.

Si entra nella cascina, si sale per uno stretto scalone di pietra che dà sul retro ed alla fine si arriva, postando quel che resta di vecchie mattonelle di terracotta rossa, in uno stanzone al primo piano. Vicino ad una finestra vive, ma sarebbe meglio dire sopravvive, Nunzio Bonanno, 62 anni, pensionato ed invalido. E' steso in una brandina, l'anno scorso gli hanno dovuto tagliare una gamba che andava in cancrena. Da allora è bloccato nel lettuccio, per spostarsi in casa c'è una carrozzina sfondata. Ci pensa la moglie, Teresa Pennacchio, 56 anni, ad uscire e comprare quelle poche cose che servono per tirare avanti.

Le disgrazie non vengono mai da sole e con la gamba tagliata è anche arrivato lo sfratto esecutivo, tra pochi mesi la famiglia Bonanno dovrà andarsene. Oltretutto la vecchia cascina fatiscente l'anno scorso è anche stata dichiarata pericolante dai Vigili del fuoco.

Racconta Nunzio Bonanno: «Vede anche lui dove viviamo. Abbiamo i topi che corrono di notte e di giorno, questo stanzone è il regno degli scarafaggi, dai soffitti cola l'acqua tutte le volte che piove e sulle pareti c'è la muffa. Io fin che ho potuto ho lavorato, da Altissimo in corso Savona, poi ho avuto questa malattia e mi hanno tagliato la gamba. Adesso ho la pensione da invalido, ma basta appena a sopravvivere. Non sono in grado di affittare un'altra casa».

La moglie, Teresa Pennacchio, aggiunge: «Mio marito rischia di perdere anche l'altra gamba. Ha delle ferite che non si rimarginano. Meno male che ci sono io ad assisterlo perché se no non tirerebbe avanti nemmeno due giorni».

Nunzio Bonanno è quasi senza speranze: «Per avere una casa popolare ci siamo rivolti al Comune di Moncalieri, ci hanno messi in lista. Anzi no, per la verità dopo qualche tempo ci hanno proposto una sistemazione, ma era quasi peggio di dove siamo. Uno scatolone prefabbricato senza servizi che poteva andar bene come casa d'emergenza per qualche giovane, non certo per noi che siamo avanti negli anni. Da allora il Comune di Moncalieri non si è più occupato di noi. Guardi, persino il giornale locale ha segnalato il nostro caso, però non succede nulla».

In effetti le casse del Comune di Moncalieri sono in rosso, come quelle di tutte le altre amministrazioni della provincia, esistono altri casi umani e sociali difficili. Non è facile privilegiare l'invalido, quando altre famiglie sono addirittura senza un tetto.

COMUNE DI ACQUI TERME

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1991 e al conto consuntivo 1989 *(1)*:

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1991	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1989
- Avanzo amministrazione	—	—
- Tributarie	5.376.287	4.825.632
- Contributi e trasferimenti	11.187.017	10.019.727
(di cui dallo Stato)	(10.884.841)	(9.770.358)
(di cui dalla Regione)	(152.000)	(231.158)
- Extratributarie	2.531.740	2.270.330
(di cui per proventi servizi pubblici)	(1.274.500)	(1.009.713)
- Totale entrate di parte corrente	19.095.044	16.319.695
- Alienazione di beni e trasferimenti	20.478.098	1.700.000
(di cui dallo Stato)	(700.000)	(514.500)
(di cui dalla Regione)	(14.750.000)	(—)
- Assunzione prestiti	32.038.943	4.954.778
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	(12.000.000)	(—)
- Totale entrate conto capitale	52.518.631	6.660.672
- Partite di giro	3.114.000	1.588.765
Totale	74.728.375	25.172.332
- Disavanzo di gestione	—	—
TOTALE GENERALE	74.728.725	25.172.332

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1991	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1989
- Disavanzo amministrazione	—	—
- Correnti	11.316.250	11.570.358
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	1.800.453	1.348.733
- Totale spese di parte corrente	19.220.250	16.919.365
- Spese di investimento	40.391.896	6.660.672
- Totale spese conto capitale	40.391.896	6.660.672
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	12.000.000	—
- Partite di giro	3.114.000	1.588.765
Totale	74.726.375	25.171.800
- Avanzo di gestione	—	430
TOTALE GENERALE	74.726.375	25.172.330

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunta dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
- Personale	2.653.101	836.145	—	876.710	87.372	27.300	4.437.708
- Acquisto beni e servizi	1.134.547	1.474.000	600	3.292.417	512.140	222.632	6.644.087
- Interessi passivi	480.129	98.063	177	474.712	781.922	750	1.933.752
- Investimenti affidatari diretti dall'Amministraz.	690.004	88.870	3.756.000	690.804	218.000	—	5.443.778
- Investimenti indiretti	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE	5.146.781	2.445.180	3.756.765	5.794.643	1.585.434	250.782	18.979.605

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1989 desunta dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1989 + L. 189.602
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1989 — L. 95.170
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1989 L. 94.432
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1989 L. 146.787

4 - Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. 809	**Spese correnti**	L. 808
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. 221	- personale	L. 268
- contributi e trasferimenti	L. 479	- acquisto beni e servizi	L. 328
- altre entrate correnti	L. 108	- altre spese correnti	L. 212

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato

IL SINDACO avv. Ernesto Cavanna

MONCALVO

In onda dal bar di piazza Garibaldi la ricostruzione dell'omicidio Curino

● Di Ettore Curino, il pensionato di Moncalvo trovato morto nella sua abitazione, il pomeriggio del 6 febbraio scorso, si parlerà nella trasmissione di Raidue «Detto tra noi - La cronaca in diretta», che andrà in onda oggi, alle 15,20. Sarà il giornalista Piero Vigorelli a ricostruire le ultime ore di vita e le abitudini dell'uomo. Il programma sarà trasmesso dal Bar Roma di piazza Garibaldi di cui la vittima era un assiduo frequentatore. Ettore Curino, 76 anni, vedovo, viveva solo. Sarebbe stato ucciso durante un tentativo di furto. Gli unici parenti sono il nipote Mario Castellano, la moglie Carla ed il loro figlio Roberto. Finora non è stata ancora stabilita la causa della morte del pensionato trovato steso sul pavimento, con le mani legate dietro la schiena. Dall'abitazione mancava soltanto un libretto di risparmio e l'anello matrimoniale della moglie. Il sostituto procuratore della Repubblica di Casale Monferrato, Giorgio Reposo, che conduce le indagini aveva chiesto ulteriori accertamenti nella perizia.

Ettore Curino, 76 anni

ASTI

Summit sui delitti della banda slava

● Martedì prossimo, ad Asti, ci sarà un vertice alla procura della Repubblica per fare il punto sulle indagini sugli omicidi del parroco di Cortazzone, don Guglielmo Alessio, e dei due impiegati cuneesi, Aldo Bruno e Felicina Bruggiafreddo, avvenuti nello scorso mese di ottobre. Secondo gli inquirenti, ad uccidere il parroco di Cortazzone e la coppia sarebbe stata la banda dello slavo Ljubisa Urbanovic, attualmente in carcere in Jugoslavia per la strage di Pontevico.

Silvia Passavanti, 16 anni

CALOSSO

Sempre grave la ragazza di 16 anni caduta da cavallo mentre rincasava

■ Per quest'anno non tornerà a scuola. Silvia Passavanti, 16 anni, residente a Calosso, in Piana del Salto 5/b, è ricoverata in gravi condizioni al Cto di Torino. Domenica sera è caduta da cavallo alla fine di via Nuova. Ha battuto violentemente il capo a terra, sull'asfalto. Ora è in un lettino del reparto di rianimazione, assistita dal papà Carlo, 50 anni, e dalla mamma Marina Sorba, 52 anni. Non ha ancora ripreso conoscenza. L'incidente che ha gettato nella disperazione i genitori Passavanti è avvenuto domenica sera. I coniugi gestiscono l'agriturismo «Da Silvia» a Piana del Salto. Da un anno Silvia ha incominciato a cavalcare. Accompagna i turisti in giro per le colline di Calosso. Verso sera il cavallo di Silvia è rientrato solo. Il padre intuisce che è successo qualcosa corre sulla strada, appena in tempo per vedere l'ambulanza che porta via la figlia. L'incidente non ha avuto testimoni. Pare comunque che il cavallo sia scivolato, forse a causa della ghiaia che ricopre l'asfalto. La ragazza è stata sbalzata dalla sella.

NOVARA L'omicidio del giudice verrà ricostruito a Carpignano Sesia

Delitto alla moviola

Chi ha dato a Mixer la telefonata al 113?

Il procuratore Roberto Fava

NOVARA ● La registrazione della drammatica chiamata al «113» di Paola Fenice, la sera del 26 aprile scorso, quando venne ucciso il dottor Luciano Lamberti, doveva servire per un esperimento giudiziale. Il dottor Di Maggio che conduce l'inchiesta sull'uccisione del magistrato novarese è intenzionato a ricostruire tutte le fasi dell'omicidio nella villetta a due piani di via Cinque Martiri 18 a Carpignano Sesia. Così poteva risultare importante, se non decisivo, controllare i tempi di quel disperato appello ed avere un riscontro obiettivo per l'unica testimone oculare. Dopo che la registrazione è stata trasmessa a «Mixer» provocando un violento impatto su quanti l'hanno ascoltata, è evidente che adesso potrà assumere un valore probatorio relativo. Per ricostruire l'esatta dinamica dell'omicidio erano importanti anche i tempi, scanditi proprio dalla registrazione.

Quella sera, a Carpignano Sesia, Paola Fenice, rincasando aveva preceduto Luciano Lamberti. L'assassino, Corrado Bordoni, armato di un fucile calibro 22, attendeva la sua vittima al secondo piano, nascosto su un pianerottolo che porta in soffitta. Paola Fenice apre il portoncino blindato. Lamberti sale tre rampe di scale. L'assassino esce dall'ombra e fa fuoco: un colpo che raggiunge il magistrato. Con uno sforzo entra in casa e grida alla donna «Chiama il 113». Il tempo di comporre il numero. Da questo momento è tutto registrato. «Hanno sparato al giudice Lamberti». Parte così, la telefonata. Il tono è distaccato. Poi altri tre colpi, in sottofondo. A questo punto la voce di Paola Fenice si fa più agitata, urla. L'ultimo colpo viene sparato al magistrato quando è già a terra, dentro l'appartamento. La concitazione della donna cresce a dismisura mentre ripete l'indirizzo e il numero di telefono (che nella trasmissione è cancellato). La donna ha sempre sostenuto di aver visto solamente la canna di un'arma con il silenziatore, far fuoco attraverso il portoncino. Anche questo è un particolare tutto da verificare. E se avesse visto in volto Corrado Bordoni? Se fosse stata minacciata di morte anche lei? «Luciano è morto. Il dottor Lamberti è morto». Piange, Paola Fenice. L'assassino l'ha risparmiata. Corrado Bordoni scappa giù per le scale e scompare, per tre giorni.

Dopo che la registrazione è stata trasmessa da Mixer, Paola Fenice ha ricevuto numerose telefonate di maniaci: «Mi viene la pelle d'oca — dice la donna — solamente a parlarne». Ma lei ha visto in volto l'assassino? «No, ho sempre detto d'aver visto solamente la canna di un'arma. Allora ero sconvolta. Non riuscivo a ragionare. Poi, ripensandoci a mente fredda, ho avuto paura».

L'avvocato Fulvio Gianaria, difensore di Bordoni, è sorpreso dall'iniziativa del procuratore «perchè ragioni di competenza e buon gusto mi inducono a pensare che altri semmai dovrebbero occuparsi di questa vicenda. Se si ravvisa una possibile violazione del segreto d'ufficio, la competenza è del procuratore presso la pretura: se l'indagine dovesse risultare utile ai fini probatori competente dovrebbe essere il giudice Di Maggio. Mi pare però che questa storia non nasconda più segreti per nessuno».

La bobina, secondo il giudice Di Maggio in giudiziale sequestro, era conservata presso la Questura di Novara.

Paola Fenice, era con il Luciano Lamberti al momento dell'omicidio

Albanesi a Casale sfiorata una rivolta

CASALE ■ Atmosfera sempre più tesa tra gli albanesi. Un litigio alla caserma «Mazza» ha rischiato di trasformarsi in una rivolta. Forse è stato l'alcool a riscaldare gli animi di due giovani esuli che hanno avuto un diverbio con un paio di militari di leva, che da diverse settimane fanno parte dello staff di servizio al campo profughi. Per sedare la lite sono intervenuti due carabinieri, che però sono stati a loro volta minacciati. Così per oltraggio, minaccia e violenza sono stati denunciati alla procura della Repubblica Nicolin Pishkeshi, di 22 anni, e Jovan Bratja, di 31.

I profughi si sono irritati quando i militari di leva, nella «Mazza», hanno chiesto di esaminare i loro tesserini di identità. Il rifiuto è stato accompagnato da una serie di invettive, che hanno richiamato l'intervento dei carabinieri. Ma con loro gli albanesi sono stati ancor meno delicati: li hanno spintonati e hanno tentato di colpirli con un bastone.

Quindi i due profughi si sono asserragliati in un locale, rifiutando di uscire. La situazione si è caricata di tensione poichè un nutrito gruppo di albanesi si è radunato intorno al locale presidiato, dimostrando solidarietà ai due compagni. Un atteggiamento pericoloso, che ha rischiato di degenerare, così come era avvenuto un paio di settimane fa col blocco del ponte.

In caserma è stata subito rafforzata la presenza delle forze dell'ordine, per essere pronti a fronteggiare un eventuale stato di tensione. Per evitare ogni provocazione, si è preferito tenere sotto controllo la situazione senza giungere a scontri diretti: la stessa tattica che era stata adottata in occasione del blocco del ponte, quando si era giudicato più saggio evitare di ricorrere agli idranti per impedire che la protesta sfociasse in una rissa tra i profughi e un folto gruppo di casalesi esasperati.

Oltre ai due albanesi denunciati per l'episodio alla «Mazza», i carabinieri hanno segnalato all'autorità giudiziaria il minore G.M., sorpreso a rubare merce alla Standa per un valore di poche decine di migliaia di lire.

Un gruppo di giovani albanesi ospiti della caserma «Mazza» di Casale

Giallo a scuola spariti i registri

SAVIGLIANO ● All'istituto per geometri sono stati rubati i registri di diciassette insegnanti, con voti e giudizi che riguardano tutti i 357 iscritti. Di notte uno o più studenti, entrati da una finestra «dimenticata» aperta, o fattisi chiudere all'interno dopo le lezioni pomeridiane, raggiunta l'aula professori, con meticolosità hanno aperto i cassetti di gran parte dei docenti trafugando esclusivamente i registri.

In mattinata, dopo l'amara sorpresa gli insegnanti hanno raggiunto. Di fronte agli allievi hanno espresso «delusione» e «amarezza» per l'accaduto. Quindi si sono riuniti per decidere come arrivare a formulare un giudizio che sia «lecito», oltre che dal punto di vista didattico anche legale, sulla preparazione degli studenti, sulla loro idoneità ad accedere all'anno successivo o all'esame di maturità. La decisione non è piaciuta alla maggioranza degli studenti: da oggi a fine anno gli insegnanti intensificheranno interrogazioni, compiti scritti, verifiche, prove, questionari. Scopo dichiarato è ottenere il «congruo numero di prove» che una legge del 1925 indica come necessario per arrivare al voto di fine anno scolastico.

Dell'accaduto sono stati informati i carabinieri di Savigliano che stanno tentando di identificare gli autori di un furto che dal punto di vista giuridico e scolastico è particolarmente grave. Per la legge si tratta di «furto di documenti con scasso».

FLASH

FOSSANO

Soggiornante pericoloso

■ L'on. Raffaele Costa ha scritto al ministro di Grazia e Giustizia, Martelli per invitarlo a chiarire la posizione giudiziaria di Domenico Morelli, imputato di sette omicidi, in soggiorno obbligato a Fossano. L'uomo è stato denunciato dalla polizia perché avrebbe fatto da basista in una rapina compiuta il 18 aprile scorso alla Cassa Rurale di Sant' Albano Stura che ha fruttato 85 milioni a quattro banditi.

VERCELLI

Hanno sparato all'Arciere

■ Due colpi di pistola sono stati esplosi nella notte, evidentemente dal «racket», contro le vetrate della sede dell'«Arciere» di Vercelli, una delle maggiori cooperative di servizio del Piemonte con oltre 600 soci, che aveva subito un attentato già nel gennaio scorso.

BIELLA

Una piramide per il centro

● L'impresa edile «Nuova Biella» ha comunicato al sindaco, Ligi Petrini, l'inizio dei lavori nell'area a Sud del centro storico dove sorgerà il nuovo «centro direzionale amministrativo» che avrà forma piramidale. Il volume sarà di 120.000 mq. fuori terra (due piani sotterranei saranno adibiti ad autoparcheggi).

SAN GERMANO

Si cerca ancora bimbo annegato

● Riprendono oggi le ricerche di Salvatore Antoferno, il piccolo scomparso il 12 maggio scorso nelle acque del canale Cavour, nei pressi di San Germano vercellese. Ieri sono stati impiegati 15 uomini di cui 11 sommozzatori della protezione civile di Novara e Vercelli ed un elicottero dei vigili del fuoco che ha effettuato ricognizioni dall'alto.

Il valore della vostra vecchia auto si è ridotto a un valore puramente affettivo? Vi ha accompagnato fedele per lunghi anni, ma oggi è asmatica, inquinante e vi costa troppo, in pazienza e in manutenzione? Come se non bastasse, ormai non interessa più a nessuno?

Fiat la ritira a condizioni per voi particolarmente vantaggiose. Per tutto il mese di maggio le Concessionarie e Succursali Fiat valutano infatti il vostro usato senza troppo usare, in qualsiasi condizione e di qualunque marca esso sia, fino a 2 milioni se passate a una Croma.

1 milione e 300 mila, invece, se passate a una Tempra o una Tipo.

FINO A 2 MILIONI
PER RITIRARE DALLE STRADE ITALIANE L'USATO TROPPO VECCHIO

1 milione tondo tondo se acquistate la Uno 700 mila, infine, se scegliete Panda o 126. E se il vostro usato vale di più, naturalmente vi sarà supervalutato.

Ma attenzione, l'offerta è valida solo fino al 31 maggio. Non aspettate.

Chiudete con in bellezza la lunga stagione con la vostra vecchia auto, e si aprirà per voi una nuova primavera automobilistica con la vostra nuova Fiat.

Una stagione di nuove prestazioni, di nuovo comfort, di nuove soddisfazioni. Per questo, quando andrete dalle Concessionarie e Succursali Fiat, non chiedete quanto costa la vostra Fiat nuova. Scoprite prima quanto è conveniente cambiare auto in maggio.

IL VALORE. LA NUOVA GRANDE PRESTAZIONE FIAT.

FIAT

L'offerta è valida fino al 31/05/91 su tutte le versioni della gamma Fiat disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

SUCCURSALE FIAT TORINO

PER PARLARE SERIAMENTE DI AUTO.

C.so Bramante 21 Tel. 31311

LIGNANO SABBIADORO

Alla redazione Esteri de «La Stampa» riconoscimento dal Premio Hemingway

● Il cardinale Agostino Casaroli, Oriana Fallaci e Livio Caputo sono i vincitori del Premi Hemingway 1991. Casaroli «per l'infaticabile e accorta opera di lavoro teso a ricostruire le file di un'Europa religiosamente e politicamente lacerata»; Fallaci, autrice di Inscallah (Rizzoli), «attentissima inviata speciale», e Caputo (caposervizio Esteri del Corriere della Sera) per la loro attività «riconducibile in qualche modo allo stile di Hemingway dal quale il premio prende nome». La giuria, presieduta da Guido Guidi, ha assegnato anche riconoscimenti per il giornalismo alla redazione Esteri de «La Stampa» «per come ha saputo informare i lettori di tutti i complessi aspetti della guerra del Golfo» (a ritirare il riconoscimento sarà il caposervizio Mario Varca per il lavoro di coordinamento), per la narrativa a Gino Agnese (Marinetti, ed. Camunia) e a Renato Minore (Rimbaud, Mondadori).

I premi per il 1991 saranno ufficialmente consegnati sabato prossimo a Lignano Sabbiadoro.

Il cardinale Casaroli

ROMA

La giungla del fisco non fa più paura Ecco il «vademecum del contribuente»

● Buone notizie per il cittadino spaesato nel dedalo di oltre cento tra imposte e tributi: arriva il «Vademecum del contribuente». Il volumetto, a cura dell'Ascotributi (Associazione nazionale concessionari servizio riscossione tributi), rappresenta, ha dichiarato il presidente dell'associazione, Riccardo Triglia, «un agile opuscolo in cui vengono date risposte chiare e sintetiche ai problemi del contribuente». Triglia afferma che «il "Vademecum del contribuente" sottolinea l'impegno della categoria nel trasformare la riscossione dei tributi da esercizio di esazione a servizio per i cittadini». Secondo Triglia la chiarezza e la semplicità sono «uno dei pilastri fondamentali del nostro sistema impositivo e di riscossione» ed in tale ambito questo «Bignami del contribuente» vuole fare proprie ed anticipare le indicazioni contenute nello "Statuto del contribuente", in approvazione alla Camera, che sancisce il diritto a conoscere agevolmente quali sono le disposizioni legislative ed amministrative vigenti in materia tributaria».

Il ministro Martelli

MARTELLI

Avvocati e prof. presto giudici?

● Per superare il problema della carenza dei magistrati il Consiglio dei ministri ha approvato ieri un disegno di legge del ministro della Giustizia Martelli che permette l'assunzione di avvocati «anziani» e di docenti universitari come consiglieri di Cassazione. Nelle regioni meridionali dove il problema è più acuto per la presenza massiccia della malavita organizzata Martelli ha suggerito di coprire i vuoti con trasferimenti d'ufficio e una serie d'incentivi.

L'ultimo saluto a Renato Mieli

Il professor Renato Mieli è stato direttore dell'Unità di Milano nel '46-47 ed uno storico del togliattismo. Lo scrittore politologo aveva compiuto 78 anni

MILANO ■ Profondo cordoglio nel mondo politico e culturale italiano per la morte di Renato Mieli. Il politologo e giornalista (padre del direttore de *La Stampa*, Paolo Mieli) è deceduto nella notte tra lunedì e martedì all'età di 78 anni. E' stata una delle più acute voci critiche della sinistra italiana.

Nato ad Alessandria d'Egitto nel dicembre del 1912 si era laureato in fisica nucleare a Padova. Nel 1938, in seguito all'entrata in vigore delle leggi razziste, era stato costretto a lasciare il Paese. Organizzatore della Resistenza, al suo rientro in patria era stato direttore de *l'Unità* di Milano e stretto collaboratore di Togliatti. Uscito dal partito comunista italiano nel 1957, Renato Mieli aveva curato molti studi sul comunismo italiano.

I funerali si sono svolti stamane a Milano. Fra i tanti messaggi di cordoglio inviati dalle più alte autorità dello Stato, quelli dei presidenti di Camera e Senato. «Mieli è stato per lunghi anni - sostiene l'onorevole Nilde Iotti - testimone e interprete appassionato delle speranze, dei drammi, dei travagli profondi legati a vicende ideali e politiche che hanno profondamente coinvolto tanti di noi». Il senatore a vita Giovanni Spadolini ricorda, invece, «i rapporti di amicizia e di collaborazione in anni lontani e difficili».

«Renato Mieli era lantissimo cosa - scrive stamane su *La Stampa* Enzo Bettiza - era un raffinato ebreo laico e poliglotta, un lucido e vigile postcomunista, un uomo di studi e dibattiti internazionali, uno scrittore di rara limpidezza stilistica e acutezza intellettuale. Ma, prima di ogni altra cosa, era un cittadino del mondo».

E Indro Montanelli - che ha conosciuto Renato Mieli al ritorno da Budapest, dopo la rivolta del '56 - aggiunge dalla terza pagina de *Il Giornale* di oggi: «Era un signore, riservato e dimesso, e un sommesso delizioso conversatore. Il suo umorismo non diventava mai sarcasmo: somigliava alla sua voce, sempre carezzevole».

Angelo G. Sabatini, su *Il Giorno*, sostiene che con «Renato Mieli scompare non solo un uomo rappresentativo del conflitto storico del movimento comunista italiano e internazionale, ma anche un amico di tutta una generazione di intellettuali liberal-democratici che hanno cercato di restituire alla sinistra il ruolo di proposta riformista adatta alla realtà politica italiana emersa dalla crisi del socialismo reale».

L'Avanti!, organo del psi, dedica due pagine allo storico scomparso. «Ha osato mettere il pci davanti allo specchio», titola il quotidiano socialista; e Giancarlo Lehner sostiene che Mieli «fu il primo a cercare la verità».

Ieri, subito dopo la notizia della morte, il segretario del partito socialista, Bettino Craxi ha ricordato «il contributo essenziale di Renato Mieli per far avanzare in Italia la causa del socialismo nella libertà».

Tra le «creature» del professor Mieli, va ricordato il Ceses, il Centro ricerche economiche e sociologiche dei Paesi dell'Est, con sede a Milano. Scrive ancora Bettiza, che del Ceses è stato per anni uno dei collaboratori e dei frequentatori più assidui: «La paziente opera di bonifica disideologizzante del Centro non sarà mai abbastanza lodata per quello che ha smosso e innovato in un Paese conformistico e controriformistico come l'Italia. Io sento di poter dire che la vera biografia di Renato Mieli, pur così intensa di fatti e di colpi di testa, si è magicamente approfondita e sublimata soprattutto nelle idee e nei progetti ideali per il futuro».

FLASH

GENOVA

Arrivati i fondi (72 miliardi) per la bonifica del mare

■ Da oggi sono disponibili i fondi (72 miliardi) necessari per la bonifica del mare e dei litorali liguri, dopo l'esplosione della petroliera Haven al largo di Arenzano. Entro un mese e mezzo la bonifica dovrebbe essere completa. Il ministro Capria ha firmato il contratto che assegna i fondi alle società ambiente (Eni) e Castalia (Iri) che quasi un mese fa avevano presentato un progetto di risanamento, approvato dalla Regione Liguria.

SIRACUSA

Ancora un cadavere carbonizzato E' il venticinquesimo da gennaio

■ Il cadavere carbonizzato di un uomo è stato trovato ieri sera in contrada «Giardino» alle porte di Sortino, Comune a trenta chilometri da Siracusa. Il corpo era in una «Fiat Uno» bruciata. E' il 5° omicidio a Sortino dall'inizio dell'anno, il 25° nell'intera provincia.

VAL GARDENA

Referendum per decidere sui Mondiali di Sci '97

Ai Comuni della Val Gardena (Ortisei, Santa Cristina e Selva) è stato concesso di indire un referendum popolare per stabilire il grado d'interesse degli abitanti per i Mondiali di Sci del 1997.

ETIOPIA

L'ex dittatore Menghistu è giunto oggi nello Zimbabwe

HARARE ● L'ex presidente etiopico Menghistu Haile Mariam è giunto ad Harare per chiedere asilo politico nello Zimbabwe: lo hanno detto stamane fonti dell'aeroporto di Harare. L'aereo di Menghistu, un quadrimotore a reazione, ha atterrato poco prima di mezzanotte. I giornalisti che attendevano all'aeroporto erano confinati in una saletta e non hanno potuto vedere l'aereo, ma fonti dell'aeroporto hanno confermato che Menghistu era a bordo. Le fonti hanno detto che Menghistu indossava una divisa militare e che, nello scendere dall'aereo, appariva visibilmente commosso. Poco dopo mezzanotte, una Mercedes nera dell'ambasciata etiopica è stata vista allontanarsi da una uscita secondaria dell'aeroporto seguita da un furgone. Menghistu, dopo essere fuggito da Addis Abeba, ha fatto sosta a Nairobi e l'aereo con cui è giunto ad Harare gli è stato probabilmente messo a disposizione dal presidente kenyano Daniel Arap Moi. La moglie di Menghistu, Web-Aiuchi Beshaw, era giunta ad Harare ieri. *(Ansa)*

Un piccolo etiope vittima della carestia

SUD AFRICA

Agli arresti Winnie Mandela

CITTA' DEL CAPO ● Winnie Mandela, la moglie del leader dell'African national congress (Anc), Nelson Mandela, è stata arrestata stamattina dalla polizia nel centro di Johannesburg con l'accusa di ostruzione al traffico. Assieme alla signora Mandela sono state arrestate altre 16 donne,tutte appartenenti all'esecutivo nazionale della lega femminile dell'Anc. Tra le arrestate vi sarebbe anche la vicepresidente della lega, Albertina Sisulu, moglie dell'esponente dell'Anc, Walter Sisulu. *(Ansa)*

SUD COREA

E' stato costretto a dimettersi il primo ministro Ro Jai-Bong

SEUL ● Il primo ministro sudcoreano Ro Jai-Bong ha rassegnato oggi le dimissioni nel corso di un incontro col presidente Roh Tae-Woo. Il suo segretario ha detto che Ro «non vuole essere un peso per il presidente e intende in tal modo lasciargli mano libera per un rimpasto». Ro era premier dal 27 dicembre scorso.

L'opposizione chiedeva le dimissioni di tutto l'esecutivo: Il presidente Roh Tae-Woo ha però esitato, davanti a quello che considerava un passo troppo drastico.

In seguito ai recenti disordini in tutto il Paese, scatenati dall'uccisione di uno studente da parte della polizia il 26 aprile, otto persone si sono date fuoco per protesta e sei sono morte. Il presidente ha accettato le dimissioni di Ro e procederà ad un immediato rimpasto, hanno annunciato fonti presidenziali riprese dalla televisione di Seul. Le dimissioni di Ro sono state accolte con moderato entusiasmo dai leader dei partiti d'opposizione. *(Ansa)*

Violenze dopo l'assassinio di Gandhi

India, la vendetta

NEW DELHI ● Una nuova ondata di violenza, dopo quella dei giorni scorsi per la campagna elettorale, ha investito l'India in seguito all'assassinio di Rajiv Ghandi. Dimostranti hanno dato alle fiamme autobus, auto e negozi e la polizia nello Stato dell'Andra Pradesh ha aperto il fuoco. Secondo alcune informazioni, due bambini sarebbero rimasti uccisi. Nel Tamil Nadu, lo Stato meridionale in cui ieri sera è stato compiuto l'attentato dinamitardo contro Gandhi, almeno 40 tra autobus e camion sono stati dati alle fiamme. A New Delhi la polizia ha fatto uso di gas lacrimogeni per impedire che sostenitori del Partito del Congresso, al quale apparteneva Gandhi, scavalcassero il cancello del palazzo Ten Murti dove è stata portata la salma in attesa della cremazione. Secondo testimoni, diversi giornalisti e fotografi stranieri nei dintorni del palazzo sono stati attaccati dalla folla. Dieci bombe sono esplose a Agartala, capitale dello Stato settentrionale di Tripura e 11 persone sono rimaste ferite. Nello stesso Stato, sei uffici del partito comunista indianomarxista sono stati dati alle fiamme.

E' stato decretato lo stato d'emergenza. Le autorità hanno disposto il rinvio di tre settimane delle ultime due giornate di voto (le operazioni dovevano concludersi domenica); è stata proclamata una giornata di lutto nazionale, e scuole e uffici sono oggi chiusi; il governo ha anche posto in stato di massima allerta le forze dell'ordine, nel timore che possa ripetersi l'ondata di violenza che insanguinò l'India dopo l'assassinio di Indira Gandhi, madre di Rajiv, uccisa nell'84 dalle sue guardie del corpo sikh. Almeno 1200 persone morirono in quei disordini. «Questa volta siamo meglio preparati» ha detto il vicecapo della polizia di New Delhi. «Quanto accadde allora non si ripeterà». Sono in molti, però, a dubitare che le forze di polizia siano davvero in grado di evitare uno spaventoso bagno di sangue.

Imponenti misure di sicurezza sono state predisposte soprattutto intorno al palazzo di Teen Murti, che ospita il museo della sua famiglia, dove è stata portata la salma di Rajiv.

Mentre da tutto il mondo arrivano messaggi di cordoglio e di costernazione, i responsabili pachistani hanno dichiarato che Islamabad non cercherà di trarre un vantaggio militare dalla crisi in cui l'uccisione di Rajiv Gandhi ha precipitato l'India; il premier Nawaz Sharif ha espresso l'intenzione di partecipare ai funerali dello statista. Già poche ore dopo la morte di Gandhi, però, alle forze indiane di stanza sul confine con il Pakistan era stato ordinato di aumentare la vigilanza, a titolo di precauzione ma anche di avvertimento agli ostili vicini.

«Il Pakistan non si lascerebbe mai prendere dall'avventurismo, né in questa né in altre situazioni» ha dichiarato il portavoce delle forze armate di Islamabad; «ci sono già abbastanza problemi al confine» ha aggiunto.

India e Pakistan si sono dichiarati guerra tre volte dal '47, anno della divisione del subcontinente fra India (indù) e neonato Pakistan (islamico): nel '48 e nel '65 il conflitto verteva sul controllo dello Stato himalayano del Kashmir, nel '71 sul Bangladesh, all'epoca Pakistan Orientale.

L'uccisione di Gandhi ha provocato commenti preoccupati a Pechino (altro Paese con il quale l'India ha combattuto una sanguinosa guerra). I responsabili cinesi hanno espresso i loro timori per una nuova, possibile ventata di instabilità nel continente asiatico.

Le moglie di Rajiv, Sonia, e la figlia Priyanka

Il nuovo disordine mondiale

«NON capisco dove stia andando a parare il mondo» ha detto Bush appena ha saputo della morte di Rajiv Gandhi. Nello choc politico causato dall'attentato, la dichiarazione del presidente Usa è pesante come un macigno. Il «nuovo ordine mondiale», tanto sbandierato dopo la fine della guerra fredda, si trova a fare i conti con una realtà che sfugge agli accordi tra Washington e Mosca. Il timore è che l'invasione del Kuwait non sia stato altro che il primo episodio di una nuova era di disordine planetario. L'India, e più in generale il Sud del continente asiatico, potrebbe essere la sede di un nuovo incendio, ancora più vasto di quello del Golfo. All'ombra dell'equilibrio del terrore imposto per quarant'anni da Usa e Urss, molti problemi si sono incancreniti. Ora i bubboni sembrano pronti a scoppiare. Ed è drammatico che neppure Bush sappia «dove sta andando a parare il mondo». **ml. co.**

Per arrivare alla felicità, partite da un milione di supervalutazione della vostra auto.

Nuova 1.2 iniezione con catalizzatore.

Godetevi la vita con la Nuova Opel Corsa: i Concessionari Opel vi stuzzicano con una irresistibile offerta d'acquisto. Ma prima parliamo di lei. Perché Opel Corsa oggi è nuova davvero: di fronte, di profilo, dentro e fuori. Il grintoso frontale, completamente ridisegnato, vince nel modo più sportivo la sfida dello slancio. Il cruscotto è cambiato per ospitare una strumentazione più completa e leggibile. I sedili avvolgenti vestono in modo ancora più elegante. Nuova Corsa Swing, un equipaggiamento di serie che comprende fra l'altro: poggiatesta anteriori, cinture di sicurezza regolabili, specchietti retrovisori esterni regolabili dall'interno, tergilunotto, un vano bagagli da 845 litri. La Nuova Opel Corsa scatena la personalità con tutte le motorizzazioni che si possono desiderare: 1.0, 1.2, **1.2i Cat.**, 1.4, 1.6i, 1.5 D, 1.5 TD. E adesso fate correre l'entusiasmo: la Nuova Corsa è vostra con l'insuperabile offerta di 1 milione di supervalutazione sulle quotazioni di "Quattroruote" per l'usato accettato in permuta dal Concessionario Opel. In alternativa c'è un eccezionale finanziamento di 6.000.000 senza interessi in 24 mesi. Nuova Opel Corsa. Felice chi la guida, felice chi la compra. **Nuova Opel Corsa: City, Swing, GL, Joy, GSi.**

FINANZIAMENTO 6.000.000* SENZA INTERESSI IN 24 MESI

ESEMPIO	
PREZZO	10.714.000*
QUOTA CONTANTI	4.714.000
IMPORTO DA RATEIZZARE	6.000.000
RATA MENSILE X 24	250.000

VIA LIBERA OPEL NUMEROVERDE 1678-29064

Il nuovo servizio GM/Europ Assistance, attivabile gratuitamente con il numero verde 24 ore su 24, garantisce per due anni dall'acquisto della vostra auto assistenza di immediata utilità: dalla spedizione auto, alla spesa di albergo. Informazioni presso i Concessionari Opel-GM partecipanti.

L'impegno ecologico Opel si traduce in fatti concreti: su tutta la gamma. Corsa, Kadett, Vectra, Calibra e Omega, tranne modelli equipaggiati con convertitore catalitico. Sistemi di sicurezza progettati per il piacere di guida, la sicurezza e il rispetto dell'ambiente.

GMAC

OPEL

BY GENERAL MOTORS N° 1 NEL MONDO.

ARIA NUOVA.

Il valore della vostra vecchia auto si è ridotto a un valore puramente affettivo? Vi ha accompagnato fedele per lunghi anni, ma oggi è asmatica, inquinante e vi costa troppo, in pazienza e in manutenzione? Come se non bastasse, ormai non interessa più a nessuno?

Fiat la ritira a condizioni per voi particolarmente vantaggiose. Per tutto il mese di maggio le Concessionarie e Succursali Fiat valutano infatti il vostro usato ormai troppo usato, in qualsiasi condizione e di qualunque marca esso sia, fino a 2 milioni se passate a una Croma.

1 milione e 300 mila, invece, se passate a una Tempra o una Tipo. 1 milione tondo tondo se acquistate la Uno. 700 mila, infine, se scegliete Panda o 126.

FINO A 2 MILIONI
PER RITIRARE DALLE STRADE ITALIANE
L'USATO TROPPO VECCHIO

E se il vostro usato vale di più, naturalmente vi sarà supervalutato.

Ma attenzione, l'offerta è valida solo fino al 31 maggio. Non aspettate.

Chiuderete così in bellezza la lunga stagione con la vostra vecchia auto, e si aprirà per voi una nuova primavera automobilistica con la vostra nuova Fiat.

Una stagione di nuove prestazioni, di nuovo confort, di nuove soddisfazioni. Per questo, quando andrete dalle Concessionarie e Succursali Fiat, non chiedete quanto costa la vostra Fiat nuova. Scoprite prima quanto è conveniente cambiare auto in maggio.

L'offerta è valida fino al 31/05/91 su tutte le vetture della gamma Fiat disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

IL VALORE. LA NUOVA GRANDE PRESTAZIONE FIAT.

FIAT

Un'idea luminosa per il tuo curriculum.

Il tuo curriculum potrebbe rivelarsi la tua carta vincente.
L'ENEL ti dà la possibilità di arricchirlo proponendoti la partecipazione a stage formativi. Perché il futuro è nell'energia, una realtà che è importante studiare approfonditamente. Soprattutto quando ci si prepara a entrare come ingegneri nel mondo del lavoro. **80 studenti delle Facoltà di Ingegneria avranno quindi la possibilità di partecipare a uno stage** presso le nostre strutture. L'occasione potrà consentire agli interessati di conoscere la realtà organizzativa e tecnologica dell'ENEL e di cogliere spunti e opportunità volti ad approfondire gli aspetti significativi dei loro studi. Gli stage, della durata di due settimane, si effettueranno nel periodo 26 agosto/14 settembre e si articoleranno in momenti d'aula e visite presso Unità ENEL di particolare interesse. Possono presentare domanda di partecipazione gli studenti iscritti almeno al 4° anno del corso di laurea. Tali domande saranno oggetto di preselezione sulla base del curriculum scolastico posseduto da ciascun candidato. L'individuazione degli assegnatari degli stage avverrà tramite colloquio. Per gli studenti prescelti è previsto il seguente trattamento:

- sistemazione alberghiera (pernottamento e prima colazione) e pranzo;
- rimborso viaggi d'andata e ritorno dalla località di residenza;
- corresponsione di L. 1.000.000 per i rimanenti oneri e spese a carico di ciascuno studente.

Le domande dovranno essere presentate **entro il 15 giugno 1991** utilizzando un apposito modulo disponibile presso le Segreterie delle Facoltà di Ingegneria*.
Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere direttamente al Servizio Sviluppo Risorse dei Compartimenti ENEL ai numeri telefonici:

011/57.77.85.19	Torino	02/88.47.72.50	Milano
049/82.07.111-7137	Venezia	055/27.77.36.86	Firenze
06/54.62.33.07	Roma	081/78.24.117	Napoli
091/377.202-434	Palermo	070/60.72.210	Cagliari

* *L'offerta è rivolta agli studenti degli atenei che hanno stipulato apposite convenzioni con il nostro Ente: Politecnico di Milano e di Torino; Università degli Studi di Ancona, Bari, Basilicata, Bologna, Cagliari, Calabria, Catania, Firenze, L'Aquila, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pisa, Reggio Calabria, Roma, Trento, Trieste, Udine.*

STAGE FORMATIVI

ENEL
Professione Energia

KORO
CALZATURE E ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
by de fonseca

S.Bernardo

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO

LA STAMPA
Joyful promotion

DOMENICA 2 GIUGNO 1991
PIAZZA S. CARLO
ORE 9

STRA 15 TORINO
A FAVORE DI
Specchio dei tempi

Sono aperte le iscrizioni presso i seguenti indirizzi:

CENTRO
Salone La Stampa - Via Roma 80
La bottega dello sportivo - Via Carlo Alberto 55
Bon sub - Via dei Mille 18
Invicta negozio - Corso Secondi 4

SAN SALVARIO - VALENTINO
Jolly sport - Corso Dante 79

CROCETTA - SAN SECONDO - SANTA TERESINA
Conti - Corso Turati 29
Mirabell sport - Corso De Gasperi 18

SAN PAOLO
Conti - Corso Adriatico 26
Conti - Via Mongrievo 61

CENISIA - CIT TURIN
Conti - Via Casana 78
Willy sport - Via Frejus 118
Divchetto video club - Via Di Nanni 65

CAMPIDOGLIO - SAN DONATO
Conti - Via San Donato 11

VANCHIGLIA - VANCHIGLIETTA
Conti - Corso Cadore 43
Pieri sport - Corso Belgio 91

NIZZA - MILLEFONTI
Silvano gelati d'altri tempi - Via Nizza 142

LINGOTTO - MERCATI GENERALI
Superconti - Corso Turati 75
Conti - Via Arnaldo da Brescia 3/5

SANTA RITA
Conti - Via Boinizza 8/12

POZZO STRADA
Milanesio - Corso Peschiera 27a

PARELLA
Montietto sport - Corso Bernardino Telesio 87
Radio centro 95 - Via Invorio 20

LE VALLETTE - LUCENTO
Conti - Via Boro 121/123

BORGATA VITTORIA
Conti - Via Chivasso della Salute 132

BARRIERA DI MILANO
Pesce sport - Corso Vercelli 121
Togo calzature - Corso Vercelli 117

FALCHERA - BERAUDENGO - VILLARETTO
Conti - Piazza Derna 218/6

BARCA - BERTOLLA - REGIO PARCO
Conti - Via Crovera 51/F

BORGO PO - CAVORETTO
Quota 3841 - Corso Casale 62
Marionelo sport - Corso Monzalieri 261

MIRAFIORI SUD
Sola sport - Via Onorato Vigliani 164

COLLEGNO
Maxi è - Cavalcavia Corso Francia

RIVOLI
Nardelli sport - Via Fratelli Piol 81

BORGARO
Conti - Strada Lanzo 120

CARMAGNOLA
Conti - Viale Garibaldi 8

CHIVASSO
Superconti - Strada Torino 46

ORBASSANO
Superconti - Via Alfieri 19

RIVALTA
Conti - Via Giaveno 59/D

PINEROLO
Conti - Via Saluzzo 122/A

SAN CARLO CANAVESE
Conti - Strada Nuova Di Spineranno 6

ACCORNERO

TUTTOROSSO
Centrale del Latte di Torino

COLGATE-PALMOLIVE

SAI

ADDIZIONI

Ferrero, Lucchini ■ Sisma in cassa

■ Dal prossimo giugno le acciaierie Ferrero e Lucchini di Settimo e la Sisma di Villadossola fermeranno, con le altre aziende siderurgiche private, gli impianti una settimana al mese e gli operai saranno posti in cassa integrazione ordinaria. Così ha deciso la Federacciai in seguito al calo della domanda di laminati e profilati per edilizia. Secondo Giuseppe Ferrero, del gruppo omonimo torinese, il mercato ha subito una flessione del 25% rispetto allo scorso anno. [p. g.]

OLIVETTI

Tecnost, l'utile cala a 13 miliardi

● Il calo della domanda registrato nel secondo semestre del '90, dopo un inizio dell'anno caratterizzato da un incremento dei ricavi, ha determinato la flessione del fatturato Tecnost (Olivetti) da 255 a 254 miliardi. I risultati del bilancio esaminati dal consiglio d'amministrazione presieduto da Franco De Benedetti evidenziano una riduzione dell'utile da 20 a 13 miliardi. Nel gruppo Tecnost, la flessione ha riguardato i sistemi per l'automazione industriale. [p. g.]

COMPRA E CHIUDI

Saiag incorpora Gallino Gomma

■ La Saiag, holding del gruppo industriale che opera nei settori gomma, plastica e cavi, incorporerà la Gallino gomma, già controllata al 100%. L'operazione sarà sottoposta all'assemblea straordinaria convocata per il 28 giugno. La Gallino, rilevata dal gruppo 3i, è specializzata nella produzione di guarnizioni di tenuta per alberi rotanti destinati prevalentemente all'industria automobilistica. Si prevede un dividendo agli azionisti allineato a quello dell'anno scorso.

CAMBI VALUTARI

Quotazioni rilevate alle ore 17 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	22/05	21/05
Dollaro Usa	1273,90	1274,20
Sterlina inglese	2207,15	2205,55
Marco tedesco	742,40	742,25
Franco svizzero	877,50	877,01
Franco francese	218,75	218,78
Franco belga	36,080	36,078
Fiorino olandese	658,55	658,91
Scellino austriaco	105,50	105,52
Dracma greca	6,790	6,789
Peseta spagnola	11,983	11,985
Escudo portoghese	8,510	8,508
Ecu	1526,00	1525,55

GILFIN EUROPA

FINANZIAMENTI - MUTUI
a
COMMERCIANTI - DITTE - CASALINGHE
DIPENDENTI - PENSIONATI

Cessione del V stipendio. Si considerano i protestati

CERCHIAMO

Tel. 011/54.61.90-54.62.06 - Via Avogadro, 19 Torino

BORSA

Positive le prime reazioni alla decisione della Fiat sul dividendo invariato

■ «Un atto di coraggio». «Un segnale di fiducia della società nei confronti di se stessa». Sono positivi i commenti a caldo degli operatori sulla decisione della Fiat di mantenere il dividendo invariato. «Una notizia così - sostiene il direttore dell'area-Finanza del Banco Ambrosiano, Polfuto Boaretto - dovrebbe dare una notevole intonazione al mercato: essendo la Fiat una delle regine del mercato, è probabile che un suo rialzo trascini il resto del listino. C'è da plaudire a questa iniziativa, un atto di coraggio che dà un segnale positivo alla Borsa».

Secondo il responsabile del servizio Titoli e Borsa della Banca Popolare di Verona, Filippo Jodo, «il mercato ha bisogno di un'iniezione di fiducia. Anche se in generale le prospettive non sono brillanti - ha aggiunto - vedere una società come la Fiat prendere una decisione di questo genere fa piacere, perché è un atto di fede nei suoi stessi confronti. Penso che sia dettata dalla speranza nella ripresa del mercato dell'auto; il primo impatto sul mercato dovrebbe senz'altro essere favorevole anche se, vista la fase critica che tutte le piazze finanziarie stanno attraversando, non so quanto durerà».

L'influsso sull'andamento di Piazza Affari della decisione della Fiat di mantenere invariato il dividendo sarà favorevole: è però probabile che non sarà di lunga durata. E' l'opinione di Alessandro Michabelles, gestore dei fondi Euromobiliare. «Nei giorni scorsi - ha detto - il mercato era ingessato nella attesa di questo consiglio di amministrazione. La decisione di corso Marconi rispecchia le previsioni più ottimistiche e i prezzi del listino saranno trascinati al rialzo nei prossimi giorni. Ma il messaggio della Fiat sorprende: i risultati non sono buoni, è evidentemente corso Marconi ha buona speranza per il futuro. Non credo comunque che i fondamentali delle società possano costituire una premessa perché il mercato registri un rialzo duraturo».

TORINO

Un anno d'oro per la Ifil: utile netto + 16 per cento e dividendo di 120 lire

● Un 1990 di grande soddisfazione per i soci dell'Ifil che il 25 giugno prossimo (il 26 in seconda convocazione) saranno chiamati ad approvare il bilancio d'esercizio esaminato oggi dal consiglio di amministrazione riunitosi sotto la presidenza di Umberto Agnelli.

La gestione dell'esercizio ha infatti evidenziato un utile netto di 85,2 miliardi, con un aumento del 16 per cento circa rispetto all'89. La remunerazione del capitale, che nominalmente risulta invariata rispetto all'anno precedente, in realtà si traduce in un monte dividendi che consentirà la distribuzione di un dividendo di 120 lire per le azioni ordinarie e di 140 lire per le azioni di risparmio per un importo complessivo superiore del venticinque per cento circa rispetto ai 48,5 miliardi del 1989 a causa del maggiore numero di azioni conseguente agli aumenti di capitale effettuati nell'esercizio.

Il 25 giugno, inoltre, gli azionisti dell'Ifil, saranno chiamati a deliberare, in sede straordinaria, la fusione per incorporazione dell'Ifil investimenti, controllata al 100%, al fine - si legge nel comunicato diffuso al termine del consiglio di amministrazione - di semplificare la struttura societaria del gruppo.

A livello consolidato l'utile netto a fine 1990 è stato di 114,4 miliardi contro gli 82,6 miliardi nel 1989, con un incremento del 38,5%. Il patrimonio netto consolidato ammonta a 1.633,4 miliardi rispetto a 1.159,5 miliardi del 1989, anche a seguito degli aumenti di capitale eseguiti nel corso dell'esercizio (458 miliardi circa).

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'azione di ampliamento della base azionaria e di sviluppo delle attività nei settori alimentare e alberghiero. In particolare, l'utile netto del Gruppo BSN ha raggiunto i 3.091 milioni di franchi francesi; la Pechelbronn, un utile netto di 1.180 milioni di franchi fr.; la Galbani ha avuto un risultato aggregato di 165 miliardi (+20%).

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	22/05	21/05
[illegible]		
Enel 84/02 I indicizzato	101 80	101 80
Enel 84/93 II indicizzato	101 80	101 80
Enel 84/93 III indicizzato	113 10	113 10
Enel 84/93 IV indicizzato	113 60	113 60
Enel 85/95 I	105 50	105 50
Enel 85/00 II	105 80	105 50
Enel 85/00 III	106 80	106 80
Enel 86/93 II 9,50%	97 20	97 20
Enel 86/93 III indicizzato	162 50	162 50
Enel 86/93 IV 9,25%	95 95	95 95
Enel 86/01 indicizzato	105 95	105 95
Enel 87/93 indicizzato	104 80	104 80
Autostrade 7% 73/91	98 90	98 90
CC 00 PP 5%	92 30	92 30
CC 00 PP 5,5%	91 80	91 80
CC 00 PP 6%	84 50	84 50
CC 00 PP 7%	81	81
CC 00 PP 8% 74	79 50	79 50
CC Ind St 7% 71 III	99	99
CC Ind St 7% 72 IV	99	99
CC Ind St 7% 72 V	96 40	96 40
CC Ind St 7% 73 VI	96	96
CC Ind St 7% 73 VII	95 80	95 80
CC Ind. St 7% 74 VIII	99 50	99 50
CC Aut 7% 70 I	86	86
CC Aut 7% 72 II	81	[illegible]
FF SS 7% 72 I	97	97
FF SS 7% 72 II	96	96
Anim FF SS 84/92	101 30	101 30
Anim FF SS 85/92 indicizz	107 10	107 10
Anim FF SS 85/92 II	106	[illegible]
Anim FF SS 85/00 III ind	[illegible]	[illegible]
Anim FF SS [illegible]	[illegible]	[illegible]
Anim FF SS 86/94	92 80	92 80
ICIPU 7% 72 II	97	97
ICIPU 7% 72 III	97	97
IMI 71/91 XXXIV 7%	[illegible]	98 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	94	94
IMI 74/94 XXXVIII 7%	94 [illegible]	94 50
IMI 73/91 XXXIX 7%	[illegible]	[illegible]
IMI CN 73/91 IV 7%	[illegible]	[illegible]

Titoli	22/05	21/05
IMI Ast 88/98 I	82	82
IMI-Ast 73/03 II 85	75 40	75 40
Pacchetti 5%	95	95
Olivetti 94 6,375%	88	88
Finanziaria 86 8,5%	125	125
Isi S. Paolo In 5%	88	[illegible]
Isi S. Paolo Ip 6%	82	82
Isi S. Paolo a conv 6%	90 40	90 40
Isi S. Paolo Io 7%	90	90
S. Paolo 00 PP 6% ex 5%	81,30	81 30
S. Paolo 00 PP 6%	81 20	81 20
S. Paolo 00 PP 81 19 a ind	100 20	100 20
S. Paolo 00 PP 81 22 a ind	100 40	100 40
S. Paolo 00 PP 81 23 a ind.	100 50	100 50
S. Paolo 00 PP 81 24 a ind	100 30	100 30
S. Paolo 00 PP 82 25 a ind	100 80	100 80
S. Paolo 00 PP 82 26 a ind	100 70	100 70
Fond Pensionale V/A 6%	78	[illegible]
Fond Pensionale V/A 7% 74	80	80
Fond. P. V/A [illegible] 7% 84	87 85	87 85
CONVERTIBILI		
Attività immob 86/96 7,50%	150	150
Cim 86/93 8,50%	94 80	94 80
Cir 10% 85/92	98	98
Cuneo 9% 88/95	[illegible] 60	101 50
La Rinascente 86/93 8,50%	125	125
Mediob Cir 7% 86/96	85	86
Mediob Italcem 6% 86/96	107 50	107 50
Mediob Pirelli int 6,50% 86/96	[illegible]	[illegible]
Mediob Cir ex Sab 7% 86/96	89 50	89 50
Mediob Unicem 7%	118	118
Saffa 87/97 6,50%	115	115
Sasib 10% 85/93	101	101
TITOLI DI STATO		
CCT ECU 9,25% 87/94	100 20	100 20
CCT ECU 11,25% 84/91	[illegible]	100 10
CCT ECU 8,50% 88/92	98 80	98 50
CCT ECU 10,50% 84/92	101 20	101 20
CCT ECU 8,5% 88/02 IV	96 80	96 80
CCT [illegible] 5-91	-	-

Titoli	22/05	21/05
CCT 1-6-91	99 90	99 80
CCT 1-7-91	100	100 05
CCT 1-8-91	100 10	100 10
CCT 1-9-91	100 35	100 35
CCT 1-10-91	100 60	100 60
CCT 1-11-91	100 65	100 65
CCT 1-12-91	100 55	100 55
CCT 1-1-92	100 40	100 40
CCT 1-2-92	99 50	100 50
CCT 1-3-95	100 60	100 60
CCT 1-3-95	99 80	99 80
CCT 1-4-95	99 90	100 05
CCT 1-5-95	100	100
CCT 1-6-95	99 75	99 75
CCT 1-7-95	99 60	99 60
CCT 1-8-95	99 36	99 30
CCT 1-9-95	99 05	99 15
CCT 1-10-95	99 20	99 40
CCT 1-11-95	99 85	99 75
CCT 1-12-95	99 65	99 65
CCT 1-1-96	100	100
CCT 1-2-96	100	100
CCT 1-3-96	100	100 10
CCT 1-4-96	100 30	100 30
CCT 1-5-96	100 20	100 20
CCT 1-6-96	99 95	99 95
CCT 1-7-96	99 80	99 50
CCT 1-8-96	99 20	99 20
CCT 1-9-96	99 95	99 15
CCT 1-10-96	99 65	99
CCT 1-11-96	99 80	99
CCT 1-12-96	99 95	99 25
CCT 1-1-97	99 90	99 40
CCT 1-2-97	99 20	99 35
CCT 1-3-97	99 70	99 70
CCT 1-4-97	99 95	99 90
CCT 1-5-97	99 70	99 90
CCT 1-6-97	99 75	99 85
BTP 1-11-91	99 70	99 80
BTP 21-12-91	98 50	99 50
BTP 1-1-92	98 50	98 50
BTP 1-2-92	98 50	98 50
BTP 1-3-92	98 85	98 60

LE AZIONI A TORINO

Titoli	22/05	21/05
[illegible]		
Alivar	9550	9600
Eridania	6740	[illegible]
Eridania risp	5035	5080
[illegible]		
Milano Ass.	28310	28250
Milano Ass. r. n.c.	18700	18400
C. Latina	11150	11200
C. Latina r. n.c.	5000	5000
Lloyd Adriatico	18400	[illegible]
Lloyd Adriatico r.	11400	11400
Generali	34530	34600
Ras	19150	19300
Ras r.	12050	[illegible]
Sai	16850	16800
Sai r.	10200	10250
Toro	25250	25100
Toro p.	13500	13650
Toro r.	[illegible]	[illegible]
Un. Subalpina Ass.	[illegible]	26200

Titoli	22/05	21/05
[illegible]		
Banca Comm. Ital.	[illegible]	4530
Banca C. Ital. r. n.c.	3950	3960
B. Naz. Agr.	5740	5750
B. Naz. Agr. p.	2800	[illegible]
B. Naz. Agr. r.	1580	1585
Banco di Roma	2870	2920
Credito Italiano	2450	[illegible]
Credito Italiano r.	2000	[illegible]
Interbanca p.	37300	[illegible]
Mediobanca	15400	15400
Banco Ambrosiano	[illegible]	5010
Banco Ambrosian. r.	[illegible]	3000
B. Ambrov. r. 1-7-90	-	-
[illegible]		
Burgo	6500	[illegible]
Burgo p.	10200	10200
Burgo r.	11500	11450
Gr. ed. Fabbri p.	[illegible]	[illegible]
S.I.S.A.	1880	1900

Titoli	22/05	21/05
[illegible]		
Cementi di Augusta	3380	3320
Cementi di Barletta	[illegible]	10750
Cem. Barletta n.c.	[illegible]	8650
Unicem	11200	11850
Unicem r. n.c.	7730	7730
[illegible]		
Italgas	3100	3100
Pirelli	1600	1680
Pirelli r. n.c.	920	970
Saffa	7830	7840
Saffa r.	7910	7900
Saffa r. n.c	6160	6170
Salag	2925	2860
Salag r.	2180	2120
Snia bpd	1365	1374
Snia Bpd r.	1410	1410
Snia Bpd r. n.c.	1150	1150
Sorin	6650	6700
[illegible]		
Rinascente	6200	6220
Rinascente p.	4050	4000
Rinascente r.	4120	4150

Titoli	[illegible]	21/05
[illegible]		
Alitalia	[illegible]	750
Alitalia p.	640	638
Alitalia risp. n.c.	720	730
Autostrada To-Mi	16100	16100
Italcable	7400	7410
Italcable r. n.c.	5420	5450
Nai	1120	1130
Sip ord	1235	1225
Sip risp	[illegible]	1445
[illegible]		
Bastogi ibs	232	237
Ast Fin.	6750	6740
Cir	2600	2530
Cir r.	[illegible]	2670
Cir r. n.c.	1410	1400
Cofide	2670	2660
Cofide r. n.c.	1140	1145
Comau Finanziaria	2080	2100
Fer. To. Nord	1500	1600
Ferruzzi Finanz. o.	2110	2120
Ferruzzi Finanz. r.	1270	1260
Gaic	1550	1540
Gaic risp.	1500	1450

Titoli	22/05	[illegible]
Gemina	[illegible]	1570
Gemina r.	1310	1320
Fidis	5030	5020
Pozzi-Ginori	730	700
Pozzi-Ginori r.	780	780
Fiscambi	3305	3310
Fiscambi risp.	2000	2010
Fornara	[illegible]	[illegible]
Fornara priv.	1080	1060
Gim	6400	6500
Gim r. n.c.	[illegible]	2430
Ifi p	14300	[illegible]
Ifil	3320	[illegible]
Ifil r. n.c.	3100	3100
Iselt	1430	1430
Isvim ord	12100	12300
Mittel	[illegible]	2000
Pirelli & c.	6000	6000
Pirelli & c. r.	2500	2620
Pirelli	1680	1690
Pirelli r.	[illegible]	1730
Pirelli r. n.c	1430	1430
Sorli	6990	7000
Schiapparelli	1055	975
Sme	2680	[illegible]
Smi	1110	1116
Smi r.	960	955

Titoli	22/05	21/05
Segafl	2460	2470
Stet	2095	2100
Stet risp.	2000	2020
[illegible]		
Attività immobiliari	4150	4140
I.p.i.	17200	17000
Risanamento	[illegible]	[illegible]
Risanamento r.n.c.	29000	29000
Sifa	[illegible]	1330
Sifa r	[illegible]	1270
[illegible] AUTOMOBILISTICI		
Berto Lamet	11400	[illegible]
Fiasa	2800	2820
Fiat	5640	5555
Fiat p	4140	4055
Fiat r	4625	[illegible]
Gilardini	3120	3150
Gilardini r. n.c.	2770	2770
Magneti Marelli	[illegible]	888
Magneti Marelli r.	[illegible]	890
Saes Getters p	[illegible]	[illegible]
Tecnost	1840	1840
Olivetti	3490	3490
Olivetti p.	2380	2400
Olivetti r. n.c.	2420	2420

Titoli	22/05	21/05
Pininfarina	16500	16600
Pininfarina r.	16500	16550
Sasib	7810	7850
Sasib p	7600	7600
Sasib r. n.c.	5700	5720
Westinghouse	46000	46000
[illegible]		
Dalmine	395	390
Tecnocomp	655	660
Tecnocomp r.	660	660
Vaiseo	3700	3700
[illegible]		
[illegible]	8750	8780
Cantoni	5120	5100
Cantoni r	3900	3870
Fisac	-	7750
Fisac r.	-	8990
[illegible]		
Acque Potabili	15000	16000
Ciga	2600	2510
Ciga r. n.c.	1640	1660
Gabetti Holding	2480	2580
Pacchetti	540	545

LE AZIONI A MILANO

Titoli	22/05	[illegible]
[illegible]		
Alivar	10000	9600
Bonifiche Ferr.	38345	38250
Eridania	[illegible]	6710
Eridania r. n.c.	5061	[illegible]
Zignago	[illegible]	6450
[illegible]		
Alleanza Ass	53050	52500
Alleanza r.	49950	49160
Assitalia	8870	8870
Ausonia	1051	1060
Milano Ass.	28195	28300
Milano Ass. r. n.c.	18500	18350
C. Latina	11100	11060
C. Latina r. n.c	4970	4905
Fata	12210	12150
Fins	805	805
Fins r.	391	385
Generali	34730	34900
L'Abeille	102275	102725
La Fondiaria	14050	13950
Fondiaria Spa	40600	40480
Fondiaria Spa w.	—	19050
La Previdente	20005	19880
Lloyd Adriatico	16410	16390
Lloyd Adriatico r.	11340	11380
Ras	19150	19025
Ras r. n.c.	12300	12010
Sai	16900	16810
Sai r.	10280	10150
Toro	25300	26205
Toro p.	13840	13480
Toro r.	13950	13000
Un. Subalpina Ass.	26150	26370
Unipol ord.	20550	20500
Unipol priv.	12910	12890
Vittoria Ass	10998	11000
[illegible]		
B. Agr. Milanese	13910	[illegible]
Banca Comm. Ital.	4470	4470
Banca C. Ital. r. n.c.	3021	3030
B. Manusardi	1240	1260
B. Mercantile	[illegible]	7080
Bna	[illegible]	6740
Bna p.	2795	2770
Bna r. n.c.	1520	1550
Bnl r. n.c.	13350	13520
Banca Toscana	4510	[illegible]
B. Chiavari	4370	4275

Titoli	22/05	21/05
B. Ambrov. ord.	[illegible]	[illegible]
B. Ambrov. r. n.c.	2928	2940
Banco Lariano	5900	5870
Banco Napoli r.	[illegible]	[illegible]
Banco Roma	2820	2860
Banco Roma w. 7%	[illegible]	589
Banco S. Spirito	[illegible]	3030
B. Sardegna r.	16500	16375
Credito Comm.	4435	4430
Cr. Fondiario	[illegible]	5740
Credito Italiano	2405	2435
Credito Ital. r. n.c.	[illegible]	1995
Credito Lombardo	3200	3200
Cred. Varesino	[illegible]	5450
Cr. Varesino r. n.c.	3110	3110
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	[illegible]	37000
Mediobanca	15320	15300
[illegible]		
Binda - Solmi	993	990
Burgo	8025	8890
Burgo p.	10210	10200
Burgo r.	11250	11560
Cartiera Ascoli	3900	[illegible]
Ed. Espresso	26000	[illegible]
Fabbri p.	4740	4720
Mondadori	n.r.	[illegible]
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	12000	11600
Poligrafici Ed.	5750	5740
[illegible]		
C. Augusta	3345	3380
C. Barletta	10580	10690
C. Barletta r. nc	6420	6360
C. Merone	7050	7080
C. Merone r. nc	4350	4350
C. Sardegna	9750	9770
C. Siciliano	10650	10515
Cementir	2028	[illegible]
Italcementi	[illegible]	[illegible]
Italcementi r. n.c.	13000	12890
Unicem	11122	10995
Unicem r. n.c.	7750	7700
[illegible]		
Alcatel cavi	6000	6000
Alcatel cavi r. n.c.	3870	3870
Auscham	1700	1740
Auscham r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Boero	6500	6500

Titoli	22/05	21/05
Caffaro	758	756
Caffaro r.	855	850
Calp	4599	4595
Enicham A.	1215	1305
Enimont	1508	1505
F.M.C.	3200	3140
Fidenza Vet.	2570	2560
Italgas	3100	3090
Marangoni	2850	2820
Montefibre	668	670
Montefibre r. n.c.	636	636
Perlier	1390	1390
Pierrel	1772	1770
Pierrel r. n.c.	970	905
Pirelli Spa	1670	1650
Pirelli Spa r.	1745	1680
Pirelli Spa r. n.c.	1440	1435
Pirelli Spa w.	171	145
Recordati	7400	7380
Recordati r. n.c.	4360	4340
Saffa	7880	7800
Saffa r.	7990	7925
Saffa r. n.c.	6200	6150
Salag	3000	2925
Salag r. n.c.	2215	2170
Snia	1390	1370
Snia r.	1410	1455
Snia r. n.c.	1105	1105
Snia Fibre	1230	1230
Snia Tecnop.	4820	4830
Sorin Biom	6590	6585
Teleco Cavi	14150	14090
Vetreria Ital.	4545	4580
[illegible]		
La Rinascente	6100	6150
La Rinascente p.	4020	4055
La Rinascente r. n.c.	4170	4122
Standa	34500	34500
Standa r. n.c.	6580	6665
[illegible]		
Alitalia	799	805
Alitalia p.	648	640
Alitalia r. n.c.	731	715
Ausiliare	4601	4590
Ausiliare	11700	11700
Autostrada To Mi	16080	16105
Autostrade p.	996	995
Costa Crociere	3040	2985
Gemina	11530	11450
Gottardo Ruff.	3275	3252
Italcable	7400	7356
Italcable r. n.c.	5440	5410
N.A.I.	1120	1120
Saes getti. p.	6199	6200
Selm	3160	3108

Titoli	[illegible]	21/05
Selm r	[illegible]	2930
Sip	1240	1226
Sip r. n.c	1237	1237
Sirti	11240	[illegible]
Sondel	—	1295
Tecnomasio	2805	[illegible]
[illegible]		
Acqua Marcia	321	330
Acqua Marcia r. n.c.	359	370
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Awi Fin.	6785	6760
Bastogi	229	231
Bonif. Siele	34000	33700
Bonif. Siele risp	12220	12150
Bonif. Siele r. n.c.	8110	7980
Brioschi	909	890
Buton	3382	3310
Cem. Fin.	[illegible]	3540
Cir	[illegible]	2595
Cir r.	[illegible]	2670
Cir r. n.c.	1408	1390
Cir w. 'a'	[illegible]	145
Cir w. 'b	191	190
Cofide	2695	[illegible]
Cofide r. n.c.	1133	1133
Cofide warr. ord	223	249
Cofide warr. risp.	158	155
Comau	[illegible]	2065
Editoriale	3150	3160
Encasin	53000	53000
Euromobiliare	[illegible]	4420
Euromobiliare r. n.c.	2280	2360
Ferruzzi fin	2104	2099
Ferruzzi pr.	1241	1277
Fer. To. Nord	1585	1580
Fidis	5005	5050
Fimpar	1783	1740
Fimpar r. n.c.	879	870
Finarte	3140	[illegible]
Finarte priv.	1165	1170
Finarte r. n.c.	1051	1067
Finarte Aste	5001	4960
Fin Breda	539	545
Fin Breda warr.	145	145
Fornara	810	851
Finrex r. n.c.	899	899
Fiscambi	3180	3260
Fiscambi r. n.c	2015	2015
Fornara	1075	1061
Fornara priv.	1048	1059
Gaic	1537	1550
Gaic risp.	1525	1509
Gemina	[illegible]	1562
Gemina r	1320	1310
Gerolimich	111	110 5

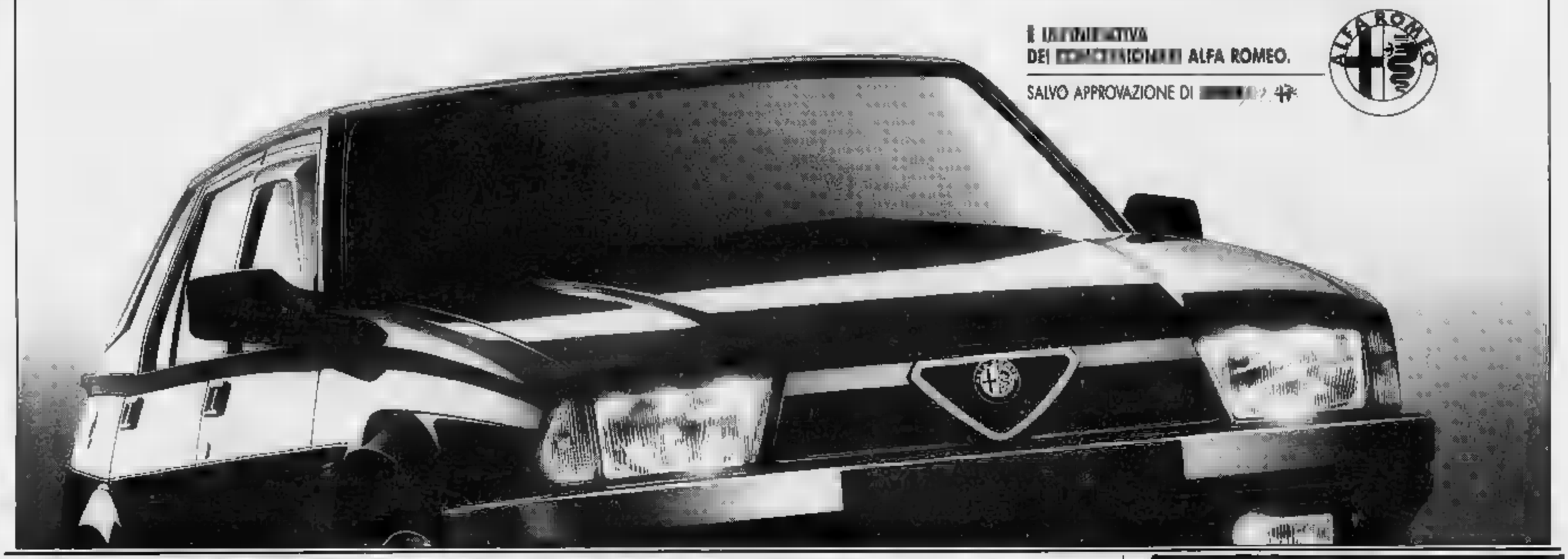
Titoli	[illegible]	21/05
Gerolimich r. n.c.	[illegible]	94 75
Gim	[illegible]	6350
Gim r. n.c.	2586	2600
Ifi p.	14[illegible]	14180
Ifil	5420	5310
Ifil r. n.c.	3143	3085
Ifil w. 6,50%	1425	1355
Ifil w. r. n.c. 6,50%	[illegible]	750
Iselt	[illegible]	1430
Isvim pid.	11820	12000
Italmobiliare	71200	70500
Italmobiliare r. n.c.	44900	44700
Kernel	585	[illegible]
Kernel r. n.c	775	765
Mittel	1985	1980
Montedison	1422	1409
Montedison r	[illegible]	1677
Montedison r. n.c.	1034	1018
Parmalat Fin.	13250	13000
Partec. Finanz	3045	3010
P. Fin. r. n.c ex w	[illegible]	1599
Pirelli & C.	[illegible]	6000
Pirelli & C. r.	2450	2400
Pozzi	735	735
Pozzi r. n.c	778	778
Premafin	[illegible]	15500
Premafin warr.	2650	2650
Raggio Sole	[illegible]	2650
Raggio Sole r. n.c	1719	1715
Riva Finanz.	8500	[illegible]
Santavaleria Int.	[illegible]	[illegible]
Schiapparelli	1015	1020
[illegible]	6950	6950
Sifa	1350	1350
Sifa r. n.c.	[illegible]	1282
Sasa	1690	1675
Sme	2940	2860
Smi	—	1111
Smi r.	—	958
Smi warr.	—	270
Sogefi	[illegible]	2440
Sogefi warr.	—	206
So.pa.f	3533	3525
So.pa.f. r. n.c.	2380	2360
Stet	2100	2075
Stet risp.	2005	1989
Terme Acqui	2471	2450
Terme Acqui r. n.c	810	810
Tremo	3290	3206
Tripcovich	12860	12500
Tripcovich r. n.c	[illegible]	6449
Unipar ord.	1002	[illegible]
Unipar risp.	1040	1070
[illegible]		
Aedes	10730	[illegible]
Aedes r	10330	10180

Titoli	[illegible]	21/05
Attività immobiliari	[illegible]	4115
Calcestruzzi	19410	19380
Calcestruzzi warr.	4800	4840
Cattaglirone	4990	5000
Cattagirone r. n.c.	4105	4105
Cogefar	4135	4095
Cogefar r	2968	2978
Del Favero	6207	6199
Gabetti	2510	2460
Grasselli	17450	17460
Imm. Metanopoli	1925	1904
Risanamento	[illegible]	56000
Risanamento r. n.c.	29050	[illegible]
Vianini Ind.	1495	1484
Vianini Lav.	5130	5020
[illegible]		
Alania	2593	2550
Danieli & C	7530	7538
Danieli & C. r. n.c	4875	4060
Dataconsyst	3230	3220
Faema	4000	4000
Fiar	13130	13100
Fiat	5850	5485
Fiat p	4138	3993
Fiat r	4630	4540
Fiera	2900	2810
Fochi Filippo	9200	9050
Franco Tosi	30700	30950
Gilardini	3210	3110
Gilardini r. n.c	2800	2775
Ind. Secco	1290	1291
Magneti M	900	886
Magneti M r.	926	860
Magneti M. w. a	90	89
Magneti M w. r.	90	86
Marcialli	8800	8720
Marioni	2450	2469
Marioni r. n.c.	1410	1440
Marioni r. n.c. '90	1252	1234
Necchi	1245	1

ALFA 75. E' IL MOMENTO DI SCEGLIERE.

Oggi chi sceglie Alfa 75 scopre il piacere di scegliere. **Una serie speciale, tanto per cominciare:** Alfa 75 Indy 1.8 IE, ricca di dotazioni esclusive, sportiva e prestigiosa come solo un'Alfa sa essere. E per tutti gli altri modelli, ci sono opportunità di acquisto assolutamente uniche. Potete ottenere un **finanziamento di 12.000.000 senza interessi,** rimborsabili in 18 mesi. O, se preferite, potete scegliere **un leasing finanziario a costo zero,** con durata di 24 mesi. **E un'offerta esclusiva dei Concessionari Alfa Romeo, valida fino al 15/6/1991.** Informatevi subito: c'è solo l'imbarazzo della scelta.

IL PIACERE DI SCEGLIERE SERIE SPECIALI O CONDIZIONI SPECIALI.



CON L'OTTO PER MILLE DELLE TASSE QUALCUNO DA' CURA E PROTEZIONE AGLI ANZIANI IN DIFFICOLTA'.

Molti credono ancora che l'otto per mille sia una tassa in più da pagare. Invece non è così: è una quota parte di tutta l'Irpef nazionale, che comunque è stata già versata. Tu puoi scegliere a chi destinare questo otto per mille, firmando nella dichiarazione dei redditi in una delle caselle dei modelli Irpef 740, 101 (dipendenti) o 201 (pensionati), riprodotte qui sotto. Firma. Non costa nulla in più. Ma la Chiesa cattolica potrà fare molto. Per tutti.

SCELTA DEL DICHI...	...NAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)		
Stato	Chiesa cattolica	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno	Assemblee di Dio in Italia
	carlo rossi		

FIRMA PER DESTINARE L'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF.

LA CHIESA CATTOLICA ITALIANA.

CEI Conferenza Episcopale Italiana

Maria Rita Parsi
IL PENSIERO BAMBINO

Quel che i bambini pensano di loro stessi del mondo e di noi

MONDADORI

AUTO NUOVE SCONTATISSIME!

BERTONE X 1/9 azzurro metallizzata	Immatricolata '90
MAZDA MIATA MX-5 "S,, rossa Europa	28.950.000
Y10 FIRE 1.1 i.e. EUROPA accessoriata	11.950.000
UNO 60 S 5P accessoriata metallizzata	11.890.000
UNO TURBO i.e. EUROPA T.A. - V.E. C.C.	17.950.000
DEDRA 1.6 i.e. EUROPA sconto listino	4.000.000
THEMA i.e. TURBO 16 V EUROPA full opt.	36.900.000
BMW 320 I S (ABS) 2p nero metallizzato T.A.	12/88
NISSAN TERRANO 2.7 TD 3p full optional	5/90
DELTA INTEGRALE 8 V T.A. rossa direz.	25.900.000
BMW 732 I ABS T.A. climatizz.	12.850.000
LOTUS ELAN TURBO 16 V	PRONTA [illegible]
RITMO SUPER CABRIO 1.6 rossa	12.750.000
[illegible] 520 [illegible] v cat. nero met. full optional	38.900.000
MERCEDES 200TE vari colori	PRONTA CONSEGNA

EDAUTO [illegible]

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

[illegible] D'AOSTA
ASSESSORATO DEI [illegible] PUBBLICI

[illegible] che nell'avviso inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale Regionale in data 14/5/1991 nonché nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale sono elencati i dati di cui all'art. 20 della legge 19/3/1990 n. 55, relativi alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di:
- lavori di costruzione della copertura del cortile interno a servizio dell'Istituto Don Bosco di Châtillon - opere edili.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
Maurizio Martin

PENSIONI

Reversibilità

Ho presentato domanda per la pensione di reversibilità a seguito della morte di mio marito ed ho ricevuto all'inizio del mese la comunicazione che la stessa era stata accettata e che la cifra mensile ora di poco inferiore alle 700 mila lire mensili. Una mia conoscente che si trova nelle mie stesse identiche condizioni riceve invece una pensione di oltre 1 milione al mese. Come posso fare per far valere i miei diritti?

Lettera firmata, Ivrea

Va subito detto che in fatto di conteggi e di liquidazione di pensione ogni caso fa testo a sé. Non esiste, in definitiva, un caso identico ad un altro. La nostra lettrice ha comunque ampie possibilità di contestare all'Inps i supposti errori di calcolo rivolgendosi ad un ente di patronato che la assisterà gratuitamente nel disbrigo della pratica.

In caso di lavoro fatto all'estero

Gradirei sapere da lei come posso risolvere il problema del mio futuro trasferimento in Belgio al seguito di mio marito dato che qui in Italia da oltre otto anni effettuo i versamenti volontari e vorrei continuare a versare sino a raggiungere almeno il minimo di contributi per ottenere la pensione di vecchiaia.

Adolino Nicastro, Torino

Non esistono grosse difficoltà. La lettrice dovrà segnalare alla competente sede dell'Inps la circostanza, indicando nella lettera la località e la data del suo prossimo trasferimento. L'Inps autorizzerà il versamento dall'estero con bonifico bancario a semestri solari posticipati, fornendo inoltre tutti i chiarimenti del caso. Ci sembra la soluzione più conveniente.

In alternativa è subito detto che è sempre possibile incaricare persona di fiducia (attenzione a sceglierla con cura!) per continuare ad effettuare i versamenti in Italia.

Che ne sarà della pensione?

Leggo con sempre maggiore ansietà le notizie che circolano sul futuro delle pensioni e sono veramente preoccupato per il mio caso. A gennaio '92 raggiungerò i 35 anni di contribuzione e potrei smettere e casa dopo una vita di lavoro sempre che non venga cancellata con un colpo di spugna la pensione di anzianità, nel qual caso dovrei aspettare i 60 o forse i 65 anni... Lei che ne pensa di tutto questo vicendo?

Oreste Mattioli, Bardonecchia

Personalmente (e non possa far altro che esprimere un parere personale) non penso che il riordino dell'intero sistema pensionistico possa essere attuato con decreti-legge o con leggi-tampone che non tengano conto del problema generale. La riforma delle pensioni deve ovviamente tener conto dei diritti acquisiti (fra i quali annovero la pensione sociale, la pensione di anzianità, ed altri simili istituti) ed ogni eventuale modifica non può sorprendere in «contropiede» i soggetti interessati.

Mario Stratta

DOMANDE PER IL MEDICO

La salmonella, un vero pericolo per i più piccoli

L'avvento in un asilo nido o periodicamente mi fanno fare un esame delle feci. Come mai?

Renata S.

L'esame periodico al quale, ci spiega la nostra lettrice, la sottopongono, è certamente quello utile alla ricerca della salmonella. Seminando i campioni in appositi terreni di coltura si può controllare se avviene uno sviluppo significativo di questi germi.

La salmonella, o meglio le salmonelle — parliamo al plurale in considerazione del fatto che ne esistono di diverse specie, sono batteri molto comuni che causano frequentemente infezioni intestinali, e ciò si verifica soprattutto nei mesi più caldi, ossia nel periodo dell'estate.

Per gli adulti sani sono causa di disturbi abbastanza fastidiosi, ma superabili con relativa facilità. Possono essere invece abbastanza pericolose per i bambini molto piccoli e anche per le persone anziane in cattive condizioni di salute e questa è la ragione per cui il personale di asili nido, reparti pediatrici oppure ospedali sono opportunamente sottoposti a controlli periodici.

Non è quindi tanto la sua salute che si potrebbe definire a rischio, quanto quella dei bimbi che lui deve assistere.

Le salmonelle possono essere ingerite con i cibi e l'acqua.

Arrivate nell'intestino, si moltiplicano e vengono a produrre una tossina. Dopo dodici, venticinque ore dall'infezione, ecco comparire la diarrea, la nausea, dolori addominali, e, qualche volta, anche il vomito. Negli adulti in buona salute, dopo quattro o cinque giorni i disturbi cessano ad eccetto una certa debolezza, tutto ritorna normale.

Le perdite di acqua e di sali minerali causate dalla diarrea, possono venire reintegrate bevendo e non è neppure necessario prendere degli antibiotici perché gli stessi batteri normalmente presenti nell'intestino riescono a combattere l'infezione da parte delle salmonelle.

Invece nei bambini molto piccoli, negli anziani malati, le riserve sono più scarse e quindi si disidratano più facilmente portando ad una grave disidratazione, addirittura fino al collasso.

Essendo inoltre più deboli le difese, i batteri possono superare la barriera costituita dalle pareti intestinale e passare nel sangue andando a formare ascessi in vari organi. La malattia può quindi assumere un carattere di particolare gravità.

La salmonella, oltre che trasmessa da parte dei malati, possono essere dai cosiddetti portatori sani, persone che non hanno alcun disturbo, ma che le «portano» nel loro intestino e nella loro cistifellea.

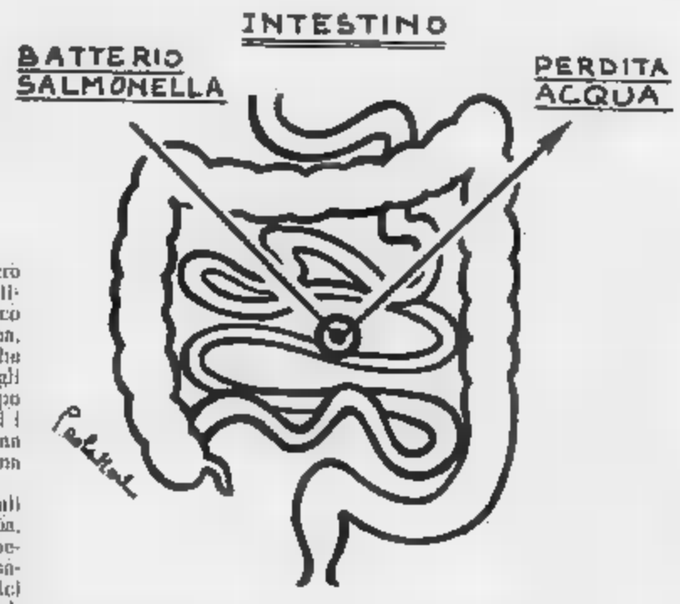
Ecco perché si effettuano i controlli anche su chi non ha sintomi di malattia. La maggior fonte di contagio, però, sono gli animali, soprattutto il pollame.

Se il cibo non viene cotto bene (per esempio un uovo infetto ha bisogno di 3 minuti di bollitura per essere sterilizzato) o mal conservato, può essere pericoloso.

Pensiamo alle infezioni collettive che avvengono qualche volta dopo i banchetti. Latte, uova, carne, acque soprattutto se contaminati da mosche devono essere quindi cucinati e refrigerati con attenzione, in particolare da parte di chi lavora in mense e comunità.

Vede quindi che le precauzioni non sono mai troppe e si ha a che fare con bambini molto piccoli.

Marina Levi



LIBRO

L'handicap in Parlamento

Storie di ordinaria ingiustizia, esempi — purtroppo numerosi — di «comportamenti della società incivile». L'onorevole Franco Piro, socialista, presidente della Commissione Finanze della Camera dei deputati, ha raccolto in un volume (Il dolore e il Parlamento. Manuale dei diritti degli handicappati», In. Edit. editore, pagine 326, lire 25.000) la storia «di persone che hanno subito un atto di violenza, di emarginazione, di esclusione, sul piano morale e materiale»: «Persone che mi hanno scritto e di cui ho letto — precisa l'autore —, genitori e amici che hanno abbandonato la via del silenzio».

Piro è stato colpito dalla poliomielite undici mesi dopo la nascita. Oggi, oltre che deputato psi, è professore di Storia economica all'Università di Bologna. Nel suo libro, ad ogni denuncia, fedelmente riprodotta nelle tante interrogazioni ed interpellanze parlamentari, fa seguire la legge vigente. «Quella che c'è, per farla rispettare. O quella che bisogna fare».

Nel volume, si parla di assistenza previdenziale o sanitaria, di istruzione, di lavoro, di agevolazioni fiscali, di barriere architettoniche, della libertà di muoversi, dello sport. Obiettivo: «Fondare nuovi diritti e nuovi doveri perché il mondo di domani sia più desiderabile di quello di oggi. Un mondo "adatto" anche per i "disadattati" a questo mondo forte, che coltiva i primati del successo piuttosto che la solidarietà della società dolce. Non c'è che una strada da percorrere — aggiunge Piro — quella che fonda i diritti della persona umana, senza mai dimenticare la speranza. Perché i nostri diritti non siano scritti solo su tavole di pietra, ma fatti vivi».

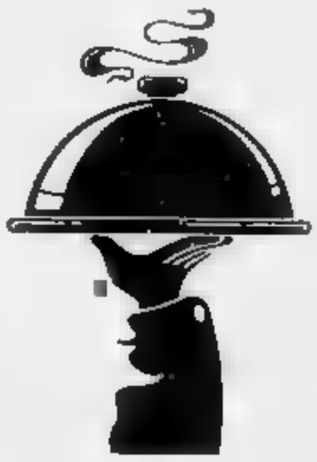
Il libro di Franco Piro è curato da Luca Pancalli, atleta disabile, responsabile dell'Ufficio H della Uil, che ha raccolto l'ampia documentazione legislativa riprodotta.

Mario Tortello

RICETTA

Risotto con carciofi

INGREDIENTI
400 gr. riso superfino per risotti, 4 carciofi, due noci di burro, 2 cucchiai olio extra vergine di oliva, un cucchiaio di prezzemolo tritato, brodo anche di dado, sale



Privare i carciofi delle foglie più dure, tagliarli a metà, privarli delle spine e dell'eventuale barbetta interna e lavarli in acqua acidulata con succo di limone. Asciugarli in carta da cucina e tagliarli a fettine.

Prendere la pentola per i risotti, mettervi i due cucchiai di olio extra vergine di oliva con una noce di burro, far sciogliere sul fuoco senza lasciar prendere colore, versarvi i carciofi e farli rosolare per qualche minuto a fuoco dolce rimestando delicatamente.

Aggiungere il sale, spolverare con una manciatina di pepe, quindi unire il riso e tostare per qualche minuto per far tostare i chicchi, sempre mescolando con il cucchiaio di legno. Bagnare con un mestolo di brodo bollente e far cuocere a fuoco medio aggiungendo sempre brodo bollente poco alla volta in modo che la superficie del riso sia sempre coperta a filo dal brodo.

Un minuto prima del perfetto punto di cottura, unire al riso il cucchiaio di prezzemolo tritato, mescolare ancora bene quindi togliere la pentola dal fuoco, unire al riso la noce di burro ed una manciata di parmigiano grattugiato e mescolare velocemente per mantecare.

Versare sul piatto di servizio e portare in tavola servendo ancora anche il parmigiano a parte in formaggiera.

Anna Bona

ASSICURAZIONI

Nuove polizze: e ora i familiari sono «terzi»

A proposito dei recenti provvedimenti relativi al settore dell'assicurazione «auto», dove sono stati rivisti i costi delle polizze, con l'inclusione fra i «terzi» trasportati anche i familiari, numerosi sono gli interrogativi. In particolare, il signor P.M. Cesari scrive, di Torino, mi scrive: *«Ora, come comunicatomi dal mio assicuratore, anche i familiari trasportati sono coperti da garanzia assicurativa. Poiché anni fa avevo acceso apposita polizza per garantire, sia pur in misura minima, i miei congiunti, mediante contratto contro gli infortuni. Mi chiedo se, nell'ipotesi di un incidente, possano valere le due assicurazioni».*

Mi sembra che nessun problema possa sorgere in proposito. Il danneggiato potrà contare tanto sul risarcimento previsto per la polizza «rc» quanto sull'indennizzo dell'assicurazione infortuni.

Anzi, se quest'ultima polizza prevede la «rinuncia alla rivalsa» da parte dell'assicuratore verso i terzi responsabili, il danneggiato potrà contare su due indennizzi.

In materia di danni

«Sono titolare di una polizza per i danni propri riportati dalla mia auto — ci ha scritto il lettore Gino Luigi Pazzi, di Torino — *che si limita, però, ai incidenti contro altri veicoli identificati. Su tale assicurazione è prevista una percentuale di danno che resta a mio carico. Per ottenere la predetta somma, è la compagnia che provvede o deve essere il cliente?».*

Il lettore si riferisce evidentemente alla polizza collisione o, più precisamente, alla «minicasco».

Una volta risarcito il proprio cliente, l'impresa assicuratrice non ha alcun interesse per far rimborsare la franchigia al proprio assicurato: se lo fa è per sola cortesia.

Spetta, infatti, al lettore far richiesta al responsabile del sinistro la differenza di danno.

La mia polizza in caso di morte

«Nei giorni scorsi — scrive M.L. Olla di Torino — *ho stipulato una polizza sulla vita, di quelle che scattano soltanto in caso di morte dell'assicurato. Alla scadenza contrattuale nessun rimborso è previsto. Col mio assicuratore avevamo raggiunto un accordo: tanto per milione assicurato più le tasse. Invece mi son visto presentare il conto della visita medica da parte di un fiduciario della società. La circostanza mi pare strana. Posso avere delucidazioni in merito?».*

Cominciamo col dire che si tratta di una polizza «scommessa»; vale a dire che i «premi» versati restano alla compagnia se si è in vita alla scadenza del contratto.

Per quanto invece riguarda le spese per la visita medica di accertamento, da sempre queste risultano a carico del proponente del contratto.

Per assicurare la bicicletta

«Per i buoni risultati scolastici di mio figlio — scrive C. Pinter di Torino — *gli ho fatto dono di una bicicletta. Il ragazzo è più che prudente ma, poiché usa le due ruote su strada pubblica, vorrei garantirmi contro eventuali danni procurati ad altri. Quali sono le polizze che possano interessare il mio caso?».*

Volendo è possibile assicurare anche la «rc» della bici. Ma è forse più conveniente stipulare la cosiddetta polizza del capofamiglia dove, fra le molte garanzie, vi è anche quella dell'uso di biciclette in genere.

Il costo di un contratto di questo tipo può oscillare dalle 40 alle 100 mila lire l'anno. L'unico accorgimento da fare è controllare che questo rischio non sia specificatamente escluso.

Giuseppe Alberti

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo – 20 aprile

La luna opposta spinge a vedere i lati negativi della giornata e a dare alcun peso a quelli positivi che, invece, non mancano, specialmente in campo professionale e sociale. I conflitti nella sfera degli affetti rendono lo stato d'animo pessimo.

TORO
21 aprile – 21 maggio

Una bella novità alleggerisce la routine che, in questo periodo, richiede impegno e molta attenzione per evitare gli sbagli. Prontezza e fantasia, stimolate da positivo fatto nuovo, permettono di ottenere piccoli successi gratificanti. In amore, momenti sereni.

GEMELLI
22 maggio – 21 giugno

La buona notizia curiosità Gemelli domani è serena e ottimistica, per merito della Luna e di Giove che si allineano e che permettono di affrontare la giornata con atteggiamenti concilianti e pacificamente attiva. Il successo è assicurato.

CANCRO
22 giugno – 22 luglio

Routine piacevolmente attiva, che registra buone notizie per quanto riguarda ler attività. La fortuna sembra ancora particolarmente prodiga nel campo degli affari possibilità di scrivere un altro bellissimo capitolo alla storia sentimentale che state vivendo.

LEONE
23 luglio – 22 agosto

Fortuna facile, a patto di evitare conflitti con persone di età decisamente diversa dalla propria. Sono infatti molto probabili i malintesi e gli equivoci tra genitori e figli, oppure con l'autorità in genere. Multe salate per gli automobilisti.

VERGINE
23 agosto – [illegible]

Favorite le attività intellettuali e gli studi, le imprese che richiedono raziocinio e fantasia, la serena continuità negli affetti. La giornata di domani sembra fatta a misura per la pacata Vergine e per le sue esigenze di vita senza scosse.

BILANCIA
23 settembre – 22 ottobre

La fortuna nelle cose importanti è garantita, ma la Luna nel Segno potrebbe sobillare una spensieratezza eccessiva, che comporta il rischio di innervosire il partner e di cacciarsi in qualche piccolo guaio, per la pigrizia di approfondire le circostanze

SCORPIONE
23 ottobre – 22 novembre

Un amore corrisposto e un po' conflittuale appaga lo Scorpione e crea intorno a lui gelosia e l'invidia di qualcuno. Per concretare il rapporto, occorre neutralizzare un giovane antagonista e togliere i bastoni tra le ruote una persona anziana.

SAGITTARIO
23 novembre – 21 [illegible]

Armonia sensibilità e ottimismo, sfoggio di buon carattere e di atteggiamenti concilianti nei confronti di una persona influente. Tutto questo provoca ammirazione e fiducia che si concretizzano in appoggi vantaggiosi.

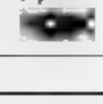
[illegible]
22 dicembre – 20 gennaio

Continuano le novità positive nella routine professionale e sociale, domani sembrano pesare di più, per lo stato d'animo, i disinganni nel campo dell'amore. Malintesi e litigi incrinano il rapporto in crisi da un po' di tempo.

ACQUARIO
21 gennaio – 18 febbraio

L'equilibrio interiore permette di valutare una circostanza negativa senza farne un dramma e quindi affrontarla nel migliore dei modi. Ma non bisogna aspettarsi l'aiuto del prossimo: decidete e agire da soli, per non rimanere disillusi. Momenti di soddisfazione.

PESCI
19 febbraio – 20 marzo



Possibilità di godere fino in fondo le gioie di un amore corrisposto, di vincere la pigrizia e di agire nel migliore dei modi per raggiungere il successo anche nel campo delle attività. Si prospettano giornate molto positive, in ogni sfera della vita

KRISHNA

Direttrice nazionale cartomanzia (U.A.G.O.D.I.) e magia (O.D.O.D.I.)
Iscritta all'albo professionale

Fa tornare la persona amata
Risolve problemi di lavoro e commercio
Elimina malocchio e fatture
Protegge con talismani e pentacoli antichi sacri

Astrologia ed esorcismi

Per appuntamenti Tel. 011/54.16.52

STUDI

● TORINO	Via S. Secondo, 42
● FOSSANO (CN)	Via Roma, 150
■ RICCIONE (FO)	Viale Salozzo 21

MALIGNAFUFFO

Le acute notazioni del cronista

DA un quotidiano a proposito di un grave incidente stradale «... è giunto improvviso, brutale, a turbare un pomeriggio pieno di sole... Nulla poteva far pensare alla tragedia. Ci siamo trovati ma anche sorpresi... Acute le notazioni del cronista. Di solito infatti prima di ogni incidente stradale si avvertono segni inequivocabili. Il cielo si oscura, si fa uno strano silenzio, sugli alberi si accovacciano avvoltoi in attesa, i pedoni si assiepano sui marciapiedi per assistere al sinistro. Ci sono indizi sul momento preciso in cui avverrà: ma basta aspettare. Ogni avvenimento luttuoso è preceduto da segnali. Solo che spesso non siamo più abituati a coglierli. Se per gli incidenti stradali è facile avvertire la tragedia, per altri fatti è più difficile. Bisogna avere sensibilità, valutare cose imponderabili. Siamo troppo distratti dalla tv. Chi fa caso infatti — prima del crollo del palazzo in cui abita — alle crepe che si allargano sui muri, al barcollare che si abbatte sul tavolo travolgendo la frittata, ai quadri che cadono con strepito di vetri, alle porte che si sconfiggono? E chi si accorge ormai dell'oppressimarsi del temporale? I lampioni incenerizzano i passanti, i buoni squassano l'aria, il vento abbatte alberi, ma noi non vediamo, l'ostacolo sia un serial o un telegiornale. E veniamo sorpresi dalla furia degli elementi. Distratti, siamo troppo distratti.

Renato Scagliola

TORINO IERI

Aneddoti proverbi agricoltura

LA Torino del primo '700 andava pazza per gli «almanacchi», una lettura assolutamente non impegnativa, che doveva però il suo successo alla ricchezza di aneddoti, alla presenza di ingenue stampe e a notizie di igiene, di agricoltura e di «arte di vivere». La prima pubblicazione del genere, edita nel 1720, è il «Gran Pascalone di Chiaravallo», che conquista subito vasta pubblica. Due anni dopo, per iniziativa di Giovanni Battista Fontana, nasce il «Pulmaverde», un opuscolo che in origine si differenzia ben poco dai suoi concorrenti. Pubblica i giorni buoni per la semina, le lunazioni, le previsioni del tempo, motti, proverbi popolari e si picca anche di saper interpretare i sogni. In seguito accoglie notizie ufficiali, provenienti dalla Corte. Diventa così una sorta di annuario del Regno, quasi una gazzetta ufficiale. In questa veste rinnovata riferisce l'elenco delle cariche pubbliche e i nomi dei funzionari che le ricoprono. Non dimentica gli indirizzi di notai, medici ed avvocati torinesi.

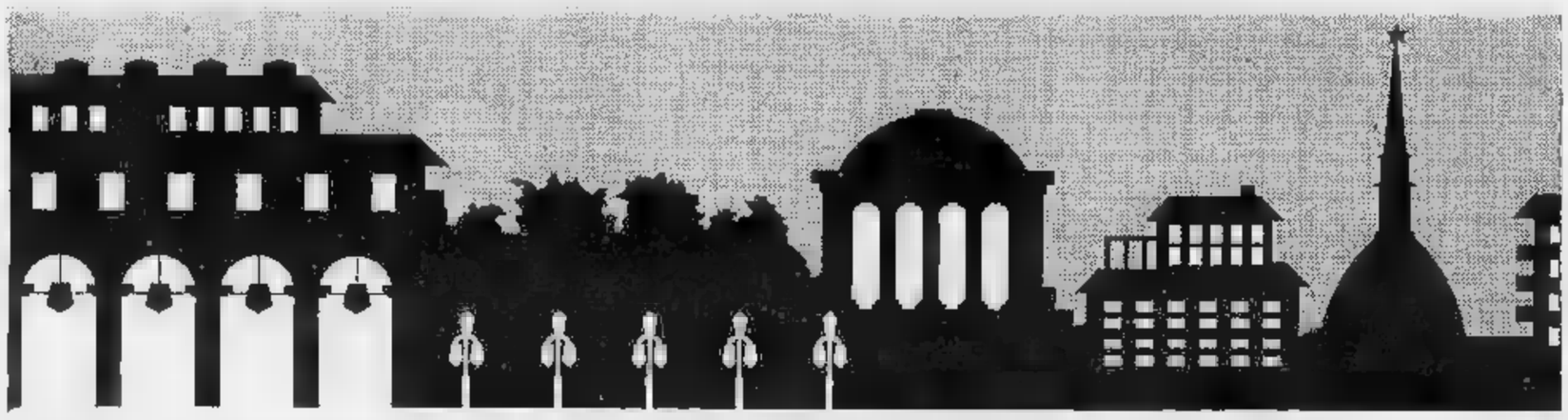
Gran successo accoglie nel 1752 anche la «Sibilla celeste», che ha tiratura altissima entra in quasi ogni casa per diffondere l'oroscopo e dati astrologici. Minore attenzione riceve invece il «Giornale di Torino e delle Provincie», un bisettimanale creato nel 1746, che ha breve e stentata vita con notizie di feste e di ordinanze governative.

Maurizio Lupo

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

NUMERI UTILI

Per chi si diverte di giorno e di notte



EMERGENZE

Polizia		113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		76091
Polizia stradale		541635
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	264416
Guasti luce	[illegible]	7431151
	Enel	5775
Guasti acqua		7054332
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	5747
Croce Rossa	2482610/2482869
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia	7755421
CTO, v. Zurigo 29	69331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, infanti, c. Polonia 94	69271
Molinette, c. Bramante 88-90	6636
[illegible], Adelaide, l. Dora Firenze 87	[illegible]131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	59421
Martini, v. Tofane 71	7033319
Mauriziano, c.so Turati 62	50801
Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 2	23991
Oftalmico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ostetrico-ginecologico, c. Spezia 60	51661
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 3	6362711

Farmacie ore 19,30/22,30

[illegible] Settembre 5	543267
[illegible] Nizza 37	390770
[illegible] Sempione 112	2083835
[illegible] Trieste 1 b	540516
Notturne ore 19,30-9	
[illegible] Vittorio Emanuele 66	538.271
[illegible] 72	6499399
[illegible] Nizza 14	792308

Infermieri a domicilio

Assist. [illegible] Cumiana 40	540469
Assist. [illegible] Sacchi	540396
Ass. [illegible] Settembre 36	2704232
Assi	740994
Assido, [illegible] Cumiana 55	331301
Assistenza, [illegible] Pio VII 16/a	6191620
SIADO via Clemente 4	7492433
Associazione infermieri	395414

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (10—19)	65 64 978
Amnesty Internationl	7412706
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395492
Telefono Azzurro	051 222525
Aido [illegible]	6561605
[illegible] (0178-61061	
Telefono amico	3850131
Infomagay	4365800
AVIS, [illegible]	638080

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

[illegible] Adriatica 241.942; Adalo [illegible] 761 114; Adriglio [illegible] 706.468; Aduino [illegible] 835 4566; Artigiana [illegible] 531 928; Barisa [illegible] 707.070; Barbero [illegible] 6580; [illegible] 644.444 [illegible] 552.4607; Cesare [illegible] 540 [illegible]

Elettricisti

[illegible] 7661 13; Ad[illegible] 7611 [illegible] 7[illegible] 220 7561; [illegible]

ANIMALI

Espa[illegible] S. P. da Pinerolo 200 ☎ 540339

Lipu, v. Livorno 18 487051
Wwf, v. Livorno 18/a [illegible]34

Pronto [illegible] noti, e [illegible]

Dr. Bachis, v. Verdelegno 174 [illegible] 7361533
Dr. Benelli, c. Agnelli 101 395386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338120
Assistenza, v. Cumiana 6/a 3097599
Dr. Chiapponi, v. Livi 32 7496917
Dr. Conadio - Raffazzi, v. Bellono 61/b 6503033
Dr. Fino - Ghione 588241 cod. 1413 - 2633
Ambulatori Associati, 588241 cod. 1892
Dr. Giordano, v. Gh. Salute 103 2052734
Dr. Gozzellino, v. S. Giulia 21 837305
[illegible], Michelini, 588241 cod. 928
Miraflori, c. Tiziano 99-D 263838
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Grugliasco) cod. 291 (Rivoli)
Taxi, c. Grosseto 295/A 739 4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

Pass. tel. cert. domicilio	3360166
Pass. certif. Vallette	a Settimo 2041109
V. Controllata 73	57655104
V. Vercelli 168	505842
C. Giulio Cesare 9/2	352728
V. G. Reni 96/1	3081444
V. Monte Ortigara 95	442671
V. Saccarelli 16	4731051
V. Cumiana 80	726033
V. le Monte Rosa 90	735843
V. Sospello 179	2167847
V. Valdellatorre 141 c.	734233
Pz. Statuto 7	9620854
V. S. Benigno 39	264446
C. Vercelli 15	2741443
C. Monte Lungo 18	089620
C. Unione Sovietica 36/1	6192045
V. Reiss 168	6967086
V. Negarville 8/2	3470206
V. Campana 2a	6505327

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	116
Europe Assistance	512760
Soccorso stradale 20.000	aperto
sem. ad 700.000 24 ore su 24	

Autonoleggi

Avis	501107	Europcar	6505629
Hertz	6508844	Maggiore	259309

Taxi urgente

Radio taxi	5748	Central [illegible]	5744
Pronto taxi	5737	Radio taxi	5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 013[illegible] 946258

Torino - Ivrea - Aosta	011[illegible] 34585
Torino - Milano	8010700
Torino - Savona	011[illegible]185
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, c. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616
5.45; 6.15; 6.45; 7.15; 7.45; 8.15; 9; 9.45; 10.30; 11.15; 12; 12.45; 13.30; 14.15; 15; 15.45; 16.30; 17; 17.30; 18; 19.-19.30; 20; 20.30; 21.-21.30; 22; 22.22. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, p. p. Caselle ☎ 442525
Part. 6 solo festivi; 8; 9; 9.30; 10.30; 12; 13; 14.30; 16; 17; [illegible] 19; 20; 21; 22 solo fest.
a Milano dopo 2 ore
Torino - Alassio - Diano - Sanremo, c. Inghilterra p. 7.20 a Alassio 11.20; Diano 11.42; Sanremo 12.[illegible]
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, p. Inghilterra p. 6.30; 7.30; 8.30*; 11.15*; 12.30; 14.30*; [illegible] 17.30; [illegible] * Chamonix
Autolinee internazionali
Sadem ☎ 5611106, p. Siccardi 6
Torino - Chamonix - Ginevra, P. luc. gio [illegible] dom. ore 15; a ore 19.30. Merc. ven. p. ore 7.30, a ore 12
Torino - Lione - Parigi - Londra, [illegible] p. 9; Lione 14.30; Parigi 21; Londra 7
Torino - Barcellona - Valenza - Madrid, lun., merc., ven. p. 15.45; a Barcellona ore [illegible] Valenza 13.45; Madrid 16.30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 5613333

Te-Roma: p. 5.20 a 11. 6.38-14.35; 8.12-15.05; 13.12-19.50; 15.12-21.55; 16.20-ore 15; 17.35-0.23; 20.40-4.23; 22.00-5.04; 22.10-5.58; 23.07-7.10

Te-Milano: p. 4.15; 5.20; 6.53; 8.53; 7.20; 7.53; 8.53; 10.55; 11.53; 13.10; 13.53; 15.10; 15.53; 16.53; 17.53; 18.15; 19.10; 19.53; 21.30; 21.45; 23

Aerei

Aeroporto Città di Torino, informazioni ☎ 5778361 - [illegible]
biglietteria 5778372 - 3 - 4
[illegible] - **Roma**: p. 7.05 - a. 8.10 (no dom.); 7.35 - 8.40; 8.55 - 10 (no sab.); 10.55 - 12.00; 12.05 - 13.10; 15.00 - 16.05; 18.35 - 19.40; 20.20 - 21.25
Torino - Napoli: p. 7.05 - a. 8.25; 17.35 - 18.55
Torino - Palermo: p. 7.05 - a. 10.05
Torino - Catania: p. 7.10 - a. 8.55 (no merc.)
Torino - Cagliari: p. 12.20 - a. 13.35.
Torino - Alghero: p. 9.50 - a. 11.25
Torino - Francoforte: p. 7.10 - a. 8.35 (no dom.), 10.05 - 11.30; 18.30 - 19.55.
Torino - Londra: p. 9.45 - a. 10.45 (no dom.), 17.30 - 18.25.
Torino - Parigi: p. 7.15 - a. 8.30; 9.55 - 11.20; 16.20 - 17.35; 18.10 - 20.35 (no sab.)

A DOMICILIO

Ricevimenti e [illegible]

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g	510512
Baratti, p. Castello 29	[illegible]
Calle S. Carlo, p. [illegible] Carlo 156	515317
Dezzutto, v. [illegible] Jolanda 23/b	4474281
Gonfetti, [illegible]ratta, p. S. Carlo 191	547920
Gatari & Motta, v. XX Sett. 11	518174
Del Cambio, p. Carignano 2	543760
Gosting, via Onorato 23/A	7396725
Il Bagatto, v. Tarino 3	8122284
Siciliannne, v. M. Vittoria 2	546737
Champagne, p. [illegible]	737172
Nuovi Cavalieri d'Brans, p. S. Carlo 157	545354
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. 21.	537047

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 [illegible] domenica	[illegible]
La Squola, c. [illegible] Cesare 83	851438
Pronto Pizza,	7714434

Film

Top video, v. Saorgio 25 [illegible]	2165369
Videoreporter, c. Telesio 16. 715658; Videostar, v. M. Rosa 17/a, 3192445; Zelig, c. Peschiera 161 331876; Friaby, c. Trapani 117/b, 331170	

Robavecchia

Servizio gratuito [illegible] per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): **To-Nord** tel. 2614355; **To-Sud** tel. 3195473

Baby [illegible]

Pronto baby, p. Statuto 28. 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana [illegible]. 331301; **Europa Assistance Baby**, [illegible] del Carmine 1. 531421/531036

CULTO

S. Messe

Duomo; fer 7; 8; 18. Fest 8; 9; 10,30; 12; 18 **Consolata**, p. Consolata fer. 6.30 [illegible] 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest 8; 7; 8; 9; 10, 11; 12; 18,15; [illegible] **Maria Ausiliatrice**, v. [illegible] Ausiliatrice 32 fer 6.30, 7.30, 8.30; 9.30; 10.30, 17.30; 18, 18.30 Fest 8; 9; 10; 11; [illegible], 17.30, 18.30 **Gran Madre**, p. G. Madre di fer 8; 9; 18.30; sab ore 18 Fest 8.30; 10; 11; 12; 18, 21. **M. Cappuccini**, v. Giardino [illegible] fer 19 tranne sab. [illegible] 11, 17. **Misericordia**, [illegible] Barbaroux 40; **S. Messa in latino**, tutte le domeniche [illegible].

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838 dom. ore 10,30.
Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 669.2387 sab. ore 9
Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 63, 537.283, dom. ore 10
Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 627.0575 [illegible] 16,30.
[illegible] [illegible] del 7° Giorno, via [illegible] 3.

Taxisteni [illegible], v. Sansovino 243, 738.1234, giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773; mar. [illegible] 19, ven. pre [illegible], dom. ore [illegible].
Centro Islamico, c. S. Martino 2, ven. [illegible] 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Balendini, v. S. Teresa 19/1	55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18	4342284
Mole-Jet, v. Lagrange 2	5611910
Mole-Taxi, v. Bologna 220/86	[illegible]
Mole-A.A.C., v. Susa 16	757676
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	6811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	[illegible]
Torino Express, via Magenta 51	5612828

[illegible] postali

[illegible] [illegible] pomeridiane 8.15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Valperga 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; [illegible] Oropa 137, 8990209; V. Bruino 1, 4470626; V. Foglizzo 28, 731035; V. Monterosa [illegible], [illegible]; V. Genova 113, 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. [illegible]**: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica [illegible], c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. [illegible] Maurizio 35, c. Turati 78, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. [illegible] 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Benozzo 50, v. Priotti 2, v. Mongenevro 228, c. Orbassano 260/a, p. Massaua 5; **M. Paschi Siena**: c. Siracusa [illegible]; [illegible] [illegible]: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, c. Baltis 1, p. [illegible] berti 19, v. Nizza 43/B. **Comit**: c. Re Umberto 64/1, c. Traiano 140, c. Orbassano 154, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT**: p. Subalpino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute [illegible], c. Belgio [illegible], c. Francia 204, c. G. Cesare 109, c. Cadolo 35, v. [illegible] 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja [illegible], p. Villari 8, c. Brescia [illegible], c. Traiano 61/a, c. Regina [illegible], c. Grosseto [illegible], c. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; **NBA**: c. [illegible] Cesare 28, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia**: c. Vittorio 197/b; **BNA**: c. Siracusa 92/h, **B. Su-**[illegible]: c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI**: c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano**: c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara**: v. M. Cristina 89, v. Vanchiglia 27; **Cr. Italiano**: v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, c. Reiss Romoli 274, v. Salvi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.
Bancomat Torino-Centro
B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL**: v. [illegible] Settembre 40; **B. Napoli**: v. Garibaldi 13; [illegible] **Sicilia**: c. Vinzaglio 27; **S. Paolo**: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. [illegible] Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena**: p. San Carlo 216; **B. Roma**: v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; **Comit**: v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano**: v. Arsenale 23; [illegible]: v. [illegible] 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella**: p. Castello 136, [illegible]: v. P. Micca 14, v. Gogino 31. **B. Subalp.**: v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo**: v. Botero 18; **IBI**: v. Roma [illegible]; **B. P. Milano**: c. Matteotti 8. **Cariplo**: v. Vinoli 4; **C. R.** [illegible]: v. Cavour 28, **C. R. Genova Imperia**: c. Matteotti 13/c. **CRT**: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.
Se [illegible] rubano il **Bancomat** [illegible] al: **1678/22056**

Piscine comunali

Colletta, v. Rogazzoni 5/7, tel. 248 0468; **Fraveri**, c. Marche, 723.090; **Lombardia**, 736.1144; **Galdano**, v. Modigliani 25, 309.6557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri**, v. Tiziano 39, 635.262. **Sospello**, v. Sospello 116, 316.0450; [illegible] C., c. G. Ferraris 294, 319.9309, [illegible], v. Vasile 31, 721.838

DI NOTTE

[illegible]

[illegible]. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP
C. Vittorio 123, [illegible].
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino [illegible] (fino alle 22:30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, [illegible] (fino alle 23). Via Monginevro [illegible] (fino [illegible] 2); Via [illegible] 31 (fino alle ore 22); p. Duma 236.

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte [illegible] Ligure (fino all'1); Via Nizza 1, corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

Arlecchino, San Secondo 57, ☎597 137
Chalet Gran Ball[illegible] via Virgilio 25, 850.97.56
Club [illegible], corso Massimo d'Azeglio 9, [illegible]
De Parc, c.so Regina Margherita 104, 521.5275
Fortino, via Cigna 47, 436.3147
Gardon, strada Valsalice 4, 655.859
La Lucciola, c.so Taranto 206, 200.097
Le Roi, via Stradella 3, 651.989
Tempo, via Avet 3, 481.748

Discoteche

Bagatelle, str. Cavoretto 2, ☎661.1158
Charleston, via Cavalcanti 5, 885.796
Charming, via P. Clodilde 82, 484.116
Casanova, via Volta 4, 549.713
Centrallino, via della Rosina 18/A, 837.500
Diagonal, c.so Vinzaglio 3, 511.736
[illegible] Mirage, via San [illegible] 3, 487.066
Don Carlos, via Donizetti 6, 650.3955
Ethos, via B. Dona 9 510.966
Extreme, via Genova 266, 605.0817
Get-Away, [illegible] Maddalena 170, 851.0342
Heaven, colle Maddalena 172, 851.0377
Hennessy, s. Traforo [illegible] Pino 25, 899.9229
Hiroshima, via Belfiore 24, 650.5287
IL PAPARAZZO, [illegible] Virginio 11 830.833
Lido Club, [illegible] Moncalieri 422, 661.0949
Manuja, via Tiepolo [illegible]
Mythos, via Cibrario 33, 749.3208
Metrò Cabaret, via Goberti 33, 540.641
Mon Rêve, via N. Fabrizi 71, 740.618
Movie Club, via Quartieri 2, 563 [illegible]
Music America, via Frejus 27, 447.7171
Nazca, p.zza Guala 147, [illegible] 169
«O», via Guastalla 20 873.487
Parco [illegible], via S. Chiara 49, 486 449
Patio, c.so Moncalieri 346/14, [illegible]
Pick-Up, via Barge 8, 447.2204
Puntodivista, c.so Moncalieri [illegible], 630 297
Rendez-Vous, [illegible] [illegible] Maddalena, 661.0200
Studio 2, via Nizza [illegible], 650.9431
Tamaré, via Sacchi [illegible] 541.025
The Big Club, c.so Brescia 28, 246.6656
Top, via Le Chiuse 13, 471.526
Tuxedo, via Bellano 8, 658.600
Vanigila, via Sabaudia 25, 661.1268
Village, via Montalcone [illegible] 321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152, 537.462
Woodstock, c. Moncalieri 145, 680.1770
Zig Zag, via Berlolotti 1/C, 539.546

Nights

[illegible] **Chatham**, T. Rossi 3, [illegible] 545.318
Columbia, Gollo 5/bis, 669.9143
[illegible] **Club**, via B. Galliari 9 655.795
Le Perroquet, Gollo 15, 550.5841
[illegible] **Club**, Madama Cristina 58, 569.9586
Yoot-va, Rossini 14/C, 882.809

La cantante torinese Giordy e [illegible] podana stasera [illegible] club Parce-que [illegible] via S. Chiara 49

IL TACCUINO

ROSARIO IN LATINO Oggi alle 19, come ogni mercoledì, alla chiesa della Misericordia nella via omonima, rosario in latino, con benedizione.

POMERIGGIO ■ TEATRO A gran richiesta la rassegna di spettacoli rivolti al pubblico della terza età. «Pomeriggio a Teatro», è stato prolungato. L'appuntamento di oggi è per le 15,30 al Teatro Alfieri con «C'era una fonte» di Cesare Pavese. Informazioni telefonando al numero 53.94.48.

LORENZO MONDO Per il ciclo «Incontro con l'Autore», alle 21 in via Bogino 9 (Palazzo Grandi) conferenza «Fantastico-Giallo: due scrittori a confronto»: parlano Giorgio De Rienzo, autore di «Caccia al ladro in ■ Savoia» (ed. Mondadori) e Lorenzo Mondo, giornalista e vicedirettore de La Stampa, autore del ■ «Il passo dell'Unicorno» (Mondadori Editore).

COSTANTINO ■ Al circolo di via Cigna 18, «Costantino Nigra», alle 21 concerto per flauto e pianoforte del duo Barbaro-Morassi.

OLTRE LA LEGGE Allo spazio espositivo dell'assessorato alla Gioventù di via Assarotti 2 (primo piano) da ieri è aperta la ■stra fotografica «Oltre le leggi».

■ Alla chiesa della Confraternita dei Battuti Bianchi, a Carrù, oggi e domani si terrà il convegno «Architettura castellana: storia, tutela, riuso».

FEMMINE E... «Percorsi di soggettività femminile: percezioni e rappresentazioni di sé». E' il tema della conferenza in programma alle 21 in via Pietro Giuria 56, per il ciclo «Donne nel tempo: dialoghi tra età diverse».

NOTE AL PARCO Per la rassegna «Primavera con la musica», organizzata dall'associazione Syntagma, alle 20,30 al Parco Rignon suona il duo Dovari-Minarelli.

ANTEPRIMA FILM Al cinema Adua di corso Giulio Cesare 67 alle 21 si proietta in anteprima il film di Giovanna Gagliardo «Caldo soffocante», presentato all'ultimo festival di Cannes. Al termine della proiezione (l'ingresso è libero, ma occorre presentare all'ingresso il biglietto omaggio, in distribuzione gratuita presso il salone La Stampa di via Roma 80) la regista risponderà alle domande del pubblico.

LA PSICANALISI Consueto incontro con Rosa Elena Manzetti, alle 21, alla libreria Campus di via Urbano Rattazzi 4. Oggi si parla di «L'uomo, ■ l'analista, si risveglia».

GLI DEI Alla libreria Fogola di piazza Carlo Felice ■ alle 18 presentazione del libro «Gli dei della montagna» (ed. Masetta) di Massimo Centini. Presenta: Franca Pagliaro.

CHE ■ In via Santa Teresa 0, al centro congressi del San Paolo, alle 17,30 Lionello Sozzi parla di «Da Flaubert ai decadenti: Pinvito alla rinuncia».

TERESA GARDONCINI Oggi alle 16 alla Cooperativa Imbianchini in via Lanfranchi, ■ranno festeggiati i 90 anni di Teresa ■ Gardoncini, vedova dell'eroe partigiano Battista, fucilato dai nazifascisti ■ piazza Statuto. Interverranno rappresentanti dell'Anpi, Novelli, Alasia, Dolino, Negro e famigliari dei caduti.

■ CLIP C'è tempo fino al ■ luglio per partecipare al concorso «Emarginazione e solidarietà giovanile, giovani e ambiente», rivolto ai ragazzi tra i 15 e i 28 anni. Gli elaborati, che non dovranno superare le due cartelle (30 righe di 60 battute), dovranno essere inviati all'associazione «La lanterna magica» di via San Massimo 47 (telefono: 839.63.94). Chi vince realizzerà due video-clip.

IL BALON Alle 18 alla Famija Turineisa Gianluigi Merlanini presenta il libro di Cesare Bianchi «Porta Palazzo e il Balon».

Stasera

Beethoven Mozart e Bach

Classica a San Filippo

Musica seria a Torino: oggi c'è un concerto di musica classica alle 21 nella Cappella dell'Oratorio **San Filippo Neri** di via Maria Vittoria 5: suonano i pianisti Andrea De Tomaso e Riccardo Vangelisti. In programma: musiche di Beethoven e Schubert. Ingresso libero. All'Auditorium ■ alle 21 concerto del pianista Stanislaw Bunin. In programma pagine di Bach e Chopin. Organizza l'Unione Musicale. Maria Luisa Pacciani è invece la musicista che alle 20,45 è in concerto all'Unione Culturale **Franco Antonicelli** di via Cesare Battisti 4/b. Presenta: Gilberto Bosco. Oltre alla Pacciani, ci saranno Laura Panti (voce recitante), Angelo Colombo (pianoforte), Alberto Bosio (percussionista) e Nicola Campogrande. Concerto del trio d'archi Lavorini, alle 21, al cinema Teatro Politeama di Cavoso: mentre «Il Don Giovanni di Mozart: metamorfosi di un personaggio» è invece il tema della conferenza di Giovanni Ramella alle 16,45 in via Maria Vittoria 5 per il «Seminario Musicale di Primavera», organizzato dall'associazione «Ca' Giminiello». Conto alla rovescia infine per l'attesissimo musicalcomico **Be bop a Lula**, annunciato per sabato 25 maggio in piazza D'Armi. Su Stampa Sera il buono-sconto di 5 mila lire sul biglietto 125 mila lire).

Concorso

Ecologia alberi ciminiere

Ecologia, alberi, verde, ciminiere fumanti, buco nell'ozono, sono parole che sono entrate a far parte dei discorsi quotidiani, e tutti i giorni, ognuno nel suo piccolo dovrebbe cercare di salvare l'ambiente. Al terzo padiglione del Salone del Libro allo Stand Mondadori Grandi Opere, un grande libro macchinderà i trecento migliori lavori sull'ecologia elaborati da ragazzini delle scuole elementari o medie. L'iniziativa si intitola Viva il Verde, un concorso che, per tre anni (1991, 1992, 1993) sarà aperto a tutti i ragazzi delle scuole dell'obbligo. Partecipare è semplice: nelle scuole vengono distribuiti fogli e buste personalizzate da Viva il Verde in ogni classe che intenda partecipare al concorso. Da quel momento i ragazzi in gruppo o individualmente, dovranno inventare una storia, fare un disegno, scrivere una poesia, e creare un collage, che abbia per tema il verde, la natura ■ l'ecologia. L'elaborato andrà spedito nell'apposita busta a VIVA IL VERDE-Casella Postale 10960- 20185 MILANO. Tutti gli elaborati, che dovranno pervenire entro la fine di ogni anno scolastico, verranno giudicati da esperti e i migliori trecento lavori faranno parte del grande libro «Viva il Verde» che verrà regalato a tutti (non solo ai trecento inseriti nel libro) i ragazzi che avranno inviato un disegno, o una poesia o un racconto. I lavori più interessanti verranno anche premiati con libri o enciclopedie edite da Mondadori Grandi Opere.

Durante la quarta edizione del Salone del Libro che si è appena conclusa, è stata premiata presso lo stand della casa editrice, alla presenza di rappresentanti del Provveditorato agli studi e della Lega per l'Ambiente, Elisa Gillo ■ bambina di sette anni che, secondo gli esperti ha meritato di vedere il suo disegno sulla copertina del grande libro di viva il Verde.

L. Marino Petrone, direttore dell'agenzia Mondadori Grandi Opere di Torino e promotore dell'iniziativa Viva il Verde si ritiene soddisfatto dell'impronta lasciata da questa prima edizione del concorso. *(ir. pay.)*

Gli Amici della Bontà stasera al Carignano

Una scena del film «Lawrance d'Arabia», con una celeberrima colonna sonora

Colonne sonore per beneficenza

Organizzato dal gruppo «Amici della bontà», va in scena stasera al Teatro Carignano uno spettacolo di varietà dal titolo «Andiamo al cinema», il cui ricavato sarà devoluto alla Croce Verde per l'acquisto di un'ambulanza e di alcuni mezzi di primo soccorso. La manifestazione, offrirà una carrellata sulle colonne sonore che hanno caratterizzato il cinema nel periodo dagli Anni 20 ad oggi. Le musiche originali saranno eseguite dall'orchestra e accanto alle note le rappresentazioni sceniche proietteranno lo spettatore nella magica atmosfera di Hollywood.

Il gruppo «Amici della bontà», fondato 35 anni fa dall'ingegnere Filippo Valpondi e da Argentina Bassignana, opera in campo sociale, portando un po' di allegria nelle case di cura, negli ospedali, nelle carceri, negli istituti per bambini handicappati e per anziani. E sono ben duemila gli spettacoli rappresentati sino ad oggi. Dietro ad ogni serata, c'è il lavoro di più di 50 «artisti»: impiegati, operai, liberi professionisti, commercianti, studenti, ballerine e musicisti, tutti animati da un forte spirito di solidarietà. Spesso gli spettacoli sono mirati a risolvere casi umani, ad intervenire con il ricavato in situazioni d'emergenza, ad alleviare il dolore di chi soffre e non ha i mezzi per interventi chirurgici o per ricoveri in cliniche specializzate.

Così, due anni fa, in serata clou dell'anno, ha permesso ad una ragazzina di 15 anni l'intervento per una grave forma tumorale al cervello. Ma si potrebbero elencare almeno altri cento casi risolti. A capo del gruppo, oggi c'è Rosina Valpondi, figlia del fondatore, assistente sociale, che continua il discorso iniziato 35 anni fa dai suoi genitori. Il suo amore per gli altri, la sua disponibilità la rendono amica di tutti, e proprio il suo esempio ha avvicinato all'associazione moltissimi giovani, che invece di andare in discoteca preferiscono trascorrere le serate inventando e provando gli spettacoli. Ed ogni anno sono circa dieci ■ manifestazioni che il vedono protagonisti ■ applauditi e seguiti anche dall'amministrazione comunale. Accanto a Rosina Valpondi, che è anche regista degli spettacoli, vi sono coreografi ■ musicisti. Tra questi, Carla Alassa, professoressa ■ pianoforte al Insegnante presso la Cooperativa Musicale di Collegno, che è riuscita a coinvolgere nel progetto moltissimi suoi allievi. Lo spettacolo di stasera a cui interverranno autorità politiche e militari comincerà alle ore 20,45.

Anna Maria Audino

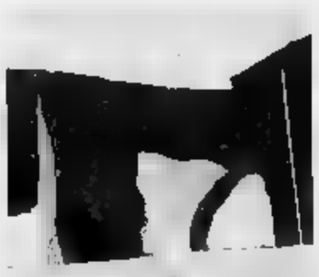
FLASH

Sabani ■ tante indossatrici

Tutto pronto a Montanaro per la seconda edizione del «Gran Galà d'estate», con la partecipazione di Maria Teresa Ruta e di Gigi Sabani, in programma stasera ■ il grandioso teatro tenda (mille posti a sedere), allestito nella centralissima piazza Luigi Massa. Si tratta di una manifestazione ad alto livello di sfilata di moda estiva e acconciature, organizzata dai commercianti montanaresi Loredana Rizzo e Carmen Ferrò, in collaborazione con la «Schwarzkopf» ed il patrocinio del circolo Endas. Decine di graziosissime modelle per oltre due ore sfileranno sulla pedana del teatro tenda presentando i capi estivi più attuali delle ditte «Il telaio», «Baby Brummel», «Mercerie Carmen», e le acconciature più affascinanti ■ «Schwarzkopf Moda Capelli» e «Vanity Acconciature», ed i gioielli di Serafino, tutti di Montanaro e Chivasso.

Presenterà la manifestazione la popolarissima Maria Teresa Ruta. Nell'intervallo mezz'ora di cabaret con il presentatore di «Domenica In», Gigi Sabani. La serata inizierà alle 21. *(die.ond.)*

Campanella



Vincenzo Campanella espone sino al 24 maggio alla Saletta Aics, in via Massena 2. Questa sua prima personale appare improntata dagli accostamenti di colore, da un'impostazione compositiva geometrica. Campanella tende a realizzare opere dall'impianto astratto e - come nota Giorgio Ramella, suo insegnante di pittura - «ha degli esempi a cui ispirarsi: De Staël, per una certa ricca stesura pittorica posata sulla tela a grandi spatolate, o Prampolini per talune invenzioni formali. E' difficile intuire le prossime fasi della ricerca di Campanella», ma «è facile capire che sarà sempre sorretta da un profondo impegno...». *(a.mi.)*

Campanella «Segno ■

Sicurezza, igiene e turismo convegno ad Acqui Terme

L'Asdaci, ■ il patrocinio dell'Assessorato al Turismo ed alla cultura del Comune di Acqui Terme organizza per sabato 25 maggio un Convegno dal tema: «La sicurezza e l'igiene delle persone e degli impianti nell'industria turistica-alberghiera». Interverranno: Carlo Pertusati (responsabile del servizio ispettorato del lavoro della Usl VIII di Torino) sulle misure antinfortunistiche per i lavoratori addetti al settore ■ per i fruitori del servizio turistico-alberghiero; Ugo Riccobono (comandante provinciale dei VV.FF. di Alessandria) sui problemi legati alla prevenzione incendi; Giuseppe Brosio (esperto in ispezione degli alimenti di origine animale) sugli aspetti igienico-sanitari ambientali ed alimentari; Gianfranco Burdino (pretore di Torino) sulle tutele giuridiche relative alla sicurezza ed all'igiene nell'industria alberghiera.

Il convegno si terrà a Palazzo Robellini (piazza Levi) di Acqui Terme con inizio alle 10. Nell'intervallo per la colazione è previsto un «buffet» freddo offerto dalle ditte «Musso - prodotti alimentari» e «Gennaro Pietro - preparazione e trasformazione carni» entrambe di Torino. La sala ospiterà, per l'occasione, un'esposizione di opere grafiche del maestro ungherese Ezust.

L'iniziativa s'inquadra nell'ambito dell'attività culturale programmata per l'anno in corso dall'Asdaci a favore del settore turistico-alberghiero. *(pl. vac.)*

DA VEDERE

GALLERIE D'ARTE

■ ■ (L') (v. Volta 9, Torino, ■ 515 834): Rembrandt centododici incisioni ■.. 10-12,30; 16-19,30.

ARTE CLUB (v. Della Rocca ■, tel. 836.331): Franca Recalcati.

CITTADELLA 3 (v. Bertola 31): Artisti da vedere 1950-90.

■ FOR ABACO (v. Gioberti 73 bis): prosegue sino al 30 maggio la collettiva del pittori Bertolino, Crepaldi, De Paoli Farracan, Gatti, Golso, Pepino Rizzari. Orario: 16-19

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.662) Maestri pittori dell'800 italiano.

GALLERIA ■ ROCCA (tel. 874 644) Codex poema in (K + 7) canti, di M. ■

GALLERIA LA ROCCA (telefono 874.644): Roberto Zunello in «Percorsi di Garda».

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo, via Cavour 17. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30, 15 30-19,30.

GALLERIA ■: esposizione d'asta da giovedì 30 a domenica 2/6, ore 10-23. Lunedì 3 giugno 2 tornate d'asta, ore 16 e ore 21 c/o Hotel Royal - c.so Regina Margherita 249

NOVARA ARTE (v. M. Vittoria 5, tel. 538 602): Enrico Denis. Orario: 15,30-19,30

LA LANTERNA (Moncalieri): personale di ■berto Massero.

■ ■ ANTICHITA' ■ TORINO ■ Regina Margherita 105, tel. 521 2251) mostra dal 27-3 al 26-5-1991 I tesori ■ Kurgan del Caucaso settentrionale. Or.: 9-13 e 15-19 (chiusi i lunedì).

RIVERA (v. M. Vittoria 31). F. Piovano.

ASSOCIAZIONE ■ GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (tel. 885.408): L. Schifano.

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11/c): Le grandi tele di M. Roccotelli.

BERMAN: Giovanni Lom e Gino Romiti.

■: Aspetti del realismo in Europa.

FOGLIATO: ■ Mastalfone.

GALLERIA ■ (v. Juvarra 15): Francesco Capello. ■.: 15,30-19,30.

LA BUSSOLA (v. Po 9): ■. Fissore opere recenti. ■ Chissà: dis. per «Il fischietto».

LA GIOSTRA (Asti): Massimo Ricci.

LE■: Piero Martina.

NARCISO (p. Carlo Felice 16): Wladimiro Tulli.

PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 543 893): Edouard Chappel (1854-1944)

TUTTAGRAFICA (p. Carlina 19): le Tecniche.

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543.889): mercoledì, venerdì e sabato: 9-14; martedì e giovedì, 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.

BASILICA ■ SUPERGA E TOMBE ■ ■ (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17, venerdì chiuso.

■ MEDIOEVALE (tel. 669 9372): da martedì a sabato 9.30-17, domenica, 10-17 Lunedì chiuso

CASTELLO ■ RIVOLI (p. ■ Castello, tel. 958.7256) da mar. a dom ■ 10-19' Chiuso lun. La mostra «Arte & Arte» è in programma fino al 31/5.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Or.: da mar. a dom.: ore 9-14; lun. chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello 20, tel. 839.73.60) Or. 9-19. Lun. chiuso.

■ DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, t. 521 2251). ■ mar. al sab. 9-13; 15-19; dom. ore 9-13. Chiuso lun.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Via Bricherasio 6, t. 541.557). Feriali 13,30-18,30. Dom 9-12,30. Lunedì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «CARLO BISCARETTI DI RUFFIA» (c. U. d'Italia 40, tel. 677 666). Or.: 9-12,30 e 15-19 (dom. ■, ingr. 5000, rid. ■, scuole 1500 compresa vis. ■

■ EGIZIO (tel. 537.581) tutti i giorni (compr. dom.) 9-14. Lun. chiuso

Museo Naz. dell'Artiglieria (corso Galileo Ferraris 0, tel. 563 925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.

■ ■. DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (v. 6 Giardino 39 - ■ Cappuccini, 588.737): sala mostre: «Le Alpi in scala - L'immagine della montagna nella tecnica cartografica», fino 23/6. Or.: sab., dom., ■. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ■, 8,30-19,15.

MOS■ NAZ. ■ ■ ITALIANO (p. Cangrande, piazza ■ Alberto, ■. 511 147): Martedì-sabato 9-18,30; domenica 9-12,30, lunedì chiuso; domenica 10,30 visite guidate gratuite

■ ■ ■ Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo domenica ore 15-18.

■ DI STORIA ■ DON ■ (v. Thovez 37, tel. 660 1066): Tutte le ■. 14,30-18,30. ■ gratuito.

MUSEO MARTINI DI STORIA ■ ■NOCCHIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - ■ sale, tel. 947.0345). Or.: 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14 Lunedì chiuso

PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGI E MUSEO ARTE E AMMOBILIAMENTO: Mostra «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermitage» Or. fer. 10-19, fest. 10-18,30. Chiuso ■. Sino all'8 sett.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14 Lunedì chiuso

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543 855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lun. e merc. ore 9-17,45

Promotrice delle ■ Arti (Parco del Valentino) Mostra «I mari raccontano» aperta al 22/5. Or.: giorni fer. 10-19, fest. 10-22.

FLASH DANCE

GIORDY AL PARCE-QUE Stasera alle 23 nel locale di via Santa Chiara 40, spettacolo con la cantante Giordy ■ le sue girl.

ROCK LUNGO IL PO Nei locali del Murazzi (lungo Po Diaz) alle 22 concerto degli Exploited (Inghilterra).

■ FOR SAX Concerto jazz di Max Carlotti e del suo trio alle 23 in lungo Po Cadorna 4.

HERMADA Alla trattoria di piazza Hermada 10 alle 22 suona il jazzista Dino Polisseno.

GIPSY In via San Marino 58 alle 22 suona il chitarrista Doriano Tartarini.

LA FAZENDA Musica messicana in via Marconi 56, a Monasterolo di Lanzo, con Elena y duo Indio.

SONO UNA... Al circolo «Sono una donna...» di via Fratelli Carle 41 alle 22 cabaret di Tropea & Mazzara.

HIROSHIMA MON AM■ Appuntamento con «La morte del gatto mammone» in via Belfiore 24, alle 22: «Ultimo incontro del Secolo con la musica e la gente di cattivo gusto».

X-PRESS In via Sacchi 28 alle 22 party «Noche latina», a cura del disc-jockey Dinamite Sonora.

ROCK CITY In via Bertini 2 alle 22 «Rock follies», con Alex Farolfi.

VOLUMNIA Alla discoteca di via San Massimo 1 angolo via Po party «Anti house night».

DA GIAU In strada Castello di Mirafiori 345 alle 22 festa «Come togatheri».

AZIMUT CLUB Anna Cercocchi presenta in via Modena 55/A «Soft'n'roll».

ZUZZURRO & GASPARE Costano 20 mila lire i biglietti per il recital che Zuzzurro & Gaspare terranno il 10 giugno alla Cascina Giajona. Per lo spettacolo del cabarettista Enzo Braschi, invece il 19 giugno, sempre alla Caselna di via Guido Reni 114, i biglietti costeranno 15 mila lire. Per sentire Vasco Rossi invece, l'8 del mese prossimo al nuovo stadio Delle Alpi, bisognerà sborsare 32 mila lire (tutti i prezzi sono esenti da diritti di prevendita). Il concerto è organizzato dal promoter locale Good Music.

PRINCIPE CONFESSA: "L'HO FATTO PER UN NATURALE ISTINTO DI CONSERVAZIONE"

Principe lo ha ammesso pubblicamente: ora i suoi würstel sono senza polifosfati.

Una dichiarazione che non ha sorpreso nessuno. Da anni leader nella produzione di prosciutti San Daniele, Principe ha sempre sostenuto una politica basata sull'equilibrio tra antiche ricette tradizionali e ricerca d'avanguardia.

La qualità superiore dei würstel Principe è l'ennesima conferma di quest'impegno che si è tradotto nella scelta costante di carni selezionate e di metodi di conservazione naturali.

Una sana regola che non ha risparmiato neanche i prosciutti cotti Visavì, oggi garantiti dal marchio esclusivo impresso su ogni pezzo.

"Finalmente un linguaggio chiaro, basato sulla sostanza" ha dichiarato un nutrito gruppo di estimatori che manifestavano a favore della buona tavola.

Principe

Puoi dirlo a voce alta.

Guardatela bene. Con il suo prestigioso Catalizzatore a tre vie ■ Sonda Lambda la 460 è già nel futuro: un futuro più pulito, sempre più Volvo. Inoltre: servosterzo, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata, vetri azzurrati, 102 cavalli di potenza pulita. Siate sinceri, quale altra 1700 a iniezione vi offre oggi tutto questo a solo 22.900.000 chiavi in mano e IVA inclusa?

VOLVO Qualità e Sicurezza

VOLVO 460

CON CATALIZZATORE LAMBDA, SERVOSTERZO, ALZACRISTALLI ELETTRICI, CHIUSURA CENTRALIZZATA.

CATALIZZA L'ATTENZIONE

L. 22.900.000

FENETESTO

L'ultima Lara Cardella

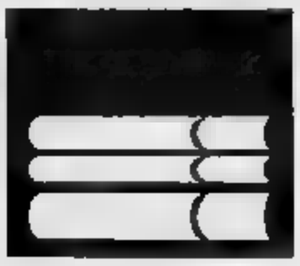
A metà strada tra la freschezza (che per sua natura è qualità deteriorabile) e la scaltrezza, Lara Cardella, già autrice di «Volevo i pantaloni» (mezzo milione di copie vendute in Italia, 7[illegible] mila in Germania, traduzioni in Brasile e C[illegible], una riduzione cinematografica, scandalo pubblicitario a Licata, paese natio dell'autrice), torna con un libro che denuncia fin dalla prima pagina ambizioni cinematografiche, assomigliando, più che a un romanzo, a un copione.

In «Intorno a Laura» (Oscar Originals Mondadori, 124 pagine, 15 mila lire), romanzo che si differenzia dal precedente per l'apparente coralità della narrazione, la Cardella presenta i suoi numerosi personaggi con giovanile schematicità e abbondanza d'aggettivi.

Laura, la protagonista, è una giovane donna «sensibile e inquieta». Anche il cognato Mario, che la corteggia un po' ambiguamente, è un giovane «sensibile», però «idealista»; mentre Vittoria, sorella di Mario, è una ragazza madre, dunque «romantica e superficiale».

Poco è dato di sapere circa il carattere di Paolo, marito di Laura, fratello di Mario e Vittoria, «uomo apparentemente molto tranquillo» e comunque vittima, come tutto il resto della famiglia, d'una madre vedova, naturalmente «autoritaria e ricattatrice».

E' la famiglia Giuberti, che la Cardella fa muovere (poco) e parlare (molto) in una sorta di teatrino domestico di esilio coniugale: poche giornate afose in una cittadina del Meridione, dentro una casa dalla facciata «di un grigio desolante» e dall'interno «assai pulito e ordinato», dove non accade mai nulla e nulla può accadere.



Intorno a Laura, un'immobilità scandita da piccole maldicenze, piccoli ricatti sentimentali, piccole ambizioni, piccoli compromessi per avere un posto di lavoro, piccole trasgressioni come quella, certo suggerita da una telenovela, di battezzare Andrea una bambina.

Grande è soltanto l'insoffferenza della protagonista, che si sente, e forse lo è, migliore, più bella, più colta, di superiore estrazione sociale ed apertura mentale, e dunque estranea alla famiglia in cui vive, ai parenti d'acquisto che suscitano in lei pena, tenerezza, fastidio e infine rabbia.

Laura finirà per lasciare il marito, pure morbosamente amato, e, forse, anche la cittadina dov'è nata, per andare, dice, verso «la mia nuova vita».

E la crudele leggerezza di quest'addio, col quale si chiude la vicenda, finisce per essere la parte migliore di un romanzo modesto, in cui la rabbia e la vitalità dell'autrice di «Volevo i pantaloni» stentano a manifestarsi.

Peccato, perché i sentimenti colti dalla Cardella, e troppo frettolosamente risolti nella ricerca di un «dia» al primo successo commerciale, sono molto veri e molto attuali: la dolorosa estraneità, o superiorità, che tante giovani donne avvertono oggi nei confronti dei loro compagni, la legittima aspirazione ad una felicità possibile, sia pure da raggiungersi in fuga solitaria.

La certezza, infine, d'aver diritto ad un pizzico d'egoismo e di crudeltà e, per gli altri, solo una manciata d'aggettivi.

Stefania Nivelli

DOPO ANNI DI RICERCHE, il libro di Liliana Picciotto Fargion

ECCO L'ELENCO delle vittime dalla deportazione alla morte

Gli ebrei in Italia

Così si avviarono verso l'olocausto

Una signora milanese, Liliana Picciotto Fargion, ha lavorato undici anni perché la storia non venga sepolta. E' sposata, è mamma di quattro bambini. Ha scritto un monumento di quasi mille pagine, «Il libro della memoria», edito da Mursia. Contiene [illegible] schedine: ciascuna parla di un ebreo italiano deportato nei lager o ne elenca la nascita, la residenza, la data e il luogo dell'arresto e del trasporto. Per qualcuno è segnata la data di morte, per la gran parte la dizione è «deceduto in data e luogo ignoti», per pochissimi è scritto «liberato». L'introduzione spiega il metodo seguito nella catalogazione, la conclusione documenta le fasi burocratiche della persecuzione razziale. Si pensa che in Italia le leggi per derubare e sterminare gli ebrei siano state applicate con bonomia nostrana; poi si leggono i documenti [illegible] è come leggere delle imprese del generale Graziani in Etiopia: la verità della storia, a volte, è del tutto esente da bonomia. Chi sa se è per questo che ogni tanto la si dimentica. Quello dei campi di sterminio è stato il più colossale crimine inventato dall'uomo. [illegible] camino di Mauthausen fumava appena quarantasei anni fa: oggi i lager sono posti impensabili come incubi rimossi e forse la rimozione è un crimine grande come i lager. A novantamila lire la copia, «Il libro della memoria» sarà difficilmente un bestseller, ma resterà a ricordare. Sfogliarlo è terribile, leggerlo è più orrendo di qualsiasi descrizione, pensarci è insopportabile. Liliana Picciotto Fargion ha lavorato con l'orrore per undici anni: come ha fatto a resistere?

«Rintracciati i primi dieci, ho voluto rintracciarne altri venti, poi trenta, poi mi sono accorta che dovevo finire a tutti i costi».

Per la storia?

«Per una rivalsa contro il nazismo. Gli ebrei portati nei lager dovevano essere cancellati, come se non fossero mai esistiti prima. Dovevano sparire i loro beni, i documenti che li riguardavano, bisognava cancellare anche ogni traccia del loro passaggio nel campo. Questo libro va nel senso contrario. Sentivo di non poter permettere che i nazisti, dopo quarant'anni, vincessero questa battaglia».

In quanti avete lavorato attorno al libro?

«Sono stata sola per sette anni. Poi sono riuscita a comprare un computer e ho coinvolto altre due persone che si sono occupate dell'archivio elettronico».

Lei sta presentando il libro ai bambini delle scuole: che cosa dice loro?

«Che la memoria di queste cose non va cancellata mai. Mano a mano che muoiono i testimoni di allora, fortunatamente [illegible] morte naturale, occorre che le generazioni che vengono facciano uno sforzo intellettuale e morale per ricordare».

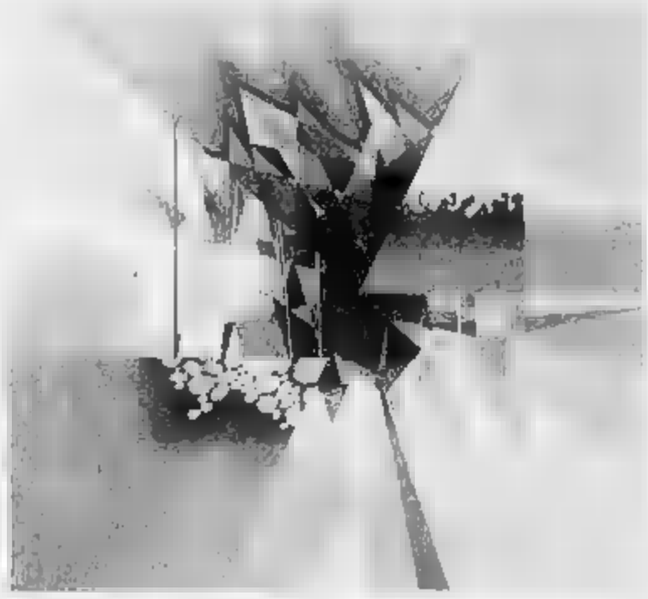
Questo libro è una missione, ma una missione che costa novantamila lire a copia non ha le gambe taglate in partenza?

«Abbiamo peregrinato molto prima di trovare un editore, ma per mesi non ne abbiamo trovato uno disposto a [illegible] i suoi soldi su questa impresa. Solo Mursia si è mostrato subito disponibile e lo abbiamo anche ringraziato: da parte sua ha più un impegno morale che un'operazione commerciale. Credo che il prezzo di copertina copra al massimo i costi, se li copre. L'alternativa era poi dividere in proprio, ma come avremmo potuto distribuire? Volevamo un editore perché volevamo che il libro finisse in tutte le librerie e potesse essere acquistato, anche con sforzo, da chiunque ritenesse suo dovere conservare la memoria delle cose di cui si parla».

Il libro della memoria e della rivalsa è in libreria. La deportazione nei lager è chiamata «Shoà» dagli ebrei: una parola antica come la Bibbia, significa «olocausto».

Stefano Pettinati

Franca e Enrica Spizzichino, di Roma, morirono ad Auschwitz



In via Roma 264, si inaugurerà il 24 maggio la rassegna di sei artisti in un programma di interscambi fra Piemonte e altre regioni

Un acrilico su tela dal titolo «Alla ricerca del fiume perduto», realizzato nel 1983

Al «Piemonte Artistico e culturale»

I giovani artisti emiliani che espongono a Torino

Nella galleria dell'Associazione Piemonte Artistico e Culturale, in via Roma 264, si inaugura il 24 maggio, alle ore 18, la mostra «Proposte Emilia Piemonte: sei giovani artisti emiliani a Torino», promossa dalla Regione Piemonte e dal Comune di Reggio Emilia. Accompagnata dal catalogo curato da Mario Bortoni.

Si tratta di un interscambio di esperienze, di iniziative culturali, di elaborati che in qualche misura caratterizzano l'attuale fase della ricerca espressiva.

Si deve dire che, in talune occasioni, ci si trova di fronte a un discorso che ha le [illegible] ascendenze nell'Arte Povera e in un impegno che tende a una sorta di nuovo linguaggio.

In questo ambito viene proposta un'ottima legata ai «panorami di archeologia industriale» di Fabrizio Barbieri, che realizza assemblaggi di legni policromi, e le superfici astratte di Luigi Colli, improntate da un ordito disciplinato. Mariangela Guattieri presenta una installazione che tende «v[illegible] una meditata riappropriazione della spiritualità individuale». Con i pigmenti Giovanni Manfredini è approdato a «Linea della vita», dove materia e luce caratterizzano una intensa visione dell'artista.

In Filippo Marzica, invece, i colori acrilici su cartone gli consentono di giungere all'impiego di «mezzi tecnico-pittorici di colta e valida asciuttezza di stile». Con Ivana Michelotti, infine, le sculture in garza e cera pongono in evidenza le sottili ed interiori emozioni dell'autrice.

In questo contesto si colloca, naturalmente, la rassegna del gruppo di artisti di «Proposte», selezionati dalla Regione Piemonte, che si apre il 25 maggio a Palazzo Ruini di Reggio Emilia.

Corredata da un catalogo con testi di Francesco Poli, Massimo Melotti, Marco Rosci, Mario Bortoni, questa collettiva si avvale dei lavori di Corrado Ambrogio fra pittura e scultura, impostati con rigore, e di Maurizio Bennello con un «reportage» concettuale sull'Africa, di Mauro Biffaro [illegible] una serie di interventi su fotografie [illegible] passato, di Carla Crosio, una scultrice che agisce sulla materia in modo lineare e convincente.

Si passa, poi, alla «gestualità e informalità» di Pier Giuseppe Imberti; al fluire romantico del segno di Michelangelo Rossino; all'estrema leggerezza, nitida e trasparente scansione della superfici» di Fabrizio Sibona; alle sculture in tufo, legno, resina, di Valeria Todeschi.

Antonio Zaccone rappresenta (o meglio interpreta) il «Mare» attraverso la luce «vivificatrice»; Ferdi Giardini e Andrea Venturi[illegible] operano con materiali che permettono la definizione di itinerari della memoria e di «prototipi».

Angelo Mistrangelo

Dopo anni [illegible] ricerche, lo storico [illegible] Richard David Breitman ha composto un mosaico definitivo sulla figura del «burocrate dello sterminio»

La biografia di Richard Breitman edita da Mondadori

Himmler, ritratto d'un boia sotto il segno della svastica

Quando a Berlino ti lasci alle spalle la Porta di Brandeburgo, avvicinandoti al centro storico, ti indicano, in lontananza, la villa di Himmler, già sequestrata dagli americani. Il suo quartier generale, sulla Prinz Albrechtstrasse, non c'è più. Ne rimangono solo alcuni celle sotterranee. E' segreto il luogo in cui gli inglesi seppellirono Himmler.

Dell'uomo che, per seguire gli ordini di Hitler, architettò e realizzò lo sterminio di sei milioni di persone, non ci sono quasi più tracce.

Richard David Breitman, in compenso, ce la fa rivivere in una biografia che, nella sua circostanziata documentazione, ha tuttavia la suggestione narrativa del romanzo.

«Come il suo Führer, Himmler era facilmente sottovalutabile. Parte della ragione stava semplicemente nel suo aspetto fisico: basso, tarchiato, flaccido, era molto miope e il pince-nez e gli spessi occhiali che portava non facevano molto per migliorare la sua presenza», così la presenta Breitman.

«In quell'uomo grassoccio e calvo i contemporanei non vedevano nessun tratto di quel nordico ideale coi cui ogni era così davvero. Una volta un Gauleiter del partito nazista, uno di quei capi regionali che frequentemente gli creavano delle difficoltà, disse una spiritosaggine: "Se fossi in lui, non mi vedrei mai a parlare di razza". Heinrich Himmler non ottenne un grande rispetto per sé dagli ostruni fino al momento in cui non trasformò il suo adorato gruppo, le Schutzstaffel o SS, nella più potente organizzazione della Germania nazista agli ordini di una singola persona: e anche allora i suoi rivali non cessarono di prendersi il giro».

Nasce il sospetto di un Himmler grottesco, quasi farsesco in alcune sue esibizioni nell'ambito del partito, di un individuo che, per circostanze a lui favorevoli, riuscì a costruire e a manovrare la sua macchina della morte, quasi per caso: un uomo davanti a gerarchi ben più quotati di lui agli occhi del *Führer*.

«In quei giorni la scena politica era sconvolta da altri travolgenti protagonisti. Adolf Hitler era forse il capo carismatico per eccellenza, ma anche Joseph Goebbels era un brillante oratore, e Hermann Göring, un asso dell'aviazione durante la prima guerra mondiale, sapeva fare bottini, spendere, dare ricevimenti in uno stile comparabile a quello degli imperatori romani. Il vice di Himmler, Reinhard Heydrich, era un provetto schermidore, musicista e pilota; talenti che Himmler poteva solamente ammirare. Tra gli alti ranghi del movimento nazista — annota Breitman — vi erano altri spavaldi filibustieri che attiravano attenzione, invidia, ammirazione, oppure disgusto: passioni insomma, buone o cattive che fossero, in contrasto, Himmler passava per monotono, pedante e privo di humor - assolutamente incapace di intuizione».

«I suoi discorsi — aggiunge Breitman — *erano preparati accuratamente, e a volte poteva anche essere analitico e impulsivo, ma non ispirato. Apparentemente era l'esatta antitesi del pozzo furioso, e a lui si attribuiva chiaramente "il buon Heinrich". Himmler sembrava non voler mettere in ombra gli altri con il suo stile di vita. Persino quando raggiunse l'apice del potere restò [illegible] figura più privata che pubblica»*.

«La sua unica lussuosa «residenza» era il castello di Wewelsburg vicino a Paderborn, in Vestfalia, che considerava [illegible] sorta di ritiro per se stesso e per la «crema» delle SS. Nessun estraneo era ammesso al Wewelsburg, e non vi era ovviamente alcuna forma di pubblicità riguardante le riunioni segrete delle SS che lì si tenevano»

«Una persona che lo conobbe intimamente e che lo vide quasi ogni giorno per gran parte della durata della seconda guerra mondiale, descrisse la personalità di Himmler come opaca, con un che di giapponese (l'imperscrutabilità), più che di europeo. Himmler sembrava una persona placida e tollerante, giocosa, in pace con se stessa. In società, ma anche con il suo staff o durante le riunioni di lavoro, pieno di tutto per sembrare un paternalistico lavoratore della media borghesia, usando il dialetto per accrescere l'impressione. Ma, secondo quello stretto collaboratore, in lui si potevano cogliere i segni di un altro Himmler».

E' il ritratto fisico di Himmler che coglie: *«I suoi occhi erano straordinariamente piccoli e la distanza tra essi era minima, simile a quella degli occhi dei roditori. Se steravate parlando con lui, quegli occhi non si staccavano dal vostro volto, scrutavano la vostra espressione, frugavano il vostro sguardo, e in lui c'era come un'espressione di attesa vincolata, di osservazione furtiva. Anche il modo di reagire a ciò che non incontrava la sua approvazione non era proprio quello che si sarebbe aspettato dal borghese gioviale. A volte il suo disappunto era manifestato solo in forma di un richiamo paterno, ma poteva improvvisamente trasformarsi, e le sue parole, le sue azioni potevano diventare ironiche, caustiche, cariche. Altri però, acquivano nelle espressioni di disaccordo e di avversione, faceva capolino l'anima... Mai un indizio di spontanea sincerità...»*

Quando lottava, Himmler ricorreva *all'intrigo*, quando dava battaglia per i suoi cosiddetti ideali, si serviva dei sotterfugi, degli inganni. Non combatteva mai guardando il nemico negli occhi. Preferiva attendere il momento opportuno per conficcargli un coltello nella schiena.

Renzo Rossotti

IN GALLERIA

Alla Biasutti Francesco Capello

La Galleria Biasutti, in via Juvarra 18, Francesco Capello espone una scelta di dipinti che attestano gli aspetti di un meditato realismo. Sono biciclette abbandonate sul sciciato, appoggiate a muri corrosi e grafiti, smontate dinanzi a una saracinesca arrugginita. Il tutto ha un sapore lievemente misterioso, vicino ai modi delle fotografie della «Farm security», definito con un nitore che esalta la lucentezza delle parti cromatiche, i vecchi distributori di benzina, [illegible] dopo una nevicata. In catalogo, Carlo Fruttero parla di «macchine povere, è evidente, improntate solo molto alla lontana con le attuali mountain-bikes». Al di là dell'oggettività della raffigurazione si avverte il fremito di una poetica dell'immagine.

[illegible]

Camerini ad Acqui

Nelle sale di Palazzo Robellini è in corso la mostra antologica di Lamberto Camerini, promossa dall'Assessorato alla Cultura della Città.

La lussuosa pittura di Camerini appartiene all'area surrealista torinese, anche se, è stato più volte affermato, il suo dettato ha una propria unicità e personalità.

Il suo lungo cammino ha attraversato le istanze delle avanguardie del Novecento, gli schieramenti, variamente articolati, della Scuola di Casorati o dell'eclettismo di Spazzapan, della figurazione di Ponte Carrò.

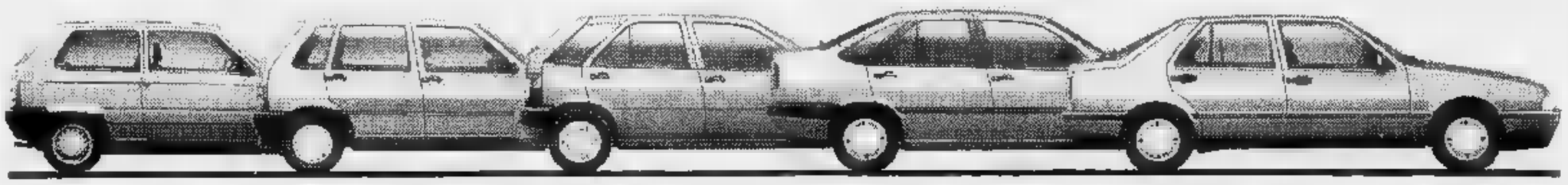
Alla «Bottega d'Arte», in corso Roma 18, opere su carta di Alfredo Chighine, con catalogo Elona Pantiggia e ricerche di Elisabetta Longari.

[illegible]

UNA BICICLETTA PER ENTRARE NEL GIRO.

Per la settantaquattresima volta, il Giro d'Italia prende il via. La leggendaria sfida tra campioni si ripete: ci saranno fughe appassionanti, faticose scalate, sprint decisivi. Ma la vera protagonista sarà sempre la bicicletta, una passione di tutti che non si ferma mai, neanche dopo settantaquattro Giri. Per questo Fiat, motore ufficiale del Giro d'Italia, ha deciso di rendere omaggio alla bicicletta. Acquistando un'auto della gamma Fiat tra il 20 e il 31 maggio, avrete in regalo una bicicletta Legnano, una marca che del Giro ha fatto la storia. Scegliete voi con quale Legnano entrare nel giro: se amate le fughe solitarie, una Pluton da corsa farà al caso vostro, se invece volete far contento un figlio scalatore, preferirete una mountain bike Perses. E per chi ama pedalare in dolce compagnia, le biciclette diventano due: un'Olanda 26 per lei, e una mountain bike Thrax per lui. Se anche non vi lancerete in fuga, non scalerete i passi e non scatterete in un frenetico sprint, scoprirete lo stesso che un giro su due ruote può essere piacevole come un viaggio su quattro. Quattro ruote Fiat, naturalmente. FIAT

FIAT. MOTORE UFFICIALE DEL 74° GIRO D'ITALIA.



OFFERTA VALIDA SOLO SULLE VETTURE DISPONIBILI. L'INIZIATIVA NON È CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO

Presso CONCESSIONARIE e SUCCURSALI FIAT del PIEMONTE - LIGURIA e VALLE D'AOSTA

AUT. MIN. 4/5963

TV2, ore 20,25

La Roma stasera all'attacco dell'Inter cerca di strapparle la Coppa Uefa

ROMA ■ L'Olimpico questa sera si addobberà a festa per il gran «ritorno» fra Roma e Inter (Rai2, ore 20,25). In palio, la Coppa Uefa. La squadra di Trapattoni, vittoriosa per 2-0 quindici giorni fa, la stringe già abbastanza saldamente in pugno ma è chiaro che i giallorossi non rinuncerano a ogni sforzo per ribaltare a proprio favore la situazione. L'impegno è ostico ma non proibitivo se Voeller e compagni sapranno offrire una grande prestazione. Montefusco metterà in atto una tattica di contenimento. Bianchi si affiderà al tedesco e a Rizzitelli per far saltare la retroguardia avversaria.

Difficile, dunque, dare per scontato l'esito della grande sfida europea che manderà in scena l'atto decisivo con due squadre italiane per protagoniste. Per altro, che i tifosi si aspettino ancora grandi emozioni è dimostrato dal fatto che hanno dato la caccia ai biglietti determinando ben presto il «tutto esaurito». L'incasso, di 4 miliardi e 200 milioni, rappresenterà naturalmente il primato assoluto.

Il romanista Voeller

UNIVERSITARI

Finale tra la Porro e la Faà di Bruno

■ Finale dei campionati studenteschi di calcio riservati alle scuole superiori di Torino e provincia domani mattina alle 10 al campo della Pellerina.

A contendersi il titolo sono i ragazzi della Porro e della Faà di Bruno. Mentre i primi hanno raggiunto la finale battendo il Buniva, i ragazzi guidati da capitan Tonus sono giunti all'appuntamento conclusivo superando prima l'Olivetti e il Vittone e successivamente il Levi in semifinale.

L'onorevole Catella

CONVEGNO

Assetto giuridico delle società sportive il Coni risponde per bocca di Catella

E' stato presentato ufficialmente alla stampa il convegno regionale che si terrà sabato 25 maggio alle 9,30 al centro incontri della Cassa di Risparmio in corso Stati Uniti 23 sul «Nuovo assetto giuridico delle società sportive».

Moderatore sarà l'onorevole Vittore Catella, delegato regionale Coni del Piemonte. Interverranno come relatori il dottor Dante Cantore, assessore allo Sport e Turismo della Regione Piemonte, l'onorevole Luigi Rossi di Montelera, già sottosegretario del ministero del Turismo e dello Spettacolo, il commercialista dottor Giorgio Re, sportivo praticante fin da giovane ed ex dirigente del Torino, e il dottor Antonio Capurzo, direttore superiore dell'Intendenza di finanza di Torino. Il convegno è stato organizzato dalla delegazione regionale del Coni per dare una risposta alle istanze sempre più pressanti che pervengono in particolar modo dalle società sportive di tutto la regione.

REAZIONE I granata respingono le accuse di fonte milanese

Cravero: «Certe insinuazioni sono veramente scandalose»

Toro onesto nessuno dubiti

Il Toro dice basta. C'è indignazione e perplessità sulle continue insinuazioni e critiche che piovono da più parti dopo il terzo pareggio consecutivo. Sono stati soprattutto gli strali di giornali milanesi a ferire l'ambiente. I giocatori, però, non accettano questo tipo di accuse e respingono nel modo più assoluto le ipotesi di antisportività per quanto riguarda l'incontro con la Fiorentina di domenica scorsa.

Il Torino non è squadra abituata a fare calcoli, ad «annunciare» pareggi di comodo e addirittura accordarsi con le avversarie di turno. Esistono, invece, degli obiettivi prestabiliti, in questo caso l'Uefa, e per arrivarci è possibile anche aggrapparsi ad un misero punticino.

A questo proposito si potrebbero fare tante considerazioni circa la possibilità di discutere sull'utilità o no di un atteggiamento prudente ma mai in malafede. I giocatori vanno in campo unicamente per giocarsi la partita, per raggiungere determinati traguardi: se poi in questo modo un punto, ben venga a tutti contenti, avversari compresi. Evidentemente è successo che anche Parma, Sampdoria e Fiorentina si siano prefissati gli stessi obiettivi del granata, ed ecco che subito si è parlato di partite decise a tavolino ancor prima che in campo, di pareggi annunciati e, addirittura, manipolazioni.

Capitan Cravero non vorrebbe nemmeno parlarne, ma quando lo fa usa toni ed espressioni molto duri: *«Le chiacchiere non c'interessano. Noi siamo ad un passo dalla Uefa e stiamo raggiungendo il nostro traguardo. A Firenze abbiamo fatto la nostra partita e siamo riusciti a portare a casa un punto. Cosa ci trovate di tanto strano, le insinuazioni e ancor più le tante decantate inchieste federali mi fanno ridere».*

Cravero (a sinistra), Marchegiani (a destra) e Bresciani (sotto) respingono indignati le accuse a combine

Lo sfogo di Cravero non finisce qui, ci sono dei ricordi che non avrebbe mai voluto rivelare: *«Voglio solamente ricordare a certa gente che noi siamo finiti in serie B anche grazie ad un pareggio poco chiaro come quello tra Milan e Cesena, ma da parte nostra non è mai sorto il minimo dubbio, mai abbiamo tirato in ballo la disonestà delle due squadre. Qualche giornale di parte evidentemente credeva che con la Sampdoria potessimo conquistare il risultato pieno. Così non è stato ed ecco i processi e le pagelle senza voto. E' scandaloso».*

Bresciani è decisamente più calmo del compagno, ma nella sostanza ripete gli stessi concetti: *«Ognuno è libero di pensarla a proprio modo. Noi avevamo degli obiettivi ben precisi e abbiamo fatto di tutto per raggiungerli. A noi interessa solamente la Uefa e, quindi, ci interessa battere l'Atalanta. A chi parla troppo, e a sproposito, rispondo dicendo che prima di parlare vengano a vedere le partite. Se contro la Samp fosse stato convalidato il mio gol, avremmo anche potuto vincere e a Firenze altro mio tiro ha sfiorato il palo. Noi andiamo in campo sempre per vincere, se pareggiamo tanto meglio, per dirla alla Catalano: meglio un punto che niente».* Il bomber granata ritorna sulla partita di Firenze: *«Contro i viola iniziammo volevamo i due punti, ma quando ci siamo resi conto che avremmo rischiato troppo ci siamo accontentati del pareggio. Ma non si tratta di un punto annunciato, mancherebbe, l'importante per noi era muovere la classifica e arrivare a 37 punti».*

Ma c'è qualcuno ancora più amareggiato, quasi deluso. Marchegiani questa volta mette da parte la sua proverbiale calma: *«E' ora di finirla con queste supposizioni, non mi interessano più di tanto. Sarebbe meglio non parlare più, ma voglio comportarmi da persona corretta e civile e allora vorrei far notare a chi parla tanto che sono stato, e della tv di tutti, il migliore in campo sia a Parma che a Firenze, mentre a Torino lo è stato Pagliuca. Non vi sembra un dato significativo? Andiamo piano con le illazioni, qui c'è gente seria e professionisti veri. Sono deluso, ancora una volta scopriamo il lato peggiore del calcio».*

Aurelio Benigno

Nelle Langhe per ricevere il premio Baretti

Un Vicini indietro tutta riparla di Vialli-Totò

DIANO D'ALBA ■ Nemmeno nella quiete delle Langhe fuori stagione Azeglio Vicini riesce a trovare un momento che, per forza di cose, dovrebbe essere tutto suo.

La gente di Diano che lo ha accompagnato a ritirare il premio Pier Cesare Baretti (il possesso fino all'autunno di un sori, cioè un appezzamento di terra, con il diritto sui frutti della vendemmia) ha voluto «saperne», come del resto tutti gli sportivi. E' vero che se l'Italia non avesse battuto l'Ungheria Vicini stesso sarebbe stato dimissionato, il Milan si sarebbe liberato di Sacchi spedendolo subito in Federazione, e Capello sarebbe già a tutti gli effetti allenatore del rossoneri?

Vicini, che conosce bene gli uomini che ruotano attorno alla vicenda, ha scelto ancora una volta la via della polemica a distanza, come prima della partita di Salerno. *«Biasimo il proliferare d'interferenze fuori tempo e luogo* - ha spiegato -. *Sarei disposto a lasciare il mio incarico solo se si presentasse qualcuno a chiedermelo. Con la Federazione ho un contratto fino al giugno del prossimo anno. Ho sentito tante voci, anche riguardanti grossi club che sarebbero interessati al mio lavoro. L'ipotesi a quello di un sondaggio fatto dall'Inter, alla ricerca del sostituto di Trapattoni. Comunque penso solo alla gara con la Norvegia, e queste voci non mi disturbano».*

Cosa accadrà lungo la strada degli Europei? *«Ad Oslo dovremo affrontare una trasferta difficile, anche per la probabile squalifica di Giannini. Ma se vogliamo battere i rossi in casa loro, possiamo forse dubitare di superare i norvegesi? Siamo in mano ai risultati, che è poi quello che ho sempre sostenuto fin dall'inizio».*

Da sempre le colline di Langa hanno dato non solo vini pregiati, ma anche molti adepti del tifo juventino. Schillaci e Baggio in panchina sono protagonisti assoluti del «terzo grado» cui Vicini viene sottoposto. *«Può anche accadere* - ha spiegato il tecnico romagnolo - *data che lo bado sempre alla formazione che di volta in volta credo sia la migliore. Se poi si dovesse fare male Vialli, perché non passo utilizzare Schillaci? Baggio è invece un elemento che d'ora in poi andrà inserito in un ruolo più avanzato».*

Schillaci, secondo Vicini, ha solo vissuto una stagione sfortunata

Ma intanto oggi è il momento proprio di Vialli e di Mancini: forse una riscoperta? *«Con loro sono ritornato alla formazione degli Europei in Germania* - ha ammesso Vicini - *e quella era una squadra che seguiva molto. Certamente sono stati utili tutti i vari esperimenti di inserimenti che ho fatto nel corso di questi ultimi anni».*

Per concludere con un ritorno al passato, comunque? *«Non nego di aver affrontato gli impegni importanti con gli uomini che avevano già fatto parte della mia vecchia Under 21. Sono ancora convinto di tre potenziali registi come Giannini, Ancelotti e Donadoni e di un attaccante di fantasia da ricercare comunque tra Mancini e Baggio. In grandi mi vanno sempre bene Vialli e Schillaci. Tutto sommato con questo febbraio abbiamo ottenuto risultati obiettivamente non disprezzabili: due terzi posti e un gioco molto creativo. Non sopporto che ultimamente mi giudichino solo in base all'andamento amichevole di Terni contro il Belgio, dove tra l'altro non ho assolutamente bocciato Schillaci. L'attaccante juventino lo costretto ad agire a lungo da difensore, con risultati pratici inversamente proporzionali al grande impegno, solo perché mi poco supportato alle spalle. Ma ripeto che si trattava di una formazione sperimentale. Schillaci ha segnato solo 5 reti in campionato? Inutile cercare motivi misteriosi. La scorsa stagione è nel Mondiale è andato fatto alla perfezione, quest'anno invece bene. Sa cosa fa chi fa mestiere come il suo».*

Mario Bocchio

POLVERE DI STELLINE

Maurizio Mandanici fa gola a molte squadre torinesi

Capisce il calcio, non le ragazze

Mandanici, promessa siciliana del calcio immigrata a Torino

La storia di Maurizio Mandanici pare una favola moderna e dal marchio solamente lieto fine, ancora da scrivere, per essere vera. Maurizio nacque a Milazzo il 1° ottobre del 1973. Era l'ultimo figlio di una giovane coppia di sposi. Due maschietti e una femminuccia erano nati prima di lui. *«Eppure il destino ha voluto che fossi io il primo a partire per il Continente in cerca di fortuna. Volle a capire, la vita».* Maurizio ha ragione: basta un nonnulla, alle volte, per cambiare l'esistenza di un uomo.

«Neanche una decina di mesi fa vivevo ancora con la famiglia a San Filippo del Mela — racconta — *in piccolo paesino di mille abitanti ad una mezz'ora di chilometri da Milazzo. Ora eccomi qua, in una città immensa come Torino. A pensarci, mi vengono le vertigini».*

Quando ne conta la sua storia, Maurizio pare un pittore che dia solo qualche veloce pennellata sulla tela. *«Al paese ci conoscevano tutti: lì le amicizie nascono naturalmente, con un sorriso e uno sguardo. Ricordo che vidi partire per il Continente molti compagni di scuola. Volevano studiare al Nord. Dopo poco, ritornarono tutti in Sicilia col morale a terra. Erano stati insultati e derisi per le loro origini meridionali. Io soffrii con loro».*

Poi toccò a Maurizio fare le valigie. Nello zaino infilò una buona dose di speranza, ma anche tanta paura. *«Temevo di fare la fine stessa* — confessa —. *Era la prima volta che mi accingevo a restare per molto tempo lontano da casa; appena arrivato a Torino, incontrai subito grosse difficoltà. Poi le cose migliorarono, ma non fu facile abbandonare la terra in cui ero nato, svegliarmi al mattino e non vedere più il mare».*

Fu la voglia di «sfondare» nel mondo del calcio, a fargli compiere il grande salto. Davanti agli occhi, Maurizio aveva un mito: Totò Schillaci. *«Totò è palermitano, ma per sette anni giocò al Messina, a pochi chilometri da casa mia* — spiega —. *E' l'idolo di tutti noi siciliani. Non importa se oggi segna poco. Non è colpa sua. Maifredi lo costringe a giocare in una posizione non adatta alle sue caratteristiche. Con altri moduli di gioco a lui più congeniali, Schillaci risorgerà».*

Ma torniamo a parlare di Maurizio. Perché proprio Torino? *«Perché una grossa città offre più possibilità* — è la schietta spiegazione —. *E poi, sapevo che qui avrei ritrovato un mito "padrino". Fu lui a propormi al sodalizio della Scuola Calcio Napoli di corso Sicilia. Mi videro giocare e mi vollero subito con loro. L'avventura era incominciata».*

Fino alla scorsa stagione, Maurizio militava nella squadra del suo paese, la Filippese. *«Il ragazzo è un fantasista col vizio del gol e ha ampi margini di miglioramento* — precisa il suo nuovo allenatore, Marco Capello — *Col suo apporto la Primavera è arrivata in testa alla classifica, un risultato quasi sensazionale».*

Poi l'intervento della fortuna. *«Per caso, alcune settimane fa, l'osservatore granata Usello lo vide giocare in una gara di campionato* — aggiunge il vicepresidente Renzo Zecchi — *e lo segnalò ai suoi dirigenti. Oltre al Torino, sono molte le società interessate a lui. Per ora, però, non c'è ancor nulla di definitivo. Per il bene del giovane, siamo pronti a far qualsiasi sacrificio pur di ostacolo o contrare il suo sogno».*

A Torino, Maurizio è ospite della famiglia di Fabio, un compagno di squadra. Abitano in via Paolini. L'affetto reciproco è nato a prima vista: *«E' merito di Fabio e della sua famiglia, se mi sono integrato bene nel nuovo ambiente* — racconta Maurizio — *A loro devo molto. La nostalgia del mio paese è forte, ma è naturale che sia così. Soprattutto, mi manca la pasta al forno di mia madre».*

La «bagna cauda» e il fritto misto alla piemontese non sono proprio i suoi piatti preferiti. A Torino, però, Maurizio ha scoperto gli spaghetti al pesto, la pasta (che non aveva mia toccato). L'amore: *«Ho avuto una breve avventura con una torinese, ma ormai tutto è finito»*, rivela il giovane. E conclude: *«Non ho ancora ben compreso se le vostre ragazze siano più disponibili delle mie conterranee. Di certo, però, sono più carine!»*

Marco Benetto

A VERBANIA (E IN TV)

Partono oggi gli Europei di biliardo Sono in lizza giocatori di dieci Paesi

VERBANIA ● Da oggi a Verbania, quarta edizione dei campionati europei di biliardo. Le finali si svolgeranno nel pomeriggio di sabato. Dieci le nazioni partecipanti: Belgio, Egitto, Francia, Danimarca, Germania, Lussemburgo, Svezia, Svizzera, Urss e Italia. Presenti tra gli altri: per la Svezia Torbjorn Blomdahl (1 volta campione del mondo a coppie, 1 di singolo a carambola a 3 sponde, 1 di biathlon, 2 volte campione europeo, 4 volte campione di Svezia); per il Belgio Leo Carin (4 volte iridato di carambola artistica, 6 volte campione europeo, 16 volte campione del Belgio); per l'Italia: Carlo Cifalà (1 volta iridato, 2 volte campione europeo e 7 volte campione italiano); Giampiero Rosanna (1 volta campione del mondo e 3 volte campione italiano) e Attilio Sassa (1 volta iridato, campione europeo in carica, 8 volte campione italiano). La Rai effettuerà 8 ore di trasmissioni, in diretta su Rai3: oggi dalle 16,30 alle 17,30; domani dalle 16 alle 17; venerdì dalle 17 alle 18. Rai1: sabato dalle 14,30 alle 15,30.

Carlo Cifalà

AUTO

E' in edicola «Car Test»

■ E' uscito in questi giorni nelle edicole di Torino e provincia il primo numero del mensile «Car Test» edito dalla Barbero editori. La rivista, in formato tabloid, si occuperà di produzione auto. Sul primo numero le prove della Lancia Dedra Integrale e della Renault Quadra, oltre ad un interessante identikit dell'automobilista torinese e ad un'intervista a Walter Burdese. Il prezzo ■ copertina è di 1000 lire. Direttore della pubblicazione è Roberto Barbero.

Laura Zimbaro

JUDO

Per la torinese Laura Zimbaro il quinto posto e tanti rimpianti

Quinto posto pieno di rimpianti per la torinese Laura Zimbaro nei campionati europei assoluti di judo della categoria 56 kg svoltisi a Praga. Dopo ■ver sconfitto una rivale jugoslava e la francese Arnaud, campionessa mondiale in carica, la ventisettenne Zimbaro ha perso la sfida con la spagnola Blasco (laureatasi campionessa continentale) che le avrebbe potuto spalancare le porte della finale. La *judoka* torinese ha poi visto sfumare anche la medaglia di bronzo perdendo per «yippon» il combattimento con l'avversaria tedesca, largamente dominato nei primi due minuti. Il quinto posto ha comunque permesso alla Zimbaro di entrare a far parte della lista dei probabili olimpici azzurri.

Meno brillante è stata invece la prestazione dell'altra torinese in gara nella capitale cecoslovacca: Paola Momo (ventisettenne della Società Ginnastica) è infatti stata eliminata già nel primo turno dall'olandese Gal.

Rubinetti star (ma non è novità)

Le vittorie di Valentina Rubinetti non fanno quasi più notizia. Il quattordicenne talento della ginnastica artistica torinese, grande vanto del vivaio della Società Ginnastica, passa ormai disinvoltamente da un successo all'altro nelle più importanti manifestazioni nazionali ed internazionali che un calendario frenetico programma quest'anno in successione fin troppo rapida.

Chi segue l'*escalation* di Valentina verso il «top» rischia addirittura di perdere il conto delle affermazioni colte in questo primo scorcio del '91: dopo lo scudetto conquistato nella serie ■ a squadre accompagnato dal titolo individuale, le presenze collezionate con la Nazionale maggiore e juniores ed il primo posto maturato con larghissimo margine di vantaggio nel campionato italiano juniores Under 16 di Genova, domenica nel palasport bolognese di Ozzano la piccola Rubinetti ha realizzato forse l'impresa più eclatante del suo avvio di carriera salendo ben tre volte sul podio dei campionati tricolori assoluti di specialità.

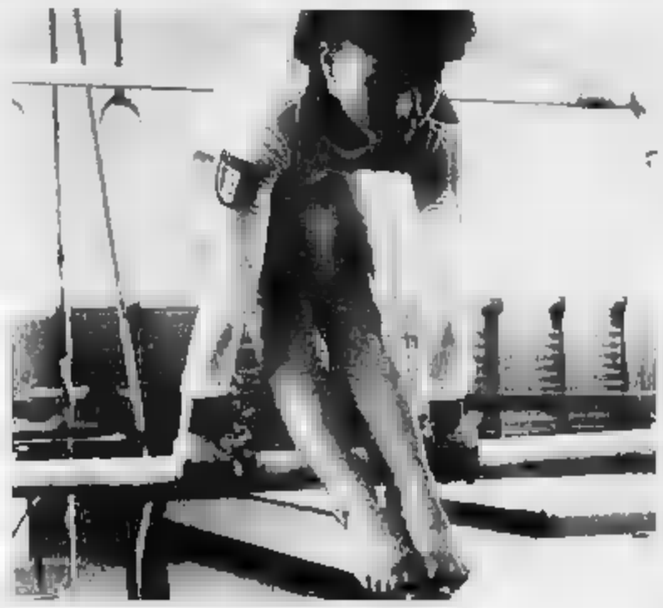
«Valentina è stata davvero bravissima — afferma Nadia Rizzo, ex azzurra e da oltre vent'anni allenatrice della Società Ginnastica — *Teneva in questa gara per la presenza di tutte le più accreditate ginniste italiane, sicuramente molto più esperte di lei e soprattutto per la stanchezza accumulata dopo mesi e mesi di competizioni senza sosta».*

Per presentarsi ad Ozzano un programma di «esercizi ■ difficoltà leggermente ridotte rispetto al solito. la Rubinetti è invece riuscita comunque a strappare alla giuria punteggi altissimi, qualificandosi per le finali agli attrezzi con ■ primo posto nella trave e nelle parallele asimmetriche e con il terzo nel corpo libero.

Nelle prove decisive di domenica la ginnasta torinese si è poi confermata al vertice nella parallele con uno splendido 9,80 e ha dovuto accontentarsi di due medaglie di bronzo nelle trave (9,175 per colpa di una caduta) e nel corpo libero (9,60).

Più delle tre medaglie conquistate domenica, Valentina Rubinetti e la sua allenatrice Dora Cortigiani vanno però fiere dei risultati conseguiti negli esercizi obbligatori di venerdì e nei lavori di sabato. Conferma Nadia Rizzo: *«Valentina non fa ancora parte della categoria seniores e non figura quindi nella classifica generale. La somma dei punteggi, comunque, l'avrebbe collocata al secondo posto, superata solo da Giulia Volpi che è tornata in piena efficienza e ha meritatamente vinto il titolo tricolore».*

La consacrazione bolognese ha fruttato alla Rubinetti un'altra grande soddisfazione: sarà infatti lei, in compagnia di Giulia Volpi, a rappresentare la ginnastica italiana nel «Gran Prix» internazionale in programma a Roma il 29 maggio (con replica torinese il 1° giugno nell'ambito del «Festival del Cinema Sportivo»).



La giovane ginnasta torinese Valentina Rubinetti

Roberto Condio

Bocce, serie A

Chiavarese e Valpellice rush finale

Quando mancano ancora quattro giornate al termine del campionato di società di categoria A1 la Chiavarese-Cavdora ha già lanciato la volata finale e può permettersi di alzare le braccia in segno di vittoria. Anche il Veloce Ferrero Pinerolo ha dovuto cedere di schianto e solo con il positivo Rossa ha evitato, all'ultima partita, il clamoroso zappotto. Il risveglio dal Nizza Torino, tornato al successo dopo quattro turni in cui ha dato l'addio allo scudetto, è ormai tardivo. I torinesi, dominatori sul■ Plozner ■■ relegata in ■■ solitario ultimo posto, hanno agganciato il Gaiero Casale nella lotta per il platonico posto d'onore nella cui lotta si aggiunge, un po' inaspettata, la Biellese Trilux; i lanieri hanno domato gli astigiani della Salvi tornati ad esprimersi ad alti livelli. Anche in serie A2, girone Ovest, i giochi sono ormai fatti: la Bosco Monti ha abbassato la guardia dopo l'esito del confronto diretto con la Valpellice ed ora si trova con un distacco difficilmente colmabile. Avvincente è stato il confronto tra torinesi ed Auxilium con un bel gioco e molto equilibrio, fissato sul definitivo pareggio dell'ottimo Risso salito a quota 34 nel progressivo. Tutto facile invece per la potente Val Pellice contro ■■ Roverino da cui era legittimo attendersi qualcosa di più; nello sparoggio di fondo classifica importante successo della Cumianese che, nelle prove speciali finali, ha superato il San Rocco, fino ■ quel momento avversario molto ostico.

Classifica serie A1: Chiavarese 97, Gaiero e Nizza 90, Biellese 78, Salvi 67, Veloce 66, Pontese 50, Plozner 44.

Classifica serie A2: Valpellice 101, Boscononoli 85, Auxilium 72, Roverino 71, Bra 70, La Boccia 61, Cumianese 55, San Rocco 45.

Angelo ■■■

Don Joe Galea ■ Carmine Merro (a sinistra) con la squadra dei miniglovanissimi

Da anni è anima e mente della polisportiva Don Bosco

Don Joe Galea, un sacerdote con il pallino del calcio

Il Gruppo Sportivo Don Bosco si appresta a disputare ben due finali provinciali nei campionati di calcio giovanissimi e miniglovanissimi. Il formidabile exploit arride molto felice don Joe Galea, fondatore ed anima di questa società.

«Non esiste gioia più grande che vedere contenti i ragazzi», afferma il sacerdote che è originario di Malta. Don Joe, 39 anni, fin dal suo arrivo in Italia ha sempre ■■■ duto nello sport come funzione educatrice per i giovani. In particolare la ■■■ passione per il calcio lo ha spinto a fondare a Nichelino questo gruppo sportivo che oggi conta 470 iscritti di cui 300 per la disciplina più popolare e gli altri per danza, judo, karatè, ginnastica e yoga. Attualmente sono ben dieci le squadre di calcio allestite: 3ª categoria, allievi, giovanissimi, miniglovanissimi, esordienti, miniesordienti, pulcini e tre debuttanti, oltre ad una scuola calcio seguita da istruttori del Torino e quella denominata «primi calci», gestita in prima persona da don Joe.

Non a caso il popolare sacerdo■ ha ■■ passato calcistico di tutto rispetto. A Malta infatti è arrivato a giocare nella ■■■■ divisione nel ruolo di portiere, meritandosi più volte ■ convocazione nella selezione del ■■■ Paese. *«Il calcio a Malta è lo sport nazionale, seguito da un grande interesse per i cavalli - spiega - come colonia britannica era più che naturale lo sviluppo del calcio. Oggi nel mio Paese d'origine il tifo è diviso in due: metà per l'Italia e metà per l'Inghilterra. Ai miei tempi la più conosciuta squadra italiana era l'Inter, ma io ho sempre fatto il tifo per la Juve. La mia vocazione è cominciata ■ 20 anni, soprattutto quando in una tournée in Algeria con la nazionale ho avuto il modo di osservare la grande povertà di quei ragazzini. Quando sono entrato in seminario ho avuto il permesso di continuare a giocare ad alti livelli ancora per tre anni, poi su richiesta del vescovo ho giocato solo più in gare amichevoli».*

Don Joe è poi giunto in Italia nel 77' ■■ richiesta del suo attuale parroco: don Paolo Gariglio. *«A Malta ci sono molti preti, per cui spesso ■■■■ richieste di aiuto da tutto il mondo* - puntualizza -. *La mia prima parrocchia è stata S. Luca a Moncalieri dove ho costituito subito l'amatissima squadra di calcio. Dall'85 sono ■ Nichelino, sempre con don Gariglio, dove mi trovo davvero bene».* Ogni anno don Joe organizza trasferte sportivo-culturali a Malta con i «suoi» ragazzi ed i relativi genitori. *«Un grande lavoro lo stanno svolgendo anche gli allenatori delle squadre come Rosetta con i giovanissimi e Carmine Merro con la squadra dei miniglovanissimi. Entrambi hanno vinto tra l'altro allo grande i rispettivi campionati e si stanno preparando a disputare le finali provinciali che avranno inizio il 25 maggio»* conclude sorridente.

Antonio ■■■■

In rotta con l'Errecinque softball

Quindici ragazze fanno le valigie

Senza la lanciatrice americana, tanto di moda nel softball, l'Errecinque Settimo stenta a ingranare nel campionato di serie A. Il bilancio delle prime partite registra tre vittorie e sette sconfitte e la classifica preoccupa un po' i tifosi. Squadra quasi interamente rifatta quella allenata da Giorgio Marchetti, dal '70 alla guida della società anche come presidente. Rispetto allo scorso anno c'è stata una fuga generale, quasi una «diserzione» che non è piaciuta allo staff dirigenziale e ai tifosi: 14 ragazze su 19 dell'organico dello scorso anno hanno lasciato il campo, chi per motivi di lavoro chi di studio, o sono tornate in tutta fretta alle società di appartenenza.

«Tutte scuse - tuona Marchetti - *per giustificare una decisione presa parecchio tempo prima. In realtà a molte non sono piaciute le nostre innovazioni di gioco e gli ingaggiamenti fatti sul finire del campionato, quando la classifica era grami decisiva».* Hanno così abbandonato, fra le altre, Lidia Rosa, la veterana della squadra, sedici campionati in A e B, sempre nell'Errecinque; Cristina Barlocis, Cristina Mandruzzato, Livia Mariano, Sabrina e Cinzia Grasso, Maria Pagano e Franca Busutto.

Marchetti si è trovato in difficoltà e ha tentato la grossa carta delle americane. *«Avevamo già concluso l'ingaggio* - dice con rammarico il coach - *con una studentessa dell'Università di Saint Louis, aggiudicato dal mio amico Giorgio Condotta, presidente del Tempest Settimo. Ottocento dollari al mese d'ingaggio, oltre al vitto e all'alloggio. Purtroppo non siamo riusciti a tesserarla entro il 15 aprile».*

Marchetti ultora è corso ai ripari cercando di recuperare qualche dissidente: l'impresa è riuscita solo con Cristina Mandruzzato. Un vero acquisto. Nelle prime partite, Marchetti ha avuto la gradita sorpresa di scoprire come lanciatrice Piera Panico, 23 anni, ormai stabilmente in Nazionale. Con lei si cercando di partire in partita Paola Ferrua, impiegata in palazzina *«La loro continuità di rendimento* - ammette Marchetti - *è uno stimolo a proseguire nella politica della società, che è quella di puntare sulle giocatrici di scuola italiana».* Un organico un po' ristretto, che può contare su sponsor. l'industriale Piero Lovera, hanno tentato di irrobustire proponendo una fusione con i "rumici" del Tecno Tempest, l'altra squadra settimese che milita in serie B ed è in testa alla classifica. *«Ci siamo andati vicini* - ammette Lovera, presidente dell'A.S.. Settimo, che da anni persegue l'idea di unire le forze anche nel calcio attraverso l'unione con l'Eureka -. *Il nostro obiettivo è di fare il prossimo anno una sola e grande squadra di softball».*

Piero Galasco

Baseball, un cubano ad Avigliana

Coach coi fiocchi

Arnaldo Suarez Torres: cubano doc, 52 anni ben portati, di cui più di 30 passati attivamente nel mondo del baseball. E' lui per cinque anni - giusto il tempo di un campionato - il nuovo *coach* del Bees Avigliana Baseball (serie C1 e nel cassetto il grande sogno, più volte sfiorato, della B). Curriculum di gran classe (interbase serie A negli Stati Uniti fra i militi del St. Louis Cardinal e lanciatore per due anni della nazionale dilettantica del titolo mondiale), in arrivo ai laghi e dai monti della Val Susa Suarez è arrivato circa due mesi fa in sostituzione di Mauro Martinasso, passato a presiedere il club aviglianese.

Per Arnaldo Suarez questa non è un'esperienza nuova nel nostro Paese: già due anni fa aldo modo di lavorare nel nostro Paese con squadre coltivarsi e a Verona. Poi addio sulla via parte il suo giuridizio sul baseball firmato Italia. *«Sto osservando* - allarga in un italiano ancora molto incerto -. *Siamo il luogo di penetrazione sotto della federazione. Basta però il problema generale, a tutti i livelli, di una grossa carenza sul piano tecnico».* E su questo soprattutto dovranno lavorare i tecnici «esperti» venuti d'oltreoceano a salvare i mali del baseball nostrano.

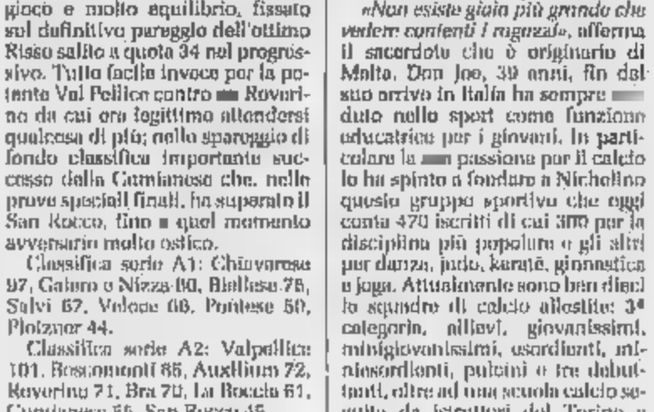
«Anche con l'Avigliana - prosegue Suarez - *il grosso del lavoro è mirato all'insegnamento delle tecniche individuali, soprattutto con i lanciatori. E poi all'acquisizione di una maggiore velocità di reazione nelle scelte di gioco».* Profumo dunque di serie B? *«Chissà»*, sorri■ con simpatia.

«Le prospettive ci sono tutte - azzarda invece il presidente Martinasso -. *Nel nostro girone siamo certamente, con il Fossano e il Settimo, fra le formazioni più forti per doverlo fare i conti con due lanciatori titolari in meno, e quattro nuovi inserimenti».*

Punto di forza, anche quest'anno, il potenziale d'attacco. Sicura garanzia i fratelli Matteo e Vair; recuperi importanti quelli di Angelo Campana e del giovane Marco Scalise, Ancora Martinasso: *«A mister Suarez chiedo soprattutto di lasciare una buona eredità all'Avigliana».*

Anche perché i programmi futuri della compagine lacustre sono alquanto ambiziosi. *«Già quest'anno siamo passati da due a tre squadre giovanili con un organico tecnico di prim'ordine. Vorremmo inoltre attivare ■■ settore femminile per recuperare il più possibile i molti appassionati e gli ex-■■■■ tori presenti ad Avigliana. Infine è in programma per questo la partecipazione a un importante torneo internazionale a Mussa».*

Gianni Milani



La formazione del Bees Avigliana Baseball

Volley, ancora sconfitte le torinesi

E' una stagione tutta da dimenticare

Vallesusa, Rivarolo e Meneghetti: ecco i nomi delle ultime tre delusa della stagione della pallavolo provinciale torinese che domenica ha collezionato su più fronti altre sconfitte che peggiorano ulteriormente un bilancio già in rosso. Vallesusa e Rivarolo hanno disputato i gironi finali del campionato piemontese della categoria «ragazzi» con l'obiettivo di piazzarsi ai primi due posti delle loro poule e quattro per centrare la qualificazione alla fase interregionale. A Torino, i valsusini di Aldo Castagnari erano favoriti dal pronostico nella semifinale con il Grande Volley Asti e hanno invece subito un inequivocabile 3-0.

«I nostri giovani non erano certo inferiori agli astigiani — dice il dirigente del Vallesusa, Gianfranco Capocchioni —, *ma hanno sentito troppo la partita a livello emotivo. In campo sembravano aver dimenticato tutto ciò che normalmente gli riesce in allenamento e in sfide meno importanti. Peccato davvero, perché, pur senza ambire al titolo regionale ampiamente ipotecato dalla strapotente Alpitour, avremmo tranquillamente potuto andare ■ finale e giocare poi dal 7 al 9 giugno la fase interregionale di Aosta».*

Anche le «ragazze» rivarolesi si sono viste sbarrare subito la strada in semifinale da un Accorinti Savigliano che ha dominato i primi due set e ha poi rimandato la conclusione del match al 16-14 del terzo parziale. Al club canavesano resta comunque la soddisfazione di una stagione tutto sommato positiva con la salvezza conquistata in extremis in C2 dopo tre retrocessioni consecutive e la qualificazione a due finali regionali giovanili, testimonianza della buona qualità del vivaio granata.

La terza sconfitta patita domeni■ dal volley torinese è stata quel■ del Meneghetti nella finalissima maschile dell'ottava edizione della Coppa Piemonte, svoltasi a Racconigi. *«Abbiamo perso 3-1 dai fortissimi juniores dell'Alpitour che a fine mese giocheranno a Padova la finale nazionale del campionato di categoria* — dice ■ capitano Paolo Pamiello —. *Il risultato non fa una grinza perché i canavesi sono molto più giovani di noi, più allenati ed anche tecnicamente meglio impostati».*

Unico neo nella più che dignitosa difesa del Meneghetti è stato l'assenza in panchina del tecnico Enzo Piola che ha troncato i rapporti con la società torinese proprio alla vigilia del match di Racconigi confermandosi ancora una volta personaggio difficile da gestire per una pallavolo che, a questi livelli, non ha e non può avere caratteristiche «esasperatamente professionali».

r. con.

JULIA ROBERTS

Pretty Woman infermiera amorosa

HOLLYWOOD ● Per i milioni di fan di Julia Roberts, l'attrice più amata d'America del momento (e, a giudicare dagli incassi, anche del resto del mondo), un sospiro di sollievo: dovranno aspettare soltanto fino al 21 giugno per vedere *«Dying young»*, l'ultima fatica cinematografica dalla *«Pretty woman»* per eccellenza. Il film, una sorta di operazione strappacuore, narra la vicenda di una dolce infermiera che si innamora di un paziente moribondo (Campbell Scott).

Meravigliosa Julia

CERCASI SOSIA

200 aspiranti James Dean a Broadway per un dramma sulla vita dell'attore

NEW YORK ● L'annuncio diceva *«cercasi sosia di James Dean»*. Si sono presentati in 200, in una saletta dell' *«Actors theater workshop»* di New York, nella speranza di conquistare la parte di protagonista nello spettacolo di Broadway *«James Dean a dress rehearsal»*.

«Qualcuno aveva qualche chilo in più, altri qualche capello in meno, ma molti erano quasi identici a James Dean», ha affermato la regista Patricia Leone, che è anche autrice del dramma dedicato al grande ribelle degli anni 50, morto a 24 anni, dopo aver interpretato tre film.

Gli attori sono stati invitati a mettersi in jeans e maglietta (ma quasi tutti erano già arrivati così abbigliati), ad infilarsi un paio di occhiali da sole e leggere un brano del libro preferito da Dean.

«Cercavo soprattutto rabbia e ribellione» - ha spiegato la regista - *«ma non so ancora se ho trovato il mio James Dean»*.

La commedia debutterà il 30 settembre a New York, a 35 anni esatti dall'incidente d'auto che pose fine alla vita del giovane attore.

James Dean

MILANO FILIPPINE

Ucciso in un incidente stradale Lino Brocka regista anti Marcos

MANILA ● Il regista filippino Lino Brocka, 52 anni, è morto la scorsa notte in un incidente stradale nei pressi di Quezon City, alla periferia di Manila.

Il regista, noto per il suo impegno sociale in favore dei diritti umani, nel 1986 era stato chiamato a far parte della commissione speciale che redasse la costituzione attualmente in vigore nel Paese.

Tra le sue opere, spesso di denuncia delle ingiustizie sociali, si ricordano *«Cercasi madre perfetta»*, con cui esordì nel '70, dopo aver lavorato in teatro e in televisione; *«Sei stato pesato e sei stato trovato scorso»*, 1974; *«Manila negli artigli della luce»*, 1975; nel 1980 approdò al Festival di Cannes con *«Jaguaro»*. Il suo film *«Orapronobis»*, una denuncia della mancanza di giustizia sociale sotto il governo di Corazon Aquino, riscosse successo negli Usa, ma venne vietato nelle Filippine. Brocka pagò con il carcere anche la sua opposizione al regime del dittatore Marcos.

INTERVISTA E' un commissario in pensione incaricato di indagini particolari

I ricordi dell'attore, dalla passione per il teatro alla regia

Manfredi in stile Maigret per i nuovi telefilm di Rai 1

ROMA ● Avranno prossimamente un altro concorrente all'ispettore Derrick, un poliziotto meno freddo, ma impastato di italianità, anzi con un accento un tantino ciociaro. Chi sarà questo Maigret bianco-rosso-verde? Sarà Nino Manfredi che sembrava un po' dimenticato dalla televisione salvo qualche scarna apparizione come ospite e per l'imperversante pubblicità di una marca di caffè. Si tratta di una serie di episodi di un'ora ciascuno che andrà in onda su Raiuno con testi scritti in collaborazione con il figlio, il quale c'è già un sodalizio creativo per i suddetti spot in tazzina. I capelli e i baffetti che tendono al grigio, il sempre arguto e gli occhi vispi dietro gli occhiali che porta quando non è su un set o su un palcoscenico, sembra in buona forma, pronto al nuovo impegno.

Manfredi, che personaggio sarà questo poliziotto?

«E' un commissario di polizia che mentre sta per andarsene in pensione viene riconfermato in servizio con l'incarico di svolgere alcune indagini particolari».

Che altro si può dire per caratterizzarlo?

«Diciamo che il suo nome è quasi sicuramente Galli e che la sua vita si distribuisce fra un gruppo di collaboratori, alcuni criminali e la sua famiglia composta soprattutto da donne».

Che c'è di recente nel suo carnet di attore-autore?

«Ho fatto un polo di film in Francia, uno in Germania, sono di ritorno dall'Ungheria dove è stato rappresentato la mia commedia "Gente di facili costumi" mentre prossimamente sia a Parigi che a San Paolo del Brasile verrà rappresentato il mio musical "Parole d'amore"».

Si dice in giro che lei non avrebbe più voglia di far ridere, di fare il comico...

«Non è del tutto esatto. E' che io mi rifaccio al detto di Jean De Santeul a proposito di Arlecchino "castigat ridendo mores", cioè sostengo che il compito di un comico che si rispetti è proprio quello di contribuire a correggere i costumi facendo ridere... Via, si può far ridere soltanto per ridere, non dico di no, ma io credo che sia più utile far ridere incidendo sul sociale».

Lei si ritiene nato attore oppure lo è diventato per caso?

«Vede la mia prima parola non è stata mamma, ma teatro... Avevo appena i calzoncini corti e già sognavo di fare il teatrante...».

Però lei si è laureato in giurisprudenza...

«Per forza, per far contento mio padre, che era un uomo meraviglioso nella sua modestia fatta marescialto di polizia soltanto, mentre io sono stato adesso promosso commissario), ma come tutti i padri del mio paese d'origine, Castrovolsci, pensava che i figli, quelli che potevo studiare, dovevano scegliere fra tre cose: fare l'avvocato, fare il medico o fare il prete...».

E lei non è stato tentato di abbracciare il sacerdozio dal momento che ha studiato in un collegio religioso?

«Anche se mi dicevano: è meglio fare il prete perché lo si va a trovare bussando coi piedi (tanto che si hanno le mani occupate dai regali), beh, no, non ho mai pensato al sacerdozio, perché mi piacevano le ragazzine...».

Quando avvenne il passaggio al teatro?

«Studiavo legge ma nello stesso tempo frequentavo l'accademia di arte drammatica... All'esame di laurea, davanti alla commissione, dissi: "Ho presentato la tesi sulla legittima difesa, ma l'ho fatto per accontentare mio padre, di fare l'avvocato non me ne frega niente, io voglio fare l'attore". E poiché allora stavo provando il ruolo di Arlecchino feci il riferimento al "castigat ridendo mores"! Improvvisai una piccola recita arlecchinesca davanti alla commissione... Ne restarono incantati e mi concessero la laurea a pieni voti. Ma non l'ho nemmeno attaccata alla porta perché di fare l'avvocato non ho pensato nemmeno per un istante».

Manfredi ammette: «Ho sempre avuto la passione per il teatro, ma prima di scegliere l'arte ho dovuto laurearmi per far contento mio padre»

Lui voleva fare teatro, ma poi è passato al cinema, come è avvenuto?

«E' avvenuto che a un certo momento mi hanno proposto di fare l'episodio di un film a episodi, forse la più bella che io abbia mai fatto: "Avventura di un soldato" di Calvino. Allora mi convinsi che avrei potuto fare anche il cinema».

Poi è passato alla regia, perché?

«Io non volevo diventare regista, non avevo questa ambizione. Ma dopo otto anni mi sembrava di aver capito cos'era il cinema, tuttavia per vedervi ancora più chiaro decisi di tentare l'impresa e venne "Per grazia ricevuta"».

Raggiunse lo scopo che si era prefissato?

«Non è un film contro la religione come qualcuno ha creduto, ma una ricerca di Dio. I gesuiti lo hanno capito, e il film è arrivato perfino in Vaticano, vincendo anche il premio San Fedele».

Rientrava nella sua teoria del «castigat ridendo mores»?

«Esatto, quello era un film drammatico che faceva anche ridere. Vede, fra i tanti premi che ha ricevuto, dopo la vittoria a Cannes, ciò che mi ha inorgoglito è stato quel che mi ha detto un semplice operaio, mi disse: "Mi ha fatto sganasciare dalle risate, ma mi ha anche fatto molto riflettere"... Ecco, lui aveva riso, ma qualcosa gli era rimasta dentro».

Lamberto Antonelli

Giovanna Maldotti, torinese, è volto noto ai telespettatori

31 maggio, a mezzanotte

Tele +1, la pay tv piena di grandi film è pronta per il via

Sarà una maratona non stop in due versioni: originale e in italiano

A mezzanotte del 31 maggio parte Tele +, una maratona di film senza interruzione e in due versioni: originale e in italiano. E' col mitico *«Blade runner»* di Ridley Scott che prende dunque il via, la prima pay tv italiana. Siamo buoni ultimi in Europa dopo la Spagna e la Grecia, ma la concessione del ministero non è ancora arrivata. Vittorio Cecchi Gori, presidente della nuova emittente, mette le mani avanti: *«E' una decisione inevitabile, altrimenti si perdeva anche il periodo estivo, e per noi non era più possibile accumulare costi su costi senza ricevere nulla dagli abbonati»*.

Tele +, ha infatti immagazzinato ben 80 mila decodificatori, pagandoli in anticipo pur avendo rimandato gli abbonamenti. L'abbonato comunque è protetto anche se la concessione venisse ancora rimandata, perché pagherà solo per il tempo in cui ha usufruito di questo servizio. Roberto Giovalli, vicedirettore, ci illustra nella bella sede milanese il palinsesto di giugno veramente appetibile per i cinefili, anche perché i film verranno dati senza alcuna interruzione neppure negli intervalli, e in due versioni: una originale, l'altra in italiano. Saranno ben 153 i film, 38 prime tv, una maratona di superchissà: un ciclo dedicato a Woody Allen (*«Un'altra donna»*). Anche un omaggio al cinema nuovo italiano, 23 titoli di western «adulto» e così via.

Ogni giorno un quotidiano di attualità per essere aggiornati su quanto avviene nel mondo del cinema. Questa sarà una *«fascia in chiaro»*, perché potrà essere vista da tutti.

Presenta la graziosa Giovanna Maldotti, una torinese-bene, colta e con molti interessi. L'abbiamo vista in Rai e in trasmissioni di moda per la Fininvest, ma il suo viso non è troppo noto. A questa *«anteprima»* - ispirati al grido *«ancor prima»*, di *«ma è dibattiti»*, si eviteranno i battibecchi fra esperti, ma parleranno solo i protagonisti: attori e registi.

Quanto costerà questa televisione che in fondo sostituisce nel campo cinematografico quella che era la *«terza visione»*?

Una quota, una tantum, di 150 mila lire e l'abbonamento di mille e duecento lire al giorno, come un quotidiano.

Per ricevere i programmi dopo aver fatto l'abbonamento e installato il decoder - si deve telefonare allo 02/701322 segnalando il numero di matricola dell'apparecchio.

In futuro sempre con lo stesso abbonamento si verrà collegati con *«Tele + 2»* e *«Tele + 3»*.

Non si verificherà un'ulteriore concorrenza al cinema?

Cori sorride: *«Negli States dove queste televisioni a pagamento funzionano bene, il cinema sono sempre pieni. Non parliamo di New York... Il problema dei nostri cinema è che non sono comodi. A New York ha un'ora, e c'è un vallotto che ti parcheggia la macchina: sono tutti multisale, con bar e ristorante...»*.

E conclude: *«Il cinema italiani devono imparare a gestire meglio»*.

In gennaio partirà su Tele +, anche un programma teatrale.

Adele Gallotti

«Il portaborse», arrivatissimo senza premi

Montaldo, Risi, Wertmüller commentano Cannes

Disfatta per gli italiani? Quel che conta è il pubblico

ROMA ● *«Dispiacere»* e *«sorpresa»*, ma anche l'ovvia constatazione che ai concorsi si può vincere o perdere. E' l'umore del mondo del cinema all'indomani del *«verdetto»* di Cannes, che ha deluso le aspettative italiane per i mancati riconoscimenti ai film presenti in concorso, *«Il portaborse»*, *«Bix»*, *«La carne»*. Dino Risi, Mario Monicelli, Giuliano Montaldo e Lina Wertmüller commentano questa sorta di débâcle della cinematografia italiana senza, però, drammatizzare più di tanto.

Dice Monicelli: *«Non ho visto né i film italiani, né i film francesi, né quelli americani»*, ma, aggiunge, *«non si può ogni volta commentare gli esiti di un concorso, e gridare, se non si vince, "Ce l'hanno con l'Italia" e, se si vince, come è stato a Berlino, "Grande trionfo del nostro cinema". In realtà se si partecipa ad un concorso si può vincere o perdere»*.

Di una cosa, però, Monicelli si dice *«molto contento»*, il fatto che *«hanno premiato film umoristici e comici, cosa che nei festival non avviene mai. Questo, per me, è l'importante»*.

Dello stesso tenore il giudizio di Dino Risi. *«Si vince o si perde - afferma - e non c'è nulla di strano. Così come a Berlino ha vinto un film italiano, ora è stata la volta di un film americano»*. Inoltre, rileva Risi, *«non dimentichiamo che il giudizio arrivato da Cannes è quello di una giuria, ma che i veri giudici sono il pubblico e il tempo, anche se è scontato che i film americani hanno più presa sugli spettatori»*.

Giuliano Montaldo spiega *«dopo la scorpacciata di Berlino sono rimasto un po' con l'amaro in bocca. Soprattutto, sono rimasto sorpreso dalla decisione della giuria, anche perché da Cannes ha letto critiche, certo alcune con riserva, ma generalmente positive, sui film italiani in concorso. Credevo, quindi, fossero piazzati bene per ricevere qualche riconoscimento»*.

Entrando nel merito delle tre pellicole in concorso, Montaldo afferma decisa che *«il portaborse»*, *«Bix»* e *«La carne»* hanno tutti i requisiti per proporsi con successo sul terreno internazionale. *«In Francia hanno capito e si sono divertiti per il soggetto del film di Daniele Luchetti. D'altra parte, i portaborse esistono in tutto il mondo e in tutti i partiti»*. Quanto al film di Pupi Avati, *«qualcuno ha addirittura affermato che "Bix" sembra realizzato da un americano. Per non parlare della metafora di Marco Ferreri, certamente non italiana e provinciale. Ferreri è sempre stato un autore che ha cercato di evitare etichettature internazionali»*.

Così, conclude, *«rispetto di vedere i film incoronati a Cannes per capire...»*

«Non è grave» Il ritorno a mani vuote degli italiani dal Festival di Cannes, considerato anche che *«quest'anno abbiamo avuto una buona accoltellata a Berlino, dove è stato difeso l'onore della bandiera»*. E' invece l'opinione di Lina Wertmüller, secondo la quale, nei concorsi, *«è normale vincere o perdere»*.

Ma la Wertmüller, come ha sottolineato Mario Monicelli, tiene a rilevare *«La grande importanza»* della scelta della giuria presieduta da Roman Polanski: la consacrazione di un film *«ironico e divertente»*. In questo modo, aggiunge la regista, *«ci si è avvicinati di più al cinema come nelle antiche tradizioni dei festival. E' stato premiato un film ironico, un genere che i festival da tempo non tengono nel giusto valore»*. E di questo la Wertmüller si dice *«felicissima»*, dato che è *«importantissimo»* aver superato quella *«bifurcazione»* per cui i riconoscimenti, alla fine, arrivano solo per pellicole *«difficili»*, viceversa, *«film ironici e divertenti valgono altrettanto quanto film difficili e particolarmente intellettuali»*.

r.s.s.

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Il [illegible] Quark**, documenti a [illegible] di Piero Angela. *Abitanti del Mari Polari*, documentario di J. Foster
14,30 **Dse Scuola aperta**
15 — **[illegible] Opera: Dietro le quinte**
15,30 **L'albero azzurro**, per i più piccini
16 — [illegible], varietà per i ragazzi con Giorgio Pini, Emilio Levi, G. Passeri
16,30 **Hanna & Barbera** [illegible], cartoni animati e varietà
17,55 **Oggi al Parlamento**, attualità
18 — **Tg 1** [illegible]
18,05 **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm. *Luna di miele col morto*
18,45 [illegible] **anni** [illegible] **nostra storia**, conduce Paolo Frajese. *Verso i nostri giorni: 1982*
19,50 **Che tempo fa**
[illegible] — **Telegiornale**

RAIDUE

13 — **Tg2** [illegible] **tredici**
13,15 **Caro Diogene**
13,30 **Meteo 2**
13,45 **Tribuna del Referendum**. *Intervista Pli:*
13,55 **Beautiful**, serial tv
14,25 **Quando** [illegible] **ma**, sceneggiato
15,35 [illegible] **tra** [illegible]. La [illegible] in diretta, conduce Patrizia Caselli
16,30 **Tutti per uno La Tv degli animali**. Gioco a premi
17 — **Tg2 Flash**
17,05 [illegible]
17,10 **Spaziolibero**, Coldiretti
17,30 **Alf**, telefilm
18 — **Tgx**, varietà con Michele Mirabella
18,20 **Tg2 - Sportsera**
18,30 **Rock Café**, musicale
18,45 **Moonlighting**, telefilm
19,45 **Tg2 - Telegiornale**

[illegible]

14 — **Rai Regione**, tg regionali
14,30 **Tg3 - Pomeriggio**
14,40 **Dse - Il circolo delle** [illegible], documenti. Seconda parte
15,40 **Hockey pista**
16 — **Scherma**. Da Legnano: *Coppa* [illegible] *mondo*
16,40 [illegible]. *Campionato europeo 5 birilli*
17,45 **Giornali e Tv estere**
18 — **Speciale Geo**
18,35 **Schegge** [illegible] **radio a colori**
18,45 **Tg3 - Derby**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, [illegible] regionali
19,45 **Aspettando un terno** [illegible] **lotto**
19,55 **BlobCartoon**
20,05 [illegible] **Di tutto di più**

RETE 4

12,45 [illegible] **pomeriggio**, varietà presentato da Patrizia Rossetti [illegible] ospiti in studio
12,50 **Valeria**, sceneggiato con Mayra Alejandra
13,45 **Santieri**, sceneggiato [illegible] Michael O'Leary
15,15 **Piccola Cenerentola**, telenovela
15,45 **Stellina**, telenovela [illegible] Andrea [illegible] Boca
16,15 **La** [illegible] **pini**, telenovela
16,45 **General Hospital**, sceneggiato con Kristina Malandro
17,15 **Febbre d'amore**, teleromanzo con Eric Braeden
18,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
19,10 **C'eravamo tanto amati**, [illegible]età con Luca Barbareschi
19,40 **Marilena**, telenovela [illegible] Catherine Fulop

ITALIA 1

13 — **Happy days**, telefilm con Ron Howard, Henry Winkler
13,30 **Ciao Ciao**, varietà con [illegible] animati:
— **Pippo e Manera**
— **Benvenuta Gigi**
14,30 **Urka**, quiz condotto da Paolo Bonolis
15,30 [illegible] **dire Banzai!**, varietà. Replica
16,30 **Simon and Simon**, telefilm
17,30 **Mai** [illegible] **si**, telefilm [illegible] Stephanie Zimbalist
18,30 [illegible] **aperto**, notiziario
19 — **MacGyver**, telefilm [illegible] Richard Dean Anderson
20 — **Scuola di Polizia**, cartoni animati

CANALE 5

13,20 **O.K. Il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
14,20 **Il gioco delle coppie**, quiz [illegible] Corrado Tedeschi
15,05 **Agenzia matrimoniale**, condotto da Maria Flavi
15,35 **Ti amo... parliamone**, attualità con Maria Flavi
16 — **Bim bum bam**, varietà con [illegible] animati:
— **Memole, dolce Memole**
— **Hello Spank**
— **Niente panico**, quiz
— **Mimì e** [illegible] **nazionale di pallavolo**
18,15 **I Robinson**, telefilm con Bill Cosby
18,45 [illegible] **gioco** [illegible], quiz con Gerry Scotti
19,35 **Tra moglie e marito**, quiz condotto da Marco Columbro

---

20,40 FILM ● **Un ragazzo sulla tren-**[illegible], [illegible] Paul Schneider, con Steve Eckholdt, Daphne Ashbrook, Adam Carol. Usa avventura 1987 — *Danny e Lloyd sono due amici, molto diversi tra di loro. Tanto è* [illegible] *e allegro Danny, quanto Lloyd è serio* [illegible] *timido. Ma quest'ultimo è anche un genio che ha inventato* [illegible] *ritrovato per far crescere* [illegible] *piante molto in fretta. All'insaputa di Lloyd, Danny prova su* [illegible] *stesso la formula*
22,10 **Piazza** [illegible] **Repubblica**, attualità, con Franco Cangini, Rossella Gardini, dal Campidoglio [illegible] Roma. *I nodi della democrazia*
22,45 **Telegiornale**
[illegible] — **Mercoledì sport. Pallavolo: play-off.** *Seconda finale*
24 — **Tg 1 Notte - Che tempo fa**
0,20 **Oggi al Parlamento**
[illegible] **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle [illegible] in prima visione
0,35 [illegible] **e dintorni**, di Gigi Marzullo

20,25 Roma **Calcio: Roma-Inter**. Coppa Uefa. Finale: gara [illegible] (andata: 0-2)
22,20 **Mixercultura**, attualità [illegible] Arnaldo Bagnasco
23,15 **Tg 2 - Pegaso. Fatti & opinioni**, attualità - **Dossier**
— **I** [illegible] **degli altri**
24 — **Meteo 2 - Tg2 - Oroscopo**
0,10 FILM [illegible] **Il tigre**, di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Ann Margret, Eleanor Parker, Antonella Steni, Fiorenzo Fiorentini, Luigi Vanucchi. Italia commedia 1967 — *Il direttore* [illegible] *un'azienda* [illegible] *un uomo tranquillo, almeno fino* [illegible] *quando la figlia non si sposa e non gli* [illegible] *un nipotino facendolo di colpo sentire vecchio. Una ragazzina* [illegible] *corteggia: quale miglior occasione per tornare ad* [illegible] *giovane? Già, ma sua moglie?*

20,25 [illegible] **Cartolina spedita** [illegible] **Andrea Barbato**, attualità
20,30 [illegible] [illegible] **Lubrano**
22,35 **Tg3 Nova**
22,40 **Cartolina illustrata**, con Andrea Barbato
23,40 **Tg3 Notte**
0,25 [illegible]. *Campionato europeo 5 birilli*

20,35 FILM ● [illegible] **le d**[illegible] **ci penso io**, [illegible] Bud Yorkin, con Frank Sinatra, [illegible] J. Cobb, Molly Picon. Usa commedia 1963 — *Il giovane abbandona i genitori all'antica* [illegible] *trasferisce presso il fratello playboy. E' destino che prenda il suo posto, le sue donne, i suoi vestiti e il suo appartamento*
22,45 **Gli speciali del** [illegible] **Geographic**, documentari [illegible] Lea Massari. *Il grande Grizzly*
23,50 FILM ● **Un tranquillo** [illegible] **end di paura**, [illegible] John Boorman, con Burt Reynolds, John Voight, Herbert «Cowboy» Coward. Usa drammatico 1972 — *Quattro cittadini decidono di passare* [illegible] *settimana «ecologica» scendendo in canoa lungo un fiume in una zona selvaggia degli Stati Uniti. La scampagnata diventa tragedia, a causa di alcuni montanari che con* [illegible] *sadismo cercano* [illegible] *seviziare e uccidere i quattro*

20,30 FILM [illegible] **Fulmine lo** [illegible] **bianco**, di William A. Levey, [illegible] Mickey Rooney, [illegible] Lorca. Usa avventura [illegible]
22,25 **TopVenti**, musicale con Emanuela Folliero
23,15 **Jonathan Reportage**, attualità. Replica
0,15 **Studio aperto**, notiziario [illegible] Emilio Fede
0,45 **Kung** [illegible] telefilm con David Carradine
1,45 [illegible], telefilm

20,15 [illegible] **Londra**, attualità [illegible] Giuliano Ferrara — *Continua la sintetica trasmissione* [illegible] *Ferrara. Gli argomenti affrontati vengono successivamente approfonditi il lunedì ne «L'istruttoria»* [illegible] *Italia 1*
20,25 **Striscia** [illegible] **notizia**, varietà con Ezio Greggio [illegible] Raffaela [illegible]. Testi di Antonio Ricci
20,40 FILM ● **Una spina nel cuore**, di Alberto Lattuada, con Anthony Delon, Sophie Duez. Italia commedia 1986 — *Liberamente* [illegible] [illegible] *romanzo* [illegible] *Pietro Chiara la storia d'amore* [illegible] [illegible] *giovane per Caterina, giovanissima «ragazza di tutti»*
22,40 [illegible] [illegible] **un matrimonio**, varietà con Davide Mengacci. *Programma* [illegible] *Gianni Ippoliti che descrive preparativi* [illegible] *cerimonia di nozze di una giovane coppia*
23,10 [illegible] **Costanzo Show**, attualità
24 — **Canale 5 News**
1,15 **Striscia** [illegible] **notizia**. Replica
1,30 **Marcus Welby M. D.**, telefilm

[illegible] **Unomattina**, quotidiano di varia attualità condotto da Livia Azzariti [illegible] Puccio Corona. Regia [illegible] Pasquale Satalia
10,15 **Five** [illegible] **Creek, stazione di posta**, sceneggiato
11 — **Tg1 Mattina**
11,05 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Occhio al biglietto**, varietà con Valerio Merola
12,30 [illegible]: Treviso. Il [illegible] cere di rivederla. Replica

7 — **Oliver Maass**, telefilm
— **Braccio di Ferro**, cartoni animati
— **Lassie**, telefilm
8 — **L'albero azzurro**, per i più piccini
8,30 **Mr. Belvedere**, telefilm
9 — FILM [illegible] **Handy Hardy e** [illegible] **febbre** [illegible] **primavera**, [illegible] Mickey Rooney. Usa commedia 1939
10,20 **Dse** [illegible] [illegible], documenti
10,50 **Destini**, sceneggiato
11,55 **I fatti vostri**, attualità con Giancarlo Magalli

12 — **Dse Il circolo delle 12**, [illegible] co quotidiano di informazione culturale, [illegible] cura [illegible] Maria Maddalena Yon, condotto da Romano Battaglia, Francesca Topi. Prima parte

8,15 [illegible] [illegible] **da vivere**, sceneggiato
9,10 **Così gira il mondo**, sceneggiato [illegible] Patricia Bruder
9,40 **Señorita Andrea**, telenovela con Andrea Del Boca
10,10 [illegible] **Elisa**, sceneggiato [illegible] Noeli Arteaga
11 — **Señora**, telenovela
11,50 **Topazio**, telenovela con Grecia Colmenares

[illegible] [illegible] **aperto**
7 — **Ciao Ciao mattina**, varietà con cartoni animati:
— **Piccolo Lord**
— **Dinosaucers**
8,30 [illegible] **aperto**, di Emilio Fede
8,45 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
10 — **La donna bionica**, telefilm [illegible] Lindsay Wagner
11 — [illegible] [illegible] [illegible] **California**, telefilm
12 — **T. J. Hooker**, telefilm

6 — **La famiglia Brady**, telefilm
8,30 FILM ● [illegible] **primavera romana della signora Stone**, [illegible] José Quintero, con Vivien Leigh, Warren Beatty, Lotte Lenya, Coral Browne, Jill St. John. Gran Bretagna drammatico 1961
10,30 **Gente** [illegible], attualità con Silvana Giacobini
11,45 **Il pranzo** [illegible] **servito**, quiz condotto da Claudio Lippi
12,35 **Tris**, quiz condotto da Mike Bongiorno
12,55 **Canale** [illegible] **News**

GRP

16,30 **Le più belle favole** [illegible] **mondo**, cartoni animati
18 — **Rosa... de lejos**, telenovela
19,35 [illegible] **& son**, telefilm
20,15 **Giornale Piemonte**
20,45 FILM [illegible] [illegible] **Il selvaggio**. Usa avventura [illegible]
22,30 **Confidenziale**, rubrica
23,25 [illegible] **Tribunale di Torino**
23,30 [illegible] notiziario
24 — **Meeting**, Piemonte alla [illegible]
1 — FILM [illegible] **Lo sparviero** [illegible] **mare**, di Michael Curtiz, [illegible] Errol Flynn, Brenda Marshall. [illegible] avventura 1940. — *La leggendaria storia del capitano Thorpe,* [illegible] *inglese del Cinquecento che depredò decine di galeoni spagnoli* [illegible] *venne fatto baronetto dalla regina* [illegible] *betta I dopo averle versato buona parte dell'oro che aveva rubato. Nel* [illegible] *vive anche una romantica storia d'amore* [illegible] *una ragazza spagnola*
2,30 FILM [illegible] **Il marchio** [illegible] **sangue**, con Alan Ladd. Usa avventura [illegible]
— **Film non stop**

VIDEOGRUPPO

16 — **Cartoon stories**, fantasia di cartoni animati
18 — **Justice**, telefilm
19,30 **Trenta minuti**
[illegible] — [illegible] **Jenny**, telefilm
20,30 FILM ● **Dudù Il maggiolino a tutto** [illegible], di Rudolf Zehetgruber, con Jimmy Bondi, [illegible] Borgese, Kathrin Oginski. Germania avventura 1974
23 — **Le auto** [illegible] **settimana**, promozionale
24 — FILM ● **Fifa e** [illegible] di Mario Mattoli, con Totò, Mario Castellani. Italia commedia 1948 — *Nicolino Capece,* [illegible] *messo di una farmacia, crede di essere stato ingiustamente accusato di un delitto e scappa in Spagna travestito da hostess. In Spagna un assassi-*[illegible] [illegible] *professione cade anche lui nell'equivoco e cerca* [illegible] *costringerlo* [illegible] *conquistare un'ereditiera per sposarla e ucciderla.* [illegible] *solo modo di conquistarla è quello* [illegible] *improvvisarsi un asso della corrida*

ITALIA 7 (Telecity)

17,15 **Super 7**, cartoni animati
19,15 [illegible] **Today**, [illegible]
19,30 **Barnaby Jones**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **Franco, Ciccio e il pirata** [illegible], di Mario Amendola, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. [illegible] comico 1968 — *L'isola* [illegible] *tesoro, ma riveduta* [illegible] *corretta secondo i canoni della* [illegible] *cità di Franchi* [illegible] *Ingrassia. Il vecchio pirata John ritrova il figlio Franco in una taverna e gli lascia la mappa per arrivare all'isola del tesoro. Ma Franco, aiutato dall'amico imbroglione Ciccio, s'imbatte nel cattivissimo pirata Barbanera, già nemico di suo padre*
22,20 **Colpo grosso**, gioco a quiz
23,10 FILM ● **Qualcuno ha tradito**, di Franco Prosperi, con Robert Webber, [illegible] Martinelli, Marina Berti. Italia poliziesco 1968 — *Un gangster americano in Europa in «missione» è convinto della validità della legge della malavita: chi tradisce* [illegible] *muore. Quando trova la polizia* [illegible] *aspettarlo si mette subito in cerca del responsabile, ma sbadatamente...*
0,55 **Colpo grosso**. Replica
1,45 **Joe Forrester**, telefilm

QUARTARETE

14,15 **Zip**, programma musicale
14,30 **Telefilm**
16 — **Automarket tv**, programma [illegible] mozionale
17,15 **Dopodiplù**, rubrica
18,30 **La tana dei lupi**, telefilm
19,15 **Tg4 Flash**
19,45 **Un** [illegible] **da odiare**, telefilm
20,30 **Gran Galà**, varietà
23 — **Doppio gioco**, telenovela
23,25 **Dolce notte**, varietà
23,30 [illegible] **tv**, programma promozionale
0,20 **Tg4 Flash economia**
0,30 **Cinema**, rubrica di anticipazioni cinematografiche
0,45 **Dolce** [illegible], varietà
1 — **Zip**, programma musicale
1,15 **Rosso di sera**, varietà

QUINTARETE

13 — FILM [illegible] **I grandi peccatori**. Italia drammatico
17 — **Il fichissimo del baseball**, cartoni animati
17,30 **I predatori** [illegible] **tempo**, [illegible]
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Tra l'amore e Il potere**, telenovela
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **I protagonisti** [illegible] **vita piemontese**, attualità
20 — **Viaggio attraverso il sistema solare**, documentario
20,30 FILM [illegible] **Anna Karenina**, di C. Brown, [illegible] Greta Garbo, [illegible] march. Usa drammatico 1935 — *Tratto dal romanzo di Tolstoi, il film narra il grande amore della moglie di un funzionario russo per un ufficiale dell'esercito. I due amanti fuggono, ma Anna sente il bisogno di rivedere il figlio. Il marito la scaccia di casa. L'ufficiale parte per la guerra, la donna si uccide*
[illegible] [illegible] **aperta birra** [illegible] **basta**
24 — FILM ● **Lo** [illegible] [illegible] **Rock Spring**
2 — **Film** [illegible] **stop**

SUPERSIX

14 — [illegible] [illegible]
15 — **English** [illegible] [illegible] corso di lingua inglese
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Tempo d'astrologia**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Tgg Telegiornale Giovani Speciale**
19,30 [illegible] [illegible] **Son**, telefilm
20 — **Cronache** [illegible] [illegible] [illegible] **Valle d'Aosta**, attualità
20,30 **Capriccio** [illegible] **passione**, telenovela
21,30 [illegible] **auto** [illegible] **settimana**, programma promozionale
22 — **Senford and Son**, situation comedy
22,30 **Cronache del Piemonte e** [illegible] [illegible] **d'Aosta**, attualità
23 — [illegible] **Sport**, risultati [illegible] commenti
24 — [illegible] [illegible] **morte**, sceneggiato
1 — **Le auto** [illegible] **settimana**, programma promozionale
1,30 **Buona notte con...**

RADIOUNO

[illegible] — **Sportello aperto a Radiouno**
15,35 **La scienza ha sempre ragione?**
[illegible] — **Il Pagliono**, rotocalco sonoro di attualità culturale ideato [illegible] da Giuseppe Neri
17,04 **Io e la radio**, di Emanuele Vacchetto
17,30 **L'America italiana**, a [illegible] [illegible] Adriano Mazzoletti. Storie di grandi e meno grandi musicisti italo-americani
17,58 [illegible], a [illegible] di Lino Matti, [illegible] Lucio [illegible] Sanctis
18,08 **Radioboy?** Conduce Dino Emanuelli
18,30 [illegible]**3: venti d'Europa**
19,15 **Ascolta, si fa** [illegible], rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice, conduce Monica Tavernini
20,20 **Note di piacere**
[illegible] **Calcio: Roma-Inter**. Coppa Uefa
22,44 **Belmare**
22,49 **Oggi al Parlamento**
23,08 **La telefonata**, con Giovannino Russo

STEREORAI

[illegible] **Stereoplù**
17,40 **Dediche e richieste**
19,15 **Classico**
21 — **Stereodrome**

RADIODUE

15 — **L'airone**, di Giorgio Bassani. Lettura integrale a più [illegible] diretta da [illegible] Ardini
15,30 **Gr 2 economia**
15,45 **Zitto che si** [illegible]
15,48 **Pomeridiano**, avvenimenti della cultura e della società, un programma di Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**. Ragazzi e ragazze allo specchio, a cura [illegible] Franca Guerini, [illegible] la collaborazione di R. Franzoni, M. Gamba, F. Gentile
[illegible] [illegible] **che** [illegible] **canto tutto**
18,35 **Il** [illegible] **discreto** [illegible] **fascino**. I nuovi interpreti. In redazione Andrea Coen, Andrea Fasano
[illegible] **Dentro la storia**, [illegible] M. Francini, R. Uboldi
20,45 **Le ore** [illegible] [illegible]. *Vi racconto* [illegible] *commedia*
21,30 **Le ore** [illegible] **notte**. *L'argomento*
22,41 **Le ore** [illegible] **notte**. *Seconda parte. La discussione*

RADIOVERDERAI

15,33 **Successi in musica**
16,10 **I magnifici dieci**
19,26 [illegible]
22,33 **Successi in musica**

RADIOTRE

16 — [illegible]. Osservatorio quotidiano [illegible] informazione, cultura e musica, [illegible] Paolo [illegible] Morawski
17,30 Dse [illegible] / [illegible]. Italiano per arabi a cura di G. Cacciapuoti
17,50 **Scatola sonora** [illegible] parte). [illegible] cura di Marco Mauceri. *Settecento europeo*
19,15 **Terza pagina**, quotidiano [illegible] informazione culturale condotto in studio [illegible] Alberto Castelvecchi
20 — **Scatola** [illegible] **ra** (II parte). *Estetiche* [illegible] *Barocco*
21 — **I Concerti** [illegible] [illegible]. Stagione Sinfonica Pubblica [illegible] [illegible] Rai. Direttore Ingo Metzmacher. Soprano Victoria Schneider. Musiche [illegible] Dallapiccola, Mahler, Schubert
22,30 **Personaggi** [illegible] **romanzo: coscienza, progetto e destino**. *Daniele Del Giudice*
23 — **Il racconto** [illegible] [illegible]
23,20 **Finestre sul mondo**. Rassegna della stampa estera
23,35 [illegible] [illegible]

NOTTURNO [illegible]

— **Programmi culturali**, [illegible] **e** [illegible] **italiani**
[illegible] — **Il giornale della mezzanotte - Onda verde**

dal 1958
Vialis
Ortopedia e Sanitari
[illegible]
Tel. 38.63.58
Via delle Verbene, 11
Tel. 45.57.178
TORINO
Invito alle nostre novità
SaniGens
Idee per camminare meglio
Vetrina delle occasioni
sconti dal 20 al 30%
in Piazza Villari 2
[illegible] sandali
e zoccoli
MODA COMODA

ODEON TV

13 — **New Trasformers**, cartoni
13,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
14 — **Cavalieri dello zodiaco**, cartoni
14,30 FILM ● **Il segno di Zorro**, di Robert Mamoulian, con Tyrone Power, Linda Darnell, Basil Rathbone. Usa avventura 1940 — *La storia è conosciutissima. Per liberare la California da un governatore tiranno, il rampollo di una nobile casata si finge di giorno un innocuo damerino per trasformarsi di notte in eroe al servizio del popolo contro il tiranno*
16 — FILM ● **Il bandito di Sierra Morena**, di José M. Forqué, con Francisco Rabal, Luisella Boni. Spagna avventuroso 1962
17,30 FILM ● **Obiettivo ragazze**, di Mario Mattoli, con Walter Chiari. Italia commedia 1963
19,30 **Cavalieri dello zodiaco**, cartoni
20 — **Ghostbuster**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Solo per il tuo amore**, di Wolfgang Petersen, con Nastassja Kinski, Christian Quadflieg, Marcus Boysen. Germania Ovest drammatico 1977 — *Uno dei primi film della Kinski, qui diretta dal regista de «La storia infinita». E' una bella liceale in una città di provincia che fa innamorare il suo anziano professore. Ma la cosa è risaputa. Un misterioso individuo ricatta la coppia minacciando lo scandalo*
22,15 **Il ritratto della salute**, rubrica
22,45 FILM ● **Paura in città**, di Giuseppe Rosati, con Maurizio Merli, James Mason, Franco Ressel. Italia poliziesco 1976 — *Dodici banditi evadono da Regina Coeli. Il più pericoloso, tale Lettieri, combatte personalmente il commissario Murri, noto per i metodi spicci, che, incaricato della cattura dei ricercati, un po' ne prende e un po' ne uccide. Scontro finale Murri-Lettieri*
2 — **Fiore all'occhiello**

8 — **I bon bon magici di Lilly**, cartoni animati
9 — **Fiore all'occhiello**
10 — **Viviana**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12,20 **I bon bon magici di Lilly**, cartoni animati

MONTECARLO

15 — FILM ● **La setta dei tre K**, di Stuart Heisler, con Ginger Rogers, Ronald Reagan, Doris Day. Usa drammatico 1951 — *Una ragazza assiste ad un omicidio commesso dagli uomini del Ku Klux Klan e riconosce nel cognato uno degli esecutori. Tuttavia per non addolorare la sorella nasconde il fatto alla polizia. L'assassino la trascina ad una riunione di affiliati che decreta la sua morte, ma la polizia fa irruzione in tempo*
16,45 **Tv donna**. Seconda parte
18,10 **Autostop per il cielo**, telefilm
19,15 **Corto Circuito**, varietà
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 FILM ● **La pensione**, di Stuart Margolin, con Stockard Channing, Sam Waterson. Usa commedia 1987 — *Una professoressa nubile e non più giovanissima conosce finalmente l'amore nella persona di un gentile suonatore di violoncello*
22,30 **Festa di compleanno**, spettacolo. *Una festa speciale con ospiti, musica e brindisi per un compleanno in piena regola in compagnia di Loretta Goggi*
23,30 **Stasera News**, telegiornale
23,50 **Top Sport**. Nel corso della trasmissione:
— **Atletica leggera**. *Meeting internazionale di San Paolo (Bra)*
— **Boxe**. *Lindell Holmes-Damin van Horn* (replica)

7,30 **Cbs News**, notiziario Usa via satellite
8,30 **Enigma**, telefilm
9,30 **I giorni di Brian**, telefilm
10,30 **Condo**, telefilm
11,15 **Potere**, telenovela con Tarcisio Meira, Bruna Lombardi, Renata Sorrah
11,55 **A pranzo con Wilma**, con Wilma De Angelis
12,30 **Doris Day Show**, telefilm

SVIZZERA

13,15 **Calcio: Finale Coppa Svizzera - Motociclismo: Gran Premio d'Italia**
15,40 FILM ● **Sottu il ristorante cinese**, di Bruno Bozzetto, con Claudio Botosso, Amanda Sandrelli, Bernard Blier, Nancy Brilli. Italia commedia 1983 — *Promesso sposo scappa in un ristorante cinese inseguito da una gang. Nei sotterranei trova una spiaggia e una ragazza*
17,15 **BigBox**, appuntamento con gli apriscatole del mercoledì
18 — **A come animazione**, cartoni
18,05 **L'arca del dottor Bayer**, telefilm
19 — **Il quotidiano**, i fatti del giorno
20 — **Telegiornale**

20,25 **Hong Kong: dipartimento di polizia**, telefilm. *Denaro sporco*
21,20 **Sulle tracce americane**, documenti di Martin Schlliesser. *Verso il Pacifico disperatamente*
22,15 **Tg sera**, notiziario
22,35 **Jazz in concert**. Sigi Schwab, con Marcio Montarroyos, Mark Egan, Freddie Santiago, Guillermo Marchena. Prima parte
23,35 **Mercoledì sport. Calcio: Coppa Uefa**. *Finale* (sintesi)

12,20 **A come animazione**, cartoni animati
12,25 **Teletext News**
12,30 **Bis. Trent'anni di spettacolo leggero alla Tsi**, documenti

TELE +2

13,30 **Racing**, il mondo dei motori
14,30 **Usa sport**, rubrica di sport americani. A cura di Dan Peterson
15,30 **Baskel. Campionato Nba**. *Play-off 2° turno: Los Angeles Lakers-Golden State Warriors*, gara 5
17,30 **Campo base**, il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar. Replica
18,30 **Wrestling Spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson
19,30 **Sportime**, quotidiano di informazione sportiva
20,15 **Eroi**, profili di grandi campioni

20,30 **Hockey su ghiaccio**. *National League. American Stanley Cup: Pittsburgh-Minnesota*. Gara 1
22,30 **Calcio - Speciale**. *Finale Coppa Uefa Roma-Inter*. Gara di ritorno
23,30 **Sport parade**
0,30 **Hockey su ghiaccio**. *National League. American Stanley Cup: Pittsburgh-Minnesota*. Gara 1 (Replica)

RETE 7 PIEMONTE

14 — **Dr. Slump e Arale**, cartoni animati
14,40 **Napo orso capo**, cartoni animati
15,30 **Tutti i frutti**, cartoni animati
16 — **Mademoiselle Anne**, cartoni animati
17,05 **Carletto principe dei mostri**, cartoni animati
17,30 **Capitan Futuro**, cartoni animati
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,20 **Il mondo dell'occulto**, rubrica, con Antares
20,55 **Amandoli**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a..., con Marco Bo
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Il mondo dell'occulto**, parliamone con Giuditta Miscioscia
23,30 FILM ● **Ad uno ad uno... spietatamente**, di R. Romero Marchant, con Peter Lee Lawrence, William Bogart. Italia western 1968 — *Western all'italiana dei più fiacchi, con un primattore tedesco e il figlio di Chaplin (Sydney) che fa malinconicamente il cattivo*

RETE MIA

15 — **Samba d'amore**, telenovela con Sonia Braga
15,45 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
16 — **Gulp!**, varietà per i ragazzi condotto da Miriam Da Boer
— **Capitan Fathom**, cartoni animati
17,10 **Pomeriggio sportivo** a cura del Pool sportivo
19 — **50 tavole d'Italia**, rubrica enogastronomica itinerante con Marzia Chiocchi
19,20 **Diario**, agenda quotidiana di varia attualità, condotta da Isabella Fiorati
19,30 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
20 — **Via delle Rose 33**, telefilm con Gilberto Rivelli
20,30 **Samba d'amore**, telenovela con Sonia Braga
21,15 **Il cercalibro**
21,30 **La musica e le sue forme**, di Franco Boldini
22,30 **Pesca sport**, settimanale di pesca
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
1 — **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

15 — **Pomeriggio insieme**
16 — **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
17,30 **Leonela**, telenovela
18 — **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
18,30 **E' proibito ballare**, situation comedy
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20 — **Mondo cavallo**, rubrica di ippica
20,30 FILM ● **Gli sciacalli**, di Abner Bibermann, con Rory Calhoun, Julie Adams, Ray Danton. Usa drammatico 1955 — *Peter è un avventuriero che fa momentaneamente lega con il bravo Jesse che vive in solitudine fra le montagne. Insieme si prodigano al recupero di un aereo caduto nella zona e al salvataggio dei superstiti, tra cui una donna. Ma, mentre Peter vuole rapinare e uccidere lo sparuto gruppo, Jesse...*
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,40 **A tutto jazz**, spettacolo musicale
24 — **Sport e sport**, attualità sportive a cura di Nando Martellini
1 — **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali

RETE CANAVESE

16 — FILM ● **El bandido**
18 — **Videoshop**, promozionale
19 — **Ranxerox la strega**, cartoni animati
19,30 **Tg**
20 — **Viviana**, telenovela
21 — **Boxe**
22,45 **Cilimu**, rubrica di cinema, libri, musica
23,15 **Le auto della settimana**, promozionale
24 — **Redazionale**
0,15 **Notturno**

VIDEOUNO

14 — **Hanna & Barbera**, cartoni
14,30 **Film**
17,40 **Richelieu**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Finestra sulla città**, attualità, con il Sunia
20,30 **Film**
22,30 **Le auto della settimana**
23,15 **Gli inafferrabili**, telefilm
0,30 **Charleston**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **Totò fila e arena**, Italia commedia
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Incontri ravvicinati**. *Intervista a Lidia De Barberis (presidente Aida)*
19,25 **Domani celebriamo**, a cura di Fra' Reginaldo
20,30 FILM ● **La valle dei monsoni**, con John Wayne, Charles Coburn. Dramma sociale
22,30 **Speciale Telesu**. *Al muro*

RETE A

15 — **La mia vita per te**, novela
16 — **Il segreto**, telenovela con Christian Bach
17 — **Nido di serpenti**, telenovela con Cielde Yaconis
18 — **I Gobots**, cartoni animati
19 — **TgA News**, quotidiano di informazione
20,25 **La mia vita per te**, telenovela con Rogelio Guerra
21,15 **Il segreto**, telenovela con Christian Bach
22 — **Nido di serpenti**, telenovela

VIDEOMUSIC

7 — **On the Air mattina**
9 — **Video mattina**
13 — **Super Hit**
14 — **Hot Line**
16 — **On the Air pomeriggio**
19 — **UB40 special**
19,30 **Super Hit e Oldies**
21 — **Blue night**
22 — **On the Air notte**
22,30 **Rainbow**, Replica
22,45 **On the Air notte**
0,30 **Blue Night**
1,30 **Notte rock**

TIEFFE 9

13,30 **Cartoni animati**
15 — FILM ● **La spacconata**
17,30 **Filmati musicali**
19 — **Andiamo al cinema**, attualità cinematografiche
19,15 **Tg9**, notiziario con servizi filmati dalla città
20,30 **E le stelle stanno a guardare**
21,30 **Mission**
22,45 **Documentario**
0,20 FILM ● **Il triangolo delle Bermude**
2 — **Risponde il Tg9**

TELETIME

15,10 **Ingresso libero**, promozionale
16 — **Time notizie economia**
16,20 **8 nipoti e una nonna**, telefilm
17 — **Time notizie**
18 — **Time notizie città**
18,10 **Club Calcio: Milan**, rubrica sportiva
19 — **Time notizie**
19,30 **Supermouse**, cartoni animati
20 — **Auto offerte**, promozionale
21 — **8 nipoti e una nonna**, telefilm
22 — **Ingresso libero**, promozionale
22,40 **Venere**, le scienze occulte

SESTA RETE

15 — **Viviana**, telenovela
16 — FILM ● **Sfida al diavolo**
18 — **Angie Girl**, cartoni animati
18,30 **Illusione d'amore**, telenovela
19,15 **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Viviana**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
22 — **Cash and carry**, programma promozionale
23,30 FILM ● **Il terrore corre sul filo**
2 — **L'occasione**

TELESTAR

15,30 **Zaffiro e acciaio**, telefilm
16 — **Truck Driver**, telefilm
17 — **Kodjak**, telefilm
17,30 **Amandoli**, telenovela
18,30 **Brilhante**, telenovela
19,30 **Match**. Bocce
20 — **Zaffiro e Acciaio**, telefilm
20,30 FILM ● **Gentleman Joe... uccidi**, di Giorgio Stegani, con Anthony Steffen, Eduardo Fajardo
22,30 **Tv Flash**
23,30 **Kodjak**, telefilm
24 — **Truck Driver**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

18 — **Programma per i ragazzi**
18,30 **La poltrona scomoda**, rubrica
19 — **Anteprime cinematografiche**
19,10 **Notiziario d'informazione regionale**
19,40 **Cartoni animati**
20,20 **M.A.S.H.**, telefilm
21 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
22,30 **Notiziario d'informazione regionale**
23,30 **Film**

TV IERISERA

a cura di Stefano Pettinati

Babilonia con l'Eco e pure col chiasso

Umberto Eco

Diversità: mentre su Canale 5 davano la seconda puntata di **I misteri della notte** (altre donnine, altra città, altro frugare nel torbidissimo che fa sempre colpo, altre natiche rosa nonostante il sexy inscatolato in tv abbia un'aria sempre un po' ridicola), su Raitre c'era una **Babilonia** trasmessa dal Salone del libro, cosa che per una trasmissione che si occupa di libri è un trionfo. C'era Umberto Eco, che per la televisione è una baldoria, visto che non vi compare mai o meno che meno (è il solo al mondo?) per propagandare i suoi libri. C'era Furio Colombo e c'era, alle spalle del paravento che fungeva da parete, tutta la confusione del Salone, cosicché la guida del programma, Corrado Augias, un po' rintronato nelle orecchie, si è prodotto in una serie di lapsus abbastanza divertenti, dicendo fra l'altro a Colombo «Tu che ormai sei più di là che di qua» (intendeva dire che sta molto in America). Si è parlato di satira, di amarezza, di comunismo, di fascismo, di Italia caotica del Medioevo e di oggi. C'erano anche: il ministro Ruffolo, gli umoristi Gino e Michele, Luigi Pintor e Giordano Bruno Guerri. Si mettono insieme le teste migliori e salta fuori una trasmissione sfavillante. C'era pure una registrazione di Campanile che recitava le sue commedie in un atto: che cosa chiedere di più? E so Augias ha pronunciato undici volte «non a caso» e otto «mi riallaccio», pazienza: nessuno ha urlato, nessuno ha sentenziato, nessuno, caso unico, è stato meno interessante degli altri.

TV STASERA

Deloncino a quattro zampe

Una spina nel cuore

CANALE 5 20,40

Alberto Lattuada, regista, ha fama di grande scopritore — nei diversi sensi della parola — di attrici bellissime che per diversi anni han poi resistito da sole facendo gli oggetti del desiderio cinematografico e ritirandosi con onore (qualcuna non si è ancora ritirata, anzi). Fra i nomi: Clio Goldsmith, Barbara De Rossi, Catherine Spaak. Nel dramma **Una spina nel cuore**, tratto da un cupo romanzo di Piero Chiara (il solo romanzo un po' cupo di Chiara) lanciò un giovanottone di sicuro avvenire, Anthony Delon, che aveva tutto del padre Alain Delon, oltre al cognome, compresa la cosiddetta «cagneria», cioè l'essere un cane di attore, ma in misura così iperbolica che dopo pochissime prove abbandonò il set e s'infilò in altri business. Delon vive nullafacendo al bar sulle rive del Lago d'Orta (nel libro era il Lago Maggiore). Conquista Sophie Duez, la lascia, capisce che non poteva fare a meno di lei e la cerca scoprendo a mano a mano i suoi tanti amori: un rombante macellaio sfregiato e motociclista; una prepotente autorità locale (nel libro scimmiottava Mussolini); l'anziano Gastone Moschin che manovra sott'acqua; un'amica ambigua, una laida levatrice. Il film non ebbe alcun successo, un po' per colpa di Delon, un po' perché noiosissimo. La bella protagonista è appunto bella e stop.

Liberazione con montanari

Un tranquillo weekend di paura

RETEQUATTRO 23,50

Se non sbagliamo, **Un tranquillo weekend di paura** era il quarto film di John Boorman, ma il primo che apparve in Italia dove, come in ogni altro Paese del mondo, fece faville e piacque a tutti. In originale, va da sé, si chiamava in tutt'altro modo e cioè «Deliverance», nel senso di «liberazione». Liberazione dalla città, dal lavoro, dalle automobili, anche solo per pochi giorni, da parte di un gruppetto di amici che vanno sul fiume Chattooga, fra i monti della Georgia, a divertirsi con le canoe, l'arco da caccia, le tende, il contatto con la natura. Capita che nella zona vivano montanari un po' selvaggi e arrabbiati con il popolo dei cittadini. Fra i monti nessuno vede, i montanari esagerano un po' in ostilità e il fine settimana naturista diventa una tragedia con perdite su entrambi i campi, avventure indesiderate, rischi da incubo. Un grande film, una grande colonna sonora (celeberrimo il duetto fra banjo e chitarra, all'inizio), grandi immagini, grande Burt Reynolds protagonista, grandi comprimari, grande ambientazione, grande angoscia dalla prima sequenza in avanti, grande brivido, grandi incassi. Pò John Borman disse che aveva intoso fare un film sulla natura violata dall'uomo e altre cose simili. Natura un corno, come si dice: è un perfetto film d'avventure.

Il primo cresciutello

Patrick Duffy, ex Bobby

RAIUNO 20,40

Altri due film, anzi, filmetti. Su Raiuno (20,40) c'è il film prodotto dalla Disney per la tv che fa di titolo **Un ragazzo sulla trentina** e che naturalmente in originale s'intitolava diversamente («14 going on 30»). Pochi anni fa è uscito «Big» che ora la copia del nostro «Da grande» con Pozzetto, che a sua volta era più o meno la copia di questo film, storia di un bambino innamorato della maestra, che sogna di diventare grande, lo diventa per magia (interviene un congegno particolarissimo) e cerca di conquistarla. Nessuno finora ha visto **Un ragazzo sulla trentina**, tranne i funzionari che l'hanno acquistato, e nessuno può anticipare se è bello o brutto. Le sole notizie che si hanno sono che nel cast c'è Loretta Swit, bionda e carina, e Patrick Duffy, l'ex Bobby di «Dallas». La concorrenza, su Italia 1 alla medesima ora, è **Fulmine lo stallone bianco**, che nell'85 prese Mickey Rooney, allora sessantacinquenne (con 230 film girati dagli otto anni in poi) e lo rimise a fare l'invaghito dei cavalli come quando fece esordire Elizabeth Taylor in «Gran Premio». Fulmine è un cavallone bianco, produttore di ricchezza al galoppatoio. Rooney è il proprietario, lo stallone glielo ruba, tutto ha un finale rosa. Il film è così così come il suo titolo che in originale era abbastanza orrendo da poter essere conservato tale e quale.

Barbella Gagliardi Saffirio

VA' PENSIERO

La più bella dichiarazione d'amore scritta da un quotidiano per la sua città.

"RICORDI D'ALTRI TEMPI"

80 ANNI DELLA NOSTRA STORIA ATTRAVERSO PRIME PAGINE, ARTICOLI E IMMAGINI.

Molti non c'erano, qualcuno c'era e ama ricordarlo, altri invece avrebbero voluto esserci. Dove? A Torino, quando nascevano il cinema italiano, le trasmissioni sperimentali della televisione o le prime Topolino. Ma è bene ricordare che, oltre a precorrere spesso e volentieri i tempi, Torino è sempre stata anche culla di grandi movimenti artistici e letterari, o di importanti fenomeni di costume come la moda e la pubblicità. E' proprio questa la Torino che troverete ogni giorno in regalo con "La Stampa", a partire dal 6 maggio e sino al 30 giugno.

Una città tutta da scoprire, o riscoprire, nei "Ricordi d'altri tempi": dal 1867 al 1950, un sorprendente viaggio dentro Torino e la sua Italia. 80 anni di grande storia quotidiana da leggere attraverso gli articoli e le prime pagine de "La Stampa". Ma anche da ammirare attraverso suggestive fotografie d'epoca, o curiose immagini edite e inedite proprio sul cinema, i primi manifesti pubblicitari, le tradizioni e le anticipazioni che da sempre rendono orgogliosi i torinesi.

Ogni settimana, un intero decennio di piccole e grandi scoperte su Torino. Tutte da collezionare per crearvi uno straordinario libro di oltre 200 pagine. "Va' pensiero", "Ricordi d'altri tempi": la più bella dichiarazione d'amore scritta da un quotidiano per la sua città.

LA STAMPA

DAL 6 MAGGIO OGNI GIORNO IN REGALO CON "LA STAMPA".
CHIEDETELO ALL'EDICOLANTE.

FESTIVAL

Il cinema sportivo a Torino (dal 26) premierà Boniperti e Mezzogiorno

ROMA ● Giampiero Boniperti, ex presidente ed ex calciatore della Juventus, insieme con Enrico Ameri, la voce di tutto il calcio minuto per minuto, e l'attore cinematografico Vittorio Mezzogiorno, saranno premiati in occasione del Festival internazionale del cinema sportivo che si svolgerà a Torino dal 26 maggio al primo giugno, con il premio speciale intitolato alla memoria di Giulio Onesti e Italo Gemini che furono, per conto del Coni e dell'Agis, i fondatori del Festival.

Il premio, la cui cerimonia avrà luogo a Torino al palazzetto dello sport, sarà consegnato ai vincitori dal presidente del Coni Arrigo Gattai in occasione del galà internazionale di ginnastica che concluderà la 46ª edizione del festival.

La manifestazione proporrà, oltre ai film in anteprima e al tradizionale concorso, due retrospettive, una dal titolo «Uomini forti» dedicata al cinema muto ed una dedicata allo sport nel cinema italiano. Ci sarà anche un «Hobo» speciale presentato da Ghezzi e Giusti.

Giampiero Boniperti con Maria Teresa Ruta

A ROMA

Nuovo testo di Dacia Maraini

ROMA ● *«Un viaggio con passo di volpe»* è il testo della scrittrice Dacia Maraini per una pièce teatrale che sarà rappresentata da venerdì prossimo al teatro Colosseo di Roma.

«Un viaggio teatrale composto di pensio - spiega l'autrice - *fatto di molti viaggi che si svolgono a volte anche solo all'interno dell'arco delle ciglia e fra le pieghe dei pensieri»*. Gli interpreti sono: Flora Bartillaro, Gianluca Bamporad, Alessandro Emili, Sabrina La Loggia, Thel Montenegro.

Dacia Maraini

A FIUGGI

Biglietti d'oro per il cinema

ROMA ● Si svolgeranno a Fiuggi, il 18 e 19 giugno presso il teatro delle Fonti, le *«Giornate professionali del cinema»*, 14ª edizione di una manifestazione che vuole essere una occasione d'incontro dell'industria cinematografica. Durante la serata del 19 saranno assegnati i *«Biglietti d'oro»* del cinema ad interpreti e realizzatori dei film campioni d'incasso della stagione 1990/91. Saranno, inoltre, proiettati i trailers dei film in programma per il 1991/92.

IN CITTA'

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 15 «A passo di danza».
ARLECCHINO: ore 15,30 danze.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Rocky ed i Suoi Solisti.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 21 «Liscio D.O.C.» con Gribaudo e la Sua Orchestra.
DU PARC - MUSIC HALL (tel. 521.5538 - 521.5275): apertura domani al terrazzo estivo.
FORTINO DANZE: ore 15,30 liscioteca Armando ingresso libero.
K 11 (Valperga, To): sabato sera spettacolare attrazione Renzo e Luana (ex di Raul Casadei).
LA LUCCIOLA (c. Taranto 206): ore 15 discoliscio. Ingresso libero.
LE ROI: ore 15,30 e 21 di tutto un po'... di più
NUOVO EDEN (tel. 860.344?): ore 15,30 discomusica liscio «A passo di danza»
SERENELLA - Danze (c. Francia 110, Gassino Vica, tel. 959.62.67): ore 15 discoliscio. Ingresso libero.
TANGO: sala danze classica elegante: ore 21.
DISCOTECA - MON REVE (tel. 740.618): prenota la tua festa personalizzata.
L'ELISE' Cremeria - Avigliana: suonano Geki e Franki. Tel. 930.221.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
RISTORANTE MACUMBA (Pinerolo, tel. 0121 / 71.115-58.625): sale per pranzi di nozze e comunioni con orchestra
S. [illegible] - Ristorante - Disco - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina
TRISTESSA se magna e mai se fussa. Pren. tel. 514.496 - 436.1466

TEATRI

TEATRO REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): vendita Concerto domenica 26 ore 10,30 **Piccolo Regio, Il Quartetto d'archi di Torino.** Musiche di Boccherini, Corghi, Schumann. Biglietteria. Tel. 8815/241/242. **Mostra L'arcano incanto** sino 29/9. Ore 10/20 giov. e sab. 10/23 lun. chiusa. Nei giorni di spettacoli chiusura 1 ora prima della recita. Tel. 88.151.
PICCOLO REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): ore 17,30 **Audizioni discografiche:** Il nuovo regio (1) a cura di Giorgio Gualerzi e Piero Rattalino. Ingresso libero.
PICCOLO REGIO: vendita Spettacolo con la Compagnia di Balletto del Teatro Regio di martedì 28 maggio, ore 21 a favore di Amnesty International in occasione del Trentesimo Anniversario (1961-1991). Posto unico numerato lire 30.000. Biglietteria Teatro Regio tel. 8815.241/242.
CENTRO D'ARTE VARIA MARIO ORAVELLI (v. Praciosa 11, Moncalieri): sabato e domenica 26 maggio alle 21,30 la compagnia I Soggetti in **Via Praciosa 11 (Cose abbiamo fatto per essere così cretini)**, regia di Michele Di Mauro. Ultime repliche. Ingresso soci ARCI L. 10.000. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 685.0976 dal lun. al sab. dalle 15,30 alle 19.
ALFA TEATRO (v. Casalborgone 18/1, tel. 812.6114): sono aperte le iscrizioni per i seguenti stages: **L'animazione** dal 24 al 28/6 or. 9/13 15/19 L. 200.000 escl. materiali - docente A. Grilli. **La mano e il burattino** dall'1 al 5/7 or. 9/13-15/19. L. 200.000 escl. materiali - docenti A. Grilli - P. Buonaccorsi. **La marionetta** dall'8 al 12/7 or. 9/13-15/19 L. 200.000 escl. materiali - docenti A. Grilli - A. Carella. Int. iscr. tel. 812.6114 - 819.3529.
ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 53.54.40): Compagnia Torino spettacoli Alfieri primavera spettacoli pomeridiani per la 3ª età. Da domani a sabato 25 ore 15,30 **C'era una fonte. Tutti di Cesare Pavese.** Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.
ARALDO (v. Chivasso 3, tel. 33.17.84): ven. 24/5 ore 21 - sab. 25/5 ore 21 - dom. 26/5 ore 16,30. Inaugurazione 18.000 - dd. 15.000. Prenot. tel. 471.291 or. 18/21 - La compagnia Canovaccio presenta **Baburell - Atto primo**. Spett. teatr. musicale regia di M. Stante, con D. Balsa, M. L. Bumbaca, D. Cabrai - S. Castagno, M. Stante, M. Zahellik.
AUDITORIUM RAI (p. Rossaro, tel. 880.74.981): **Unione musicale** serie di-spari ore 21 Stanislav Bunin, pianoforte - musiche di Bach, Mozart e Chopin. Biglietti per i non abbonati numerati L. 20.000 - ingressi L. 13.000 all'Auditorium Rai dalle ore 20,30. Informazioni tel. 54.45.23.
COLOSSEO (v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34): oggi ore 15, conferenza dell'Università della 3ª Età, sarà ospite il grande giornalista **Ruggero Orlando**. Per informazioni tel. 48.64.33.
ERBA (p. Moncalieri 241, tel. 686.5547): C.S.D. Bergamasco & Alasjarvi ultima replica **Una storia d'amore ovvero ah Silvia** di e con Ulla Alasjarvi, ore 21. Interi L. 25.000 ridotti L. 20.000. Informazioni e prenotazione C.S.D. via Carlo Alberto 5 - tel. 836.500 - 839.58.59.
AMERA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197 - tram 10 bus 75-52): giov. 23/5 ore 21 prev. brgl. spettacolo **Jazzdancenter** - direttore Don Marasigan, presenta la Compagnia JDC Dance Teatro 86.4. Per inf. tel. A.T.D. Jazzdancenter 549.043 - 336.652.
JUVARRA (via Juvarra 15, telefono 513.705): ore 21 La Compagnia Parola e Danza diretta da Ignazio Zacco presenta per la prima volta a Torino **Cinque pezzi facilissimi**. Informazioni e prenotazioni ore 18/19 tel. 513.705.
FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312): dal 23/5 al 14/6, 3ª rassegna di teatro amatoriale organizzato dall'assessorato al tempo libero della Città di Torino. Abbinata 1ª rassegna di Arti visive di artisti amatoriali patrocinata dall'assessorato al tempo libero della Città di Torino.
TEATRO AGNELLI - ASSEMBLEA TEATRO (v. Paolo Sarpi 117): Città di Torino Ass. per l'istr. rassegna Scuola & Teatro - Oggi ore 10 la Compagnia del Bagatto in **Luna di miele**. Repliche nei giorni 23-24/5. Per informazioni e prenotazioni telefono 771.02.25 - 741.31.27.
TEATRO MASSAIA (v. C. Massaia 104, tel. 871.869): riposo
TEATRO DI TORINO (p. Massaua 9, tel. 795.803): riposo
VOLTAIRE (v. Cavour 9, tel. 541.438): oggi ore 21, il Goethe Institut Turin - Il teatro di Dionisio presentano **Hölderlin - Come foresta di torri dentro un cielo vuoto** da Hölderlin, progetto-drammaturgia-interpretazione Valter Malosti. Prod. Settimo Vollaire.

IL MAXICONCERTO. Sabato sarà a Torino in piazza d'Armi

Lo scopo è dare spazio ai volti nuovi della canzone italiana

Red Ronnie organizza il mega Be Bop A Lula

TORINO ■ Conto alla rovescia per il maxiconcerto *«Be bop a lula»*, organizzato da Metropolis e Radio Veronica One, in collaborazione con Stampasera. La tournée avrà inizio domani da Savona, poi sabato 25 maggio farà tappa a Torino (piazza d'Armi), quindi proseguirà in altre otto città. Lo scopo di questo spettacolo, cui parteciperanno oltre quindici artisti, è dare spazio ai volti nuovi della canzone italiana. Protagonisti fissi di *«Be bop a lula»* sono infatti: Bungaro, Costa Bravo, Daria Gat, Giovanni Nuti, Marco Conidi e Massimiliano Cattapani, Matteo Teo, Paola Demas, Tiromancyno, Roberto Kunstler, Stefania La Fauci e Valentina Gautier. Ogni data inoltre avrà alcuni padrini: a Torino ci saranno Gino Paoli, Enrico Ruggeri e Maurizio Vandelli. Presenterà, invece, Red Ronnie, a cui si deve parte del merito della manifestazione.

Ma com'è nata esattamente l'idea per *«Be bop a lula»*?

«A essere sinceri l'idea è di Morandi» - risponde Red Ronnie - *«Anche perché la tenda che ci ospiterà per dieci concerti è sua. Infatti dopo aver concluso l'ultima sua tournée, Gianni mi aveva confidato che mettere in soffitta la tenda sarebbe stato uno spreco. Così mi ha invogliato a fare un "Be bop a lula" itinerante, ma dedicato a chi ha cominciato da poco l'attività, agli emergenti»*.

La scelta degli artisti giovani da chi è stata gestita?

«In realtà da nessuno. O meglio: alcuni di loro si sono presentati, altri invece sono stati chiamati. In entrambi i casi, comunque, abbiamo dovuto lasciar fuori molti ragazzi».

Gli ospiti, invece...

«Quelli sono stati scelti da me e dal mio staff. Ogni data ne avrà alcuni. A Torino, ad esempio, ci sarà Maurizio Vandelli».

Si è detto che *«Be bop a lula»* diventerà una rassegna annuale: è vero?

«Non lo so ancora. E se sì certamente non sarà come la prima edizione. Il tour attuale è del tutto sperimentale. Le date sono poche e ce n'è soltanto una al Sud, a Napoli, il 3 giugno, proprio perché i costi sono altissimi. Figuratevi che solo la tenda costa 17 milioni».

La speranza, comunque, è che con *«Be bop a lula»* i giovani del cast possano diventare famosi...

«No, non è vero. Lo scopo è stare insieme, socializzare. Oggi c'è così poco spazio per parlare, conoscersi. Le discoteche sono diventate un inferno, ormai. Certo, io mi auguro che Conidi e gli altri possano farsi conoscere artisticamente. Ma non è mica detto che tutti debbano diventare famosi. Molti di loro sicuramente non ce la faranno».

Red Ronnie, lei lavora sempre con giovanissimi. Fino a che punto è una scelta?

«Non è una scelta. E' un obbligo. Oggi i ragazzi sono gli unici che hanno ancora voglia di cambiare il mondo. Chissà, forse sarà perché sono stato in collegio da otto anni fino all'adolescenza, eppure io continuo a sentirmi un ragazzino. Gli altri, i miei amici "adulti", infatti, ogni volta mi accusano di vivere fuori dalla realtà, mi esortano a farmi il grazzoletto...».

E il suo ruolo all'interno del concerto di sabato quale sarà?

«Fare da tramite. Io sono uno che attacca i fili».

n. r.

Gino Paoli sarà uno dei padrini con Enrico Ruggeri e Maurizio Vandelli. Ricordiamo ai lettori che in prima pagina troveranno un tagliando sconto per la serata

DOMANI ALL'ARLECCHINO

Al Colosseo: bella musica, poca gente

Una super Rossana

TORINO ● E' dura la vita per gli artisti che puntano sulla qualità e non sulla quantità. Lo sa bene l'ex biondina del free jazz, Rossana Casale, che ieri ha cantato al Teatro Colosseo a due anni esatti dal suo ultimo concerto torinese. Però, che delusione: in platea c'erano meno di cinquecento persone. Tutte entusiaste, certo, ma pur sempre cinquecento. Senza contare che certi *«vuoti»* in teatro si notano immediatamente, sono come un pugno nello stomaco. Terribili. Sta chiara una cosa, comunque: lo spettacolo è stato davvero bello, forse uno dei più belli finora visti in città. Niente a che vedere con le storie disperate di Masini. La Casale sa cantare e suonare bene.

Lo ha dimostrato abbondantemente ieri, offrendo una performance completa, entusiasmante, forse per certi versi fin troppo perfetta. Con lei, una band di ottimi musicisti, tra cui i torinesi Aldo Mella ed Emanuele Cisi. Insieme hanno fatto scintille, hanno scatenato i cinquecento presenti, hanno regalato due ore di musica eccellente. E a questo proposito va detta una cosa: Rossana Casale non ha fatto la solita promozione discografica. Cioè non ha presentato soltanto le canzoni del suo ultimo disco, come fanno di norma i suoi colleghi, per i quali i tour si riducono miserabilmente nel fare ascoltare tutto l'lp. Ma ha messo su uno spettacolo vario e per nulla noioso, che ha dato ampio spazio ai brani più vecchi, quelli jazzati, tanto per capirsi, che sono poi quelli che il pubblico ama maggiormente.

Vestita di bianco, i capelli ormai notoriamente scuri, tendenti a un rosso mogano, l'esile Rossana è andata addirittura contro ogni legge discografica, facendo ascoltare il pezzo sanremese, *«Terra»*, alla fine del concerto, praticamente con i bis, e non all'inizio. Una piacevole sorpresa. Come piacevole è stato l'intero concerto, con il quale la cantante ha mescolato la melodia italiana dei primi brani al jazz del suo penultimo disco, e i ritmi africani della sua fatica più recente, *«Lo stato naturale»*, a quelli prettamente brasiliani che lei sa interpretare in maniera personalissima. Alla fine dello spettacolo, poi, il pubblico è stato invitato ad alzarsi per ballare a ridosso del palcoscenico. Una festa, culminata con una mini jam-session tra i musicisti e in un lungo, caldo e sincero applauso.

Noemi Romeo

Rossana Casale

Successo al Regio per il jazzman

Grande Flanagan

TORINO ● In mano di dieci giorni il Teatro Regio, luogo per eccellenza deputato alla musica classica, ha aperto per la seconda volta alla musica afroamericana.

Dopo l'applaudito concerto di Jerry Mulligan, rigogliosa mito vivente del jazz, ieri sera al Piccolo Regio, per la stessa volenté organizzazione dell'Aics Contromusica, un di scena un altro jazzista di tutto rilievo. Si tratta di Tommy Flanagan, pianista di Detroit dal passato glorioso e dal presente fervido, che ha proposto atmosfere più tenui e pacate rispetto a quelle create dal ruvido suono del baritono di Mulligan, ma sempre di grande qualità.

Gran cesellatore di suoni, attento a tutte le sfumature, Flanagan ha portato al pubblico del Regio un consistente pezzo di storia del jazz. Il pianista, che ha condiviso l'indimenticabile esperienza di «Giant Steps», che è stato poi formidabile accompagnatore delle più grandi cantanti jazz, da tempo predilige la formula del trio e le esibizioni al piano solo. Anche al Regio, Flanagan si è esibito per la prima parte del concerto in un assolo-performance col pianoforte, alternando sue composizioni di notevole sottigliezza armonica a «standard» del jazz. Pianista poliedrico, Flanagan ha spaziato con disinvoltura fra toni lenti, a tratti anche malinconici, e altri sottilmente potenti.

Nella seconda parte del concerto si sono aggiunti due giovani talenti torinesi: prima il contrabbassista Aldo Zunino, con cui il leader si è esibito in «Confirmation», «Like someone in love» e in una sua composizione; poi il batterista Giuliano Pascaglini, in sostituzione dell'annunciato, ma assente per motivi di salute, Franco Mondini. L'omaggio a Monk è stato molto sentito, sia nella riproposizione delle sue composizioni che nei frequenti riferimenti indiretti. Non è mancato, come poteva?, «Round midnight», da molti - sempre di più - considerato come il manifesto del jazz più genuino.

Beppe De Paoli

LA STAMPA — VA' PENSIERO

AVVISO PER I LETTORI della provincia di Torino

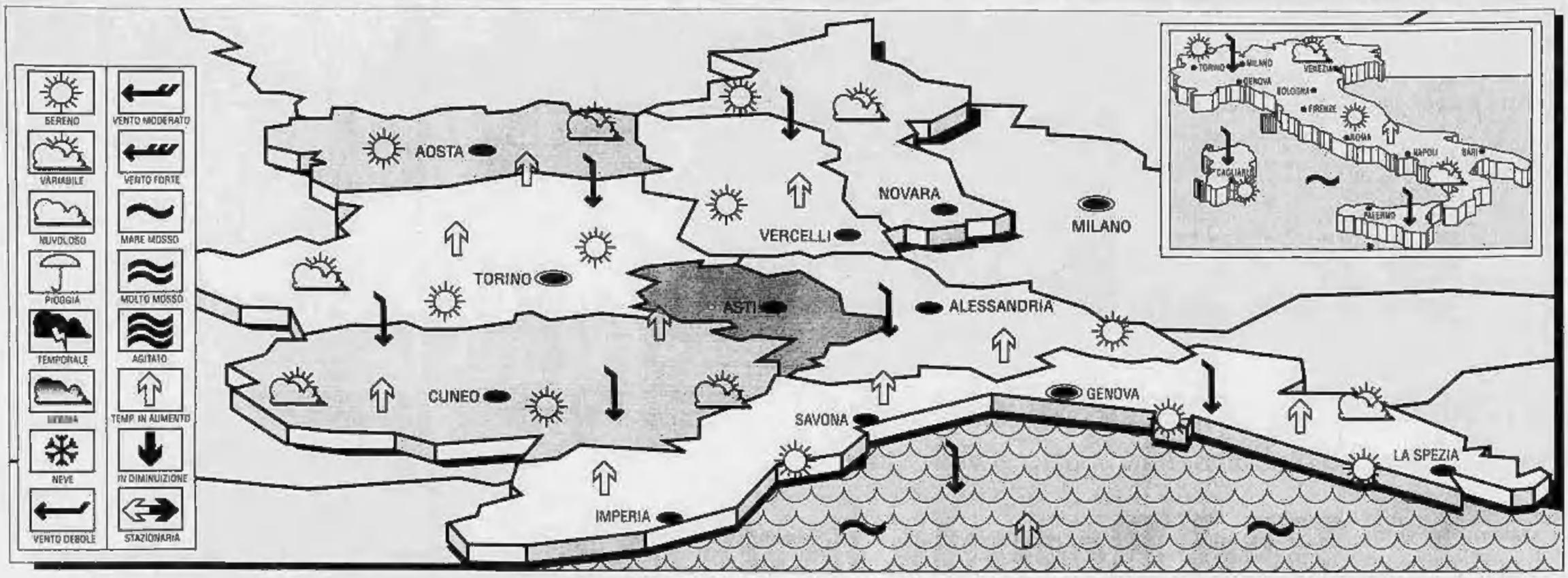
Domenica 19 maggio, "LA STAMPA" non era in edicola. Si è quindi resa necessaria una variante al calendario di uscita dei fascicoli di

VA' PENSIERO

in modo da non alterare la sequenza di pubblicazione nei giorni successivi.

Il fascicolo di VA' PENSIERO di Torino non uscito 19 maggio sarà consegnato con LA STAMPA domenica 7 luglio.

Ci scusiamo per l'inconveniente, che è stato peraltro indipendente dalla nostra volontà.



IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. Una vasta area anticiclonica si estende dal Nord Atlantico sino all'Europa Centrale. Essa determina condizioni di tempo buono o piuttosto stabile sull'intera penisola italiana, salvo la presenza di residua instabilità, peraltro in attenuazione, sulle zone alpine nord-orientali.
TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA. In prevalenza sereno o poco nuvoloso salvo un moderato sviluppo nel corso della giornata di nuvolosità di tipo cumuliforme più intensa nelle vallate alpine con possibilità di locali rovesci o temporali. Dopo il tramonto si avrà una nuova intensificazione delle foschie nelle zone di pianura.
TEMPERATURE. In generale lieve aumento, in particolare nei valori massimi.
VENTI E MARI. Venti di debole intensità provenienti in prevalenza da Nord, tendenti ad assumere carattere di brezza. Mari in generale calmi o poco mossi.
TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Persistono condizioni di tempo buono salvo un graduale aumento della nuvolosità cumuliforme nelle ore pomeridiane con possibilità di isolati fenomeni temporaleschi più probabili sui rilievi.

A cura del generale GIORGIO MORETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA...

	min	p	max	
Bolzano		np		22
Verona		9		18
Trieste		11		18
Venezia		10		19
Milano		7		21
Torino		6		21
Cuneo		12		18
Genova		12		19
Bologna		np		21
Firenze		16		19
Pisa		7		20
Ancona		7		18
Perugia		8		13
Pescara		5		17

	min	p	max	
L'Aquila		min	2	max 15
Roma Urbe			6	20
Roma Fium.			7	21
Campobasso			8	14
Bari			10	18
Napoli			10	20
Potenza			5	12
S.M. Leuca			12	16
R. Calabria			15	18
Messina			13	19
Palermo			15	18
Catania			15	22
Alghero			7	19
Cagliari			9	22

... E ALL'ESTERO

Amsterdam	6	19	variabile
Atene	13	22	variabile
Bangkok	24	34	sereno
Berlino	10	19	pioggia
Bruxelles	6	21	nuvoloso
Buenos Aires	14	21	pioggia
Copenaghen	9	16	nuvoloso
Dublino	11	19	sereno
Francoforte	10	21	nuvoloso
Gerusalemme	14	23	variabile
Ginevra	4	19	sereno
Helsinki	3	11	nuvoloso
Honolulu	18	30	nuvoloso
Il Cairo	20	28	sereno
Lisbona	10	30	sereno
Londra	15	25	nuvoloso
Los Angeles	12	21	nuvoloso
Madrid	10	25	sereno
Montreal	9	22	sereno
Mosca	12	20	nuvoloso
New York	9	23	sereno
Parigi	9	24	variabile
Pechino	16	28	nuvoloso
Rio de Janeiro	20	26	nuvoloso
Sydney	15	19	pioggia
Tokyo	17	26	nuvoloso
Varsavia	4	15	nuvoloso
Vienna	7	18	nuvoloso

CENTRO DIMAGRIMENTO RAPIDO LOCALIZZATO
ANTICELLULITE RASSODANTE
MEDICI IN SEDE
VUOI DIMAGRIRE? FACILE
BEAUTY LINE
FORMA E SALUTE
C.so Marconi 11 - Torino - Tel. 011/687178
C.so Italia 9 - Acqui Terme - Tel. 0144/356471
TRATTAMENTI ESTETICI PERSONALIZZATI - ELETTROMIOSTIMOLAZIONE - MESOTERAPIA - ELIMINAZIONE CAPILLARI - RASSODAMENTO SENO - LIFTING VISO - MASSAGGI SPECIFICI PER ARTROSI CERVICALE E DOLORI DELLE ARTICOLAZIONI

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
*****	ECCEZIONALE	*****
****	SUCCESSO	****
***	CONSENSI	***
**	DISCORDI	**
*	SCARSO	*

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.321
Ore 21 Anteprima ad inviti Alace-La Stampa: **Caldo soffocante**, di Giovanna Gagliardo

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.321
Americano rosso, di Alessandro D'Alatri, con Fabrizio Bentivoglio, Burt Young. Colori. Non visto
Prima visione
Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 297.197
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. Non vist — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film vincitore di sette premi Oscar
Western
Ore 16; 19; 22 ★★★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Un poliziotto alle elementari, di I. Reitman, con Arnold Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt. Usa. Col. Non vist — Big Arnold inedita volta in un ruolo comico: è un poliziotto che, per pizzicare un malvivente, si trasforma in maestro d'asilo, attorniato da nugoli di piccole pesti
Commedia
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non vist. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca han poca voglia di combattere, molta di vivere
Drammatico
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 657.190
Amleto, di Franco Zeffirelli, con Mel Gibson, Glenn Close, Alan Bates. Usa - Italia. Colori. Non vietato — Il principe di Danimarca con molti dubbi in meno e molti muscoli in più di come ci hai tramandato la tradizione teatrale
Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Domenico 24 ☎ 849.805
Io e zio Buck, di J. Hughes con John Candy, M. Collin, A. Madigan. Colori. Non vietato
Prima visione
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

CENTRALE
via C. Alberto 37 ☎ 540.110
La doppia vita di Veronica, di K. Kieslowski, con I. Jacob, P. Volter. Colori
Prima visione
Ore 16:30; 18,30; 20,30; 22,30

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Edward mani di forbice di Tim Burton, con Johnny Depp, Winona Ryder. Usa. Col. Non vist — La vita difficile di un androide sensibile ma incompleto che ha al posto delle mani lame affilatissime
Fantastico
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Il falò delle vanità, di Brian De Palma, con Tom Hanks, Bruce Willis, Melanie Griffith. Usa. Col. Non vist. — Da un romanzo di Tom Wolfe, un giornalista senza scrupoli accusa un agente di borsa di avergli investito il figlio con l'auto
Drammatico
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

CRISTALLO
via Cotta 5 ☎ 650.71.00
Sposa in fuga, di Jonathan Lynn, con Eric Idle, Robbie Coltrane. Usa. Col. Non vist — Due malviventi scappano con la refurtiva e si rifugiano in un convento di suore mai giunte incognite
Commedia
Ore 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Il silenzio degli innocenti, di Jonathan Demme, con Jodie Foster, Scott Glenn, Anthony Hopkins. Col. Non vist. — Diplomanda dell'Fbi indaga su uno psicopatico che spella le sue vittime. La aiuta (si fa per dire) uno psicoanalista pazzo di nome Annibale il Cannibale
Thriller
Ore: 15; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. Non vist — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film vincitore di sette premi Oscar. Western
Orario: 14,50; 18,10; 21,30 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Il portaborse, di Daniele Luchetti, con Nanni Moretti, Silvio Orlando, Giulio Brogi. Italia. Col. Non vist — Spregiudicato ministro della Repubblica e il suo «assistente» in un ritratto molto polemico della vita politica italiana. Pamphlet
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Aquila Nera, di Eric Karson, con Jean Claude Van Damme, Sho Kosugi. Colori, non vietato
Prima visione
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 8 ☎ 871.842
Cyrano de Bergerac, di J.P. Rappeneau, con Gérard Depardieu, A. Brachet-te, V. Perez, J. Weber. Francia. Col. Non vist — Dal celebrerrimo romanzo di Rostand, le vicende e l'amore per Rossana del molto nasuto cavaliere seicentesco
Drammatico
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 686.15.47
Riposo

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Chiuso per riposo. Domani **Paprika**

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 319.2687
La età di Lulù di Bigas Luna, con Francesca Neri, Oscar Ladoire. Spagna. Col. Viet 18 — Dal romanzo della Grandes, amori e curiosità erotiche della bellissima Lulù tra omosex e travestiti
Drammatico
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31bis ☎ 500.760
Il portaborse, di Daniele Luchetti, con Nanni Moretti, Silvio Orlando, Giulio Brogi. Italia. Col. Non vist — Spregiudicato ministro della Repubblica e il suo «assistente» in un ritratto molto polemico della vita politica italiana. Pamphlet
Ore 20,45; 22,40 ★★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 531.43.16
Pazzi a Beverly Hills, di Mick Jackson, con Steve Martin, V. Tennant, M. Hen-ner. Non vietato
Prima visione
Ore: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.01
Brian di Nazareth, di Terry Jones, con i Monty Phylon. G.B. Col. Non Vist — Bambino nato in una grotta viene scambiato per il Messia in una parodia con-tro il fanatismo di ogni colore
Comunista
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Green card - Matrimonio di convenienza, di P. Weir, con G. Depardieu, A. MacDowell — Lui fa sposa per ottenere un permesso di soggiorno, lei sposa lui per avere un passaporto, ma poi si innamorano davvero
Commedia
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.383
Bella, bionda... e dice sempre sì di Jerry Ross, con Kim Basinger, Alec Baldwin. Usa. Col. Non vist — Affascinante e stravagante miliardario porta all'altare per ben quattro volte una splendida cantante bionda e sexy
Commedia
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Le età di Lulù di Bigas Luna, con Francesca Neri, Oscar Ladoire. Spagna. Col. Vist 18 — Dal romanzo della Grandes, amori e curiosità erotiche della bellissima Lulù tra omosex e travestiti
Drammatico
Ore: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Aquila Nera, di Eric Karson, con Jean Claude Van Damme, Sho Kosugi. Colori, non vietato
Prima visione
Ore 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30

NUOVO ODEON
via Venaria 6 ☎ 749.2362
Riposo

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Rix, di Pupi Avati, con Bryant Weeks, Emilio Leviseti, Julia Ewing, Mark Colter
Prima visione
Ore 18; 18,10; 20,20; 22,30

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Risvegli, di Penny Marshall, con Robert De Niro, Robin Williams — Da un libro del neurologo Oliver Sacks, la storia vera di pazienti risvegliati dopo un coma durato decenni. Ma l'approccio con la loro nuova vita non è per niente facile
Drammatico
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 831.400
La creatura del cimitero, di Ralph S. Singleton, con David Andrews, Kelly Wolf, Stephen Macht. Vietato 14
Prima visione
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 545.585
Storia di amori e infedeltà di Paul Mazursky, con Woody Allen, Bette Midler. Usa Col. Non vist. — La strana giornata di una coppia di mezz'età in un grande magazzino di Beverly Hills: litigi e riappacificazioni segnano il 15° anniversario di nozze
Commedia
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.521
Edward mani di forbice di Tim Burton, con Johnny Depp, Winona Ryder. Usa, Col. Non vist — La vita difficile di un androide sensibile ma incompleto che ha al posto delle mani ha lame affilatissime
Fantastico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

VITTORIA
via Roma 326 ☎ 511.789
La carne, di Marco Ferreri, con Sergio Castellitto, Francesca Dellera. Colori. Vietato 14
Prima visione
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 68 ☎ 749.2907
Il tè nel deserto, di Bernardo Bertolucci, con Debra Winger, John Malkovich, Campbell Scott. Gran Bretagna. Colori. Non vist. — Dal romanzo di Paul Bowles due coniugi e un amico americano alla ricerca di se stessi nel deserto africano.
Drammatico
Ore: 18,15; 22,30 ★★★★/●●●●●

Lunedì lire 6000
Da martedì a domenica lire 9000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI
(v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.139)
Oggi chiuso

ARALDO
(v. Chiomonte 3, ☎ 301.764)
Vedi teatri

CENTRE CULTUREL FRAN.
(v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Exposition affiches concernantes la poésie

CUORE
(via Nizza 56, ☎ 687.668)
Oggi riposo. Da domani **La Casa Russia**

CINE TEATRO FREGOLI
(p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Vedi teatri

LANTERI
(c. G. Cesare 80, ☎ 264.134)
Riposo

MASSAIA BORGHIERE
(v. C. Massaia 104, ☎ 257.881)
Oggi riposo. Vedi teatro

MASSAUA
(p.zza Massaua 9, ☎ 795.003)

MASSIMO 1
(v. Montebello 8, ☎ 871.040)
Hitchcock inglese
Ore 15,15 **The farmer's wife** (muto did. inglese). Ore 18 **The lodger** (muto did. inglese). Ore 20 **The skin game** (v. o. trad. it.). Ore 21,30 **The man who knew too much** (v. o. trad. it.). Ore 23 **Number seventeen** (v. o. trad. it.)

MASSIMO 2
(v. Montebello 8, ☎ 871.040)
Jean-Marie Straub e Danièle Huillet
Ore 16,30 e 20,30 **Rapporti di classe**, da «America», di Kafka. Ore 18,45 e 22,45 **Non riconciliati** (sott. it.)

MASSIMO 3
(v. Montebello 8, ☎ 871.040)
I film italiani del '43
Ore 16,30 **Il fidanzato di mia moglie**, di Bragaglia. Ore 18,30 **Ti conosco, mascherina**, di Eduardo De Filippo. Ore 20,30 **Il cappello di paglia**, di Poggioli

SELENE D'ESSAI
(c. Belgio 53, ☎ 874.171)
Nikita, di Luc Besson, con J. Moreau, A. Parillaud. Ore 20,15; 22,30

VALDOCCO
(via Salerno 12, ☎ 522.42.79)

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Sacchi 18, ☎ 511.293)
Gattine in amore, con Amber Lynn, Peri-tause Pet. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT
(c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
Spogliami ancora di più, con Joey Silvera, Barbara Dare. Colori. Apertura 15; ultimo 22,30. Lire 9000

CINECLUB
(v. Fr. Cellini 15)
Film erotico, dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106)
Vizi preferiti di giovani mogli, con Tanya Linger, Erica Lover. No stop dalle 10. Inizio ult. spett. ore 24

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, ☎ 650 33)
Eccessi erotici al maneggio, con Valerie Jills. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAJOR
(largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.974)
Intime confessioni calde appuntamenti, con S. Francois, D. Daniella. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

METROPOL
(via Principe Tommaso 5, ☎ 650.54.70)
Marbel lo stallone, con Jean Jennings, Susan McBain, Terry Hall. Colori. Ap. 14,30. Ultimo ore 22,30

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2692)
Marbel lo stallone, con Jean Jennings, Susan McBain, Terry Hall. Colori. Apertura ore 14. Ultimo 22,30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 497.755)
Femmine affamate di sesso. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA
(via Nizza 170, ☎ 666.3617)
Le super scatenate, con Lilli Carati, Peter North. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

TORINO
(via Bunzoi 8, ☎ 530.352)
Una femmina bollente, con Paola Senatore. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

CHIERI
MARILYN: Pretty Woman
SPLENDOR: Mio caro dottor Grassler
CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Suore in fuga
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: riposo
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: Il mio piede sinistro
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: Suore in fuga
POLITEAMA: riposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Misery non deve morire
MONTANARO
VITTORIA: Vanessa e le sue perversioni
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: Concerto Rock - Perturbazione, Sunrise e Xrated. Ore 21,30; L. 8.000
PINEROLO
HOLLYWOOD: Suore in fuga
ITALIA: Il portaborse
RITZ: E' stata via
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
SAUZE D'OULX
SAVONERA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo